



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 29 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 22

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 52
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 52

Rettifiche	» 53
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 53
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FLORIM CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Canaletto n. 24

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13880 del registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01265320364

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Florim Ceramiche S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 9,30, presso la sede legale, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un Consigliere e determinazione del compenso; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario fino ad un importo massimo di L. 15.000.000.000 (quindici miliardi), in una o più tranches entro il 30 giugno 1998; approvazione del relativo regolamento; delega di poteri al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione del collocamento del prestito.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 9 settembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 18 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucchese dott. Claudio

S-18150 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Reg. Impr. Milano n. 1586611/96

Codice fiscale n. 00448310615

Partita I.V.A. n. 11985010153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio P. Liotti in Caserta via Roma, 10, in prima convocazione per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 17,30 ed in mancanza il giorno 2 settembre 1997 alle ore 12,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Nuova Izzo S.r.l. con sede in Milano alla via Luigi Manzotti n. 15 nella So.Farma.Morra S.p.a.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra.

A-1028 (A pagamento).

DI NICOLA GENNARO & FIGLI - S.p.a.

Sede di San Giovanni Teatino, via Mazzini 29

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 18, ed in seconda convocazione il giorno 6 settembre 1997 alle ore 10 presso la sede in via Mazzini n. 29 San Giovanni Teatino (CH) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche collegio sindacale.

L'amministratore unico: Di Nicola Gino.

A-1031 (A pagamento).

LA DORIA - S.p.a.

Sede in Angri, via Nazionale, 320

Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 423/93

Codice fiscale n. 00180700650

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Angri (SA) presso la sede sociale, via Nazionale 320, per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione acquisto azioni proprie, approvazione relazione consiglio di amministrazione, fissazione modalità d'acquisto in osservanza di quanto previsto dall'art. 2357 secondo comma, Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Antonio Ferraioli

S-18124 (A pagamento).

TESSILE DI CETRARO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Cetraro (CS), via Donato Faini, 29

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Paola n. 475

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00162220784

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 3 settembre 1997 alle ore 11 presso la Gamma Geri S.p.a. via del Serafico, 200 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 10 settembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 maggio 1997;
2. Approvazione progetto di scissione parziale con costituzione di nuova società.

Intervento in assemblea e deposito azioni a termine di legge.

Il liquidatore: Ciro Filippi.

S-18129 (A pagamento).

E.V.I.E.M.E.I.C. - S.p.a.**Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare
Industriale Commerciale***(in liquidazione)*

Sede sociale in Padova, Gall. Trieste, 6

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 7162

ed al R.E.A. al n. 112073

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dottor Aldo Fontana in Padova, via D. Valeri, 5, per il giorno 29 agosto 1997, alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 settembre 1997 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della liquidazione al 30 aprile 1997; relazione del liquidatore e relazione del collegio sindacale - delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso le seguenti banche:

Banca Antoniana Popolare Veneta - sede di Padova;

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - sede di Padova.

Padova, 15 luglio 1997

Il liquidatore: dott. Aldo Fontana.

S-18137 (A pagamento).

TESSILE DI CETRARO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Cetraro (CS), via Donato Faini, 29
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Paola n. 475
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00162220784

Estratto progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda «Tessile di Cetraro - S.p.a. in liquidazione» con sede in Cetraro Marina, via Donato Faini n. 29, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versati, iscritta presso il registro delle imprese al n. 475 vol. 31 - Tribunale di Paola - codice fiscale e Partita I.V.A. 00162220784.

2. Società beneficiaria: Emiliana Tessile S.r.l., sede sociale in Cetraro (CS) Capitale sociale L. 1.000.000.000.

3. Le quote rappresentanti il capitale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della scindenda società in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi detenuta, conseguentemente non vi è luogo alla determinazione del rapporto di cambio.

4. Alla società beneficiaria, sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 maggio 1997, saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali attivi:

Terreno Fabbricati:

stabilimento industriale e relative pertinenze, sito in agro di Cetraro (CS) alla via Donato Faini, 29, adibito alla lavorazione dei filati, trovasi distinto in catasto al foglio n. 52, particella n. 879, di mq. 7.532, e particella n. 881, di mq. 14.434 riportati alla partita n. 5427/8487.

Impianti e Macchinari:

n. 9 telai cotton; n. 6 montabordi Protti; n. 23 rettilinee modelli PT4-PRT; n. 2 scomar, n. 2 roccatrici; n. 6 comet; n. 11 macchine per tessitura circolare; Tintoria completa di macchinari; n. 25 macchine per rimaglio complet 99; n. 67 macchine da cucire piane; n. 7 macchine per attacca bottoni / assolatrici / attaccaetichette; reparto campionario attrezzato per costruire prototipi; n. 7 macchine reparto stiro.

5. A seguito dell'atto di scissione il capitale della società scindenda non subirà modificazioni, in quanto il valore dei beni attribuiti alla società beneficiaria non eccede la differenza tra patrimonio netto e capitale sociale.

6. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese di Cosenza e da tale data le quote attribuite ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili e saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le attività e le passività trasferite.

7. Non è riservato nessun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il tribunale di Paola in data 22 luglio 1997 al n. 9700013608/CCS0013.

Tessile di Cetraro (in liquidazione)
 Il liquidatore: Ciro Filippi

S-18130 (A pagamento).

VILLA RUSSO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Milano n. 94
 Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 582/1966 S.O.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292520632

Convocazione assemblea ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile

I signori azionisti sono convocati per il giorno 14 settembre 1997, alle ore 11, presso la sede sociale, in Napoli, alla via Milano n. 94 e, occorrendo, per il giorno 15 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa sull'andamento economico finanziario dell'azienda;
2. Programma dell'attività aziendale alla luce della nuova normativa sanitaria: proposte operative e delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 4, 7, 8, 10, 12, 14 e 20 dello statuto sociale.

Si ha ragione di ritenere che l'assemblea si terrà in seconda convocazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Costantini

S-18144 (A pagamento).

FERREDILE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 8
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 80753
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03261230159

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 2 settembre 1997 alle ore 11, a Genova, via Ilva n. 2/9 e, in eventuale seconda convocazione il giorno 4 settembre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita immobili di proprietà sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, ai sensi delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso l'ufficio amministrativo della società in Genova, via Ilva n. 2/9.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alessandro Cabiati

S-18145 (A pagamento).

VICINI - S.p.a.

Sede legale San Mauro Pascoli (FO), via Cagnona n. 207
 Registro imprese ufficio di Forlì n. 16.918

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: mercoledì 27 agosto 1997, h. 18, in prima convocazione e giovedì 28 agosto 1997, h. 18, in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale/finanziaria della società;
2. Ipotesi per la realizzazione della nuova sede della società;
3. Varie ed eventuali.

Lì, 18 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Zanotti

S-18151 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Le Corbusier n. 19

Capitale sociale L. 500.000.000 capitale versato L. 150.000.000

Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 8053

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 agosto alle ore 18,30 in prima convocazione in vicolo S. Nicandro n. 4, Ravenna presso lo Studio del notaio Ira Bugani ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 agosto 1997 alle ore 9,30 in via Le Corbusier n. 19, Ravenna presso la sede sociale della Unione Sportiva Ravenna S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento dello statuto sociale, con conseguente riforma del medesimo, in ottemperanza alle prescrizioni della legge n. 586/1996 di modifica alla legge n. 91/1981.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ravenna, 21 luglio 1997

Il presidente: Luca Corvetta.

S-18164 (A pagamento).

WEGAPLAST - S.p.a.

Sede sociale in Toscanella di Dozza (BO), via I Maggio, 39

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 16564 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla vendita di porzione di terreno edificabile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giulio Ponzellini

S-18167 (A pagamento).

IMOLA LEGNO - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Don L. Sturzo n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28318/BO del registro imprese di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Imola via Quarto n. 4 presso lo studio del notaio Federico Tassinari per il giorno 25 agosto 1997 alle ore 18 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Imola, 22 luglio 1997

Il presidente: Enzo Poli.

S-18169 (A pagamento).

FORTRADE FINANCING - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 262381

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. R.E.A. 1225889

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08446240155

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone, per il giorno 28 agosto 1997 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame della comunicazione del 20 giugno 1997 della Banca di Credito di Trieste in liquidazione coatta amministrativa;

Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Sede straordinaria:

Delibere in ordine all'art. 2447 del Codice civile.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari, presso la cassa sociale o presso gli Istituti di Credito Ordinari nei termini di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Corà Fiorella.

S-18161 (A pagamento).

CO.ME.CI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Francesco Saverio Nitti n. 18

Capitale sociale sottoscritto L. 4.000.000.000

Capitale versato L. 3.000.000.000

Tribunale di Civitavecchia n. 7/69 R.E.A. n. 300966

Codice fiscale n. 00462850587

Partita I.V.A. n. 00899261002

Convocazione di assemblea straordinaria presso il notaio Luigi D'Alessandro in via Francesco Siacci n. 13, Roma, in prima convocazione alle ore 16 del giorno 13 ottobre 1997, in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 1997 alla stessa ora

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

relazione del liquidatore sulla interpretazione degli articoli 2452, 2453 con riferimento agli articoli 2276, 2277, 2278 del Codice civile;

Deliberazioni conseguenti;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasformazione della CO.ME.CI in liquidazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;

Riduzione del capitale sociale a lire venti milioni;

Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Giandomenico Alunno.

S-18171 (A pagamento).

EL.CO. ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), viale Italia n. 108
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Treviso n. 7266
 R.E.A. Treviso n. 96432
 Codice fiscale n. 00319490264

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Conegliano (TV), viale Italia n. 108, in prima convocazione per il giorno 28 agosto 1997 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 settembre 1997 alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 aprile 1997 redatto ai sensi artt. 2423 e seguenti del Codice civile, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zanco Danillo

S-18163 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE - S.p.a.**Gestione servizi nettezza urbana**

Sede legale in Foligno, viale IV Novembre n. 20
 Capitale sociale L. 3.042.140.000
 Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958
 Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in via IV novembre n. 21, Foligno, il giorno 3 settembre 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1997 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ipotesi di costituzione società Centro Ambiente 2 S.r.l. e provvedimenti conseguenti;

2. Determinazione in merito alla valutazione del complesso aziendale di Centro Ambiente; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-18173 (A pagamento).

IMI SIGECO SIM

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6
 Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157394
 R.E.A. di Milano n. 873182
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 1° settembre 1997, ore 11,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo statuto sociale;
2. Approvazione di aumento di capitale da realizzare ai sensi dell'art. 2443 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Fideuram S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Ercolani.

M-6582 (A pagamento).

SEVECOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quarenghi, n. 27

I signori azionisti sono convocati per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 11 presso lo studio Brambilla dott. Ferruccio, via Bassano Porrone n. 4, Milano ed occorrendo per il giorno 19 settembre 1997, stessa ora e luogo in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento azioni proprie e diminuzione capitale;
2. Ricostituzione a titolo gratuito del capitale sociale a L. 600.000.000;
3. Revoca delibera del 12 settembre 1995 relativa al prestito obbligazionario;
4. Proposta di prestito obbligazionario convertibile di L. 600.000.000 e approvazione regolamento;
5. Proposta di aumento di capitale sociale sino a L. 1.000.000.000, previa determinazione della decorrenza, da eseguirsi mediante mandato al Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Serino Nazzaro

M-6586 (A pagamento).

FIDES NUOVA ITALRESINA - S.p.a.

(In liquidazione volontaria)

Pescara, via Ombrone, n. 9

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 27 agosto alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 28 agosto alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Di Lanzo Anna Rita.

C-21140 (A pagamento).

AGEMINA - S.p.a.

Sede legale in Brindisi - Cittadella della Ricerca,
S.S. 7 per Mesagne, km 7
Capitale sociale L. 450.000.000 non interamente versato
Registro ditte n. 66496 - R.E.A. n. 66496 . C.C.I.A.A. BR

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Agemina S.p.a. presso il Centro Informatica 2000 S.r.l. in Roma, viale Giulio Cesare, n. 6 in data 21 settembre 1997, ore 12 in prima convocazione ed in data 22 settembre 1997, ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica delle attività svolte e dei contratti sottoscritti dall'amministratore unico in adempimento al piano di previsione dei costi e dei ricavi per il periodo 1997-1998; conseguenti deliberazioni in merito ad eventuali adeguamenti;
2. Dimissioni sindaco supplente dott. Aloisi e nomina nuovo sindaco supplente.

L'amministratore unico: Bonaccini Stefano.

C-21158 (A pagamento).

PARCO CITTÀ - S.r.l.

(Trasformata in S.p.a. in attesa di omologa)

Sede in Vicenza, corso Padova, n. 31
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Vicenza
Registro imprese n. 24142 - R.E.A. n. 206799
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02104460247

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della società «Parco Città S.r.l.», di cui all'intestazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Giovanni Barone di Vicenza, contrada S. Antonio, n. 8, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione: approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Geo S.p.a. e di Urbe S.p.a., società incorporande, in Parco Città S.r.l. (trasformata in Parco Città S.p.a.), società incorporante.

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Dalla Via.

C-21177 (A pagamento).

URBE - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Padova, n. 31
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Vicenza
Registro imprese n. 24953 - R.E.A. n. 209442
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898730247

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Urbe S.p.a.», di cui all'intestazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Giovanni Barone di Vicenza, contrada S. Antonio, n. 8, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione: approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Geo S.p.a. e di Urbe S.p.a., società incorporande, in Parco Città S.r.l. (trasformata in Parco Città S.p.a.), società incorporante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Dalla Via

C-21178 (A pagamento).

GEO - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Padova, n. 31
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Vicenza
Registro imprese n. 24952 - R.E.A. n. 209441
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898770243

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Geo S.p.a.», di cui all'intestazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Giovanni Barone di Vicenza, contrada S. Antonio, n. 8, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione: approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Geo S.p.a. e di Urbe S.p.a., società incorporande, in Parco Città S.r.l. (trasformata in Parco Città S.p.a.), società incorporante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Dalla Via

C-21179 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.**

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 136.124.907.000
Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia
Registro delle imprese di Brescia n. 55
Codice fiscale n. 00347040172

Prestito Obbligazionario

«Banca San Paolo di Brescia 1996-1999 a tasso variabile»
Cod. UIC 058275 - Cod. ISIN IT0000582756

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 24 luglio 1997 la cedola n. 2; il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, in godimento dal 24 luglio 1997 e pagabile il 24 gennaio 1998, è pari al 3,25%.

Brescia, 24 luglio 1997

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-18133 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 7833 Tribunale di Cuneo

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 154/92, la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati alla clientela pari od inferiori al 2% sono assoggettati ad una riduzione di 0,25 punti, mentre quelli superiori al 2% sono assoggettati ad una riduzione di 0,50 punti, con un tasso minimo pari all'1% e massimo pari al 5%.

Decorrenza 10 luglio 1997.

Fossano, 14 luglio 1997

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-18136 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.**Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»**

Sede legale in Milano, via Turati n. 9

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 275677/1987

La Banca Euromobiliare S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997, procederà alla riduzione dei tassi creditori da applicarsi alla clientela come segue:

tassi compresi tra 2,50% e 3,01% nuovo tasso 2,50%;

tassi compresi tra 3,01% e 4,01% nuovo tasso 3,25%;

tassi compresi tra 4,01% e 5,01% nuovo tasso 4,00%;

tassi oltre il 5,01% nuovo tasso 5,00%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Milano, 22 luglio 1997

Il direttore generale: Stefano Turba.

S-18152 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 314.870.240.000

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 22326

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357

Si avvertono i portatori di obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario Credito Emiliano S.p.a., 1994 - 1999 tasso variabile subordinato convertibile in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, che è stato deliberato l'avvio di un progetto di concentrazione tra il Credito Emiliano e la Cassa Rurale ed Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini (S.c.r.l. con sede in San Giovanni Gemini, Agrigento, via Roma n. 11, iscritta al n. 63 del registro delle imprese di Agrigento) da effettuarsi mediante fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Il diritto di conversione previsto dalla norma richiamata potrà essere esercitato nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso e con le modalità di cui all'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

Reggio Emilia, 22 luglio 1997

Il presidente: Giorgio Ferrari.

S-18154 (A pagamento).

CENTROBANCA - S.p.a.**Deliberazione di estinzione anticipata delle obbligazioni Centrobanca per operazioni di credito agrario di miglioramento**

Si dà avviso ai portatori delle obbligazioni Centrobanca per operazioni di credito agrario di miglioramento che, ai sensi dell'art. 7 dei relativi regolamenti, il Consiglio di amministrazione di Centrobanca ha deliberato in data 27 giugno 1997 la estinzione integrale anticipata dei seguenti prestiti a far tempo dalla data a ciascuno di essi associata:

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Data estinzione anticipata
—	—	—
IT0000176138	Centrobanca Agr. 12,13% 1988-2003	01-10-1997
IT0000202181	Centrobanca Agr. 11,66% 1987-2002	01-11-1997
IT0000264132	Centrobanca Agr. 13,40% 1990-2000	01-11-1997
IT0000176484	Centrobanca Agr. 12,13% 1988-2003	01-12-1997
IT0000202116	Centrobanca Agr. 17% 1983-1999	01-01-1998
IT0000202124	Centrobanca Agr. 14,94% 1984-2000	01-01-1998
IT0000202140	Centrobanca Agr. 14,243% 1985-2001	01-01-1998
IT0000202165	Centrobanca Agr. 10,24% 1986-2002	01-01-1998
IT0000202199	Centrobanca Agr. 12,13% 1987-2003	01-01-1998
IT0000194842	Centrobanca Agr. 13,50% 1990-2003	01-01-1998
IT0000202132	Centrobanca Agr. 14,476% 1985-2000	01-07-1998
IT0000202157	Centrobanca Agr. 11,66% 1986-2001	01-07-1998
IT0000202173	Centrobanca Agr. 10,24% 1987-2002	01-07-1998
IT0000186913	Centrobanca Agr. 13,10% 1989-2002	01-08-1998

Le obbligazioni verranno rimborsate alla pari (L. 1000/1000) presso la sede sociale di Centrobanca (punto vendita - corso Europa, 20 - 20122 Milano) dietro presentazione dei titoli muniti di tutte le cedole scadenti dopo la data fissata per il rimborso anticipato di ogni singolo prestito, oppure presso la Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

Ai sensi dell'art. 6 dei Regolamenti, le quote capitali delle quali è stato fissato il rimborso anticipato cessano di fruttare interesse a partire dalla corrispondente data stabilita per il rimborso.

Milano, 15 luglio 1997

p. Centrobanca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Zanetti

S-18168 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MONTE PRUNO DI ROSCIGNO - S.c.a.r.l.**

Rosignano (SA), via IV Novembre

Reg. soc. Tribunale di Salerno 3221/4236

Capitale e riserve L. 11.000.000.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1997, i tassi applicati sui depositi e c/c passivi risultano ridotti dello 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Mordente

C-21115 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MARCON**

Cod. ABI 8689/2

Marcon (Venezia), piazza Municipio n. 22

Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1997, i tassi di interesse passivi applicati sulle operazioni di raccolta sono diminuiti di 0,25 punti per i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio regolati a tasso di tabella e particolari, con esclusione dei cd tassi di fascia.

Marcon, 8 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Carlo Ceolin

C-21116 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI COPIANO B.C.C.**

Copiano (PV), via Maura Ponti (ex lott. Cascina Corte Grande)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 14 luglio 1997, i tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono i seguenti:

- per giacenze fino a L. 20.000.000 = 3,000%;
- per giacenze fino a L. 20.000.001 a L. 50.000.000 = 3,500%;
- per giacenze fino a L. 50.000.001 a L. 100.000.000 = 4,000%;
- per giacenze oltre 100.000.000 = 4,500%.

Viene introdotta con la stessa decorrenza l'applicazione della commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,125%.

Nel contempo si comunica che i tassi attivi, a decorrere dal 14 luglio 1997 sono diminuiti di punti 0,50%.

Cassa Rurale ed Artigiana di Copiano - B.C.C.
Il presidente: rag. Adriano Cappelletti

C-21117 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DON STELLA DI RESUTTANO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Resuttano (CL)

Capitale e riserva L. 15.155.980.975

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 9 luglio 1997, i tassi passivi per la Banca applicati ai depositi a risparmio ed i conti correnti, con esclusione della fascia di giacenza media annua fino a L. 5.000.000, vengono diminuiti dello 0,25%.

Le condizioni modificate pertanto sono le seguenti:

- fino a L. 5.000.000 D/R 5%, C/C 4%;
- da L. 5.000.001 a L. 20.000.000 D/R e C/C 5,00%;
- da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 D/R e C/C 5,25%;
- da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 D/R e C/C 5,50%;
- da L. 100.000.001 D/R e C/C 5,75%.

Resuttano, 8 luglio 1997

Il presidente: dott. Damiano Fili.

C-21118 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OMIGNANO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Omignano, Frazione Scalo, via Nazionale n. 2/4

Capitale sociale e riserve L. 5.350.074.958

Registro società del Tribunale di Vallo della Lucania n. 1027

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1997 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito sono diminuiti di un punto su giacenze oltre i 50 milioni e di ½ punto su giacenze oltre i 30 milioni.

Riduzione di un punto sui certificati di deposito a mesi 18+1.

Omignano, 14 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Omignano
Il presidente: Angelo Cioffi

C-21126 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO
Banca di Credito Cooperativo

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

*Iscritta nell'Albo degli Enti Creditizi al n. 4869 Aderente al
«Fondo di Garanzia dei Depositante del Credito Cooperativo»*

Sede in Venticano (AV), via G. Galilei n. 13-15

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 4.406.317.722

Codice ABI n. 08308-9

Partita I.V.A. n. 00520060641

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 15 luglio 1997, i seguenti tassi di interesse minimi sui rapporti di deposito e di conto corrente, con riferimento alle giacenze annuali:

- conti correnti fino a L. 5.000.000: 0,50%;
- conti correnti oltre L. 5.000.000: 1,50%;
- depositi liberi fino a L. 20.000.000: 3,00%;
- depositi liberi oltre L. 20.000.000: 3,50%;
- depositi vincolati fino a L. 20.000.000: 4,50%;
- depositi vincolati oltre L. 20.000.000: 5,00%.

Venticano, 3 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nardone Raffaele

C-21128 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale Forlì, corso della Repubblica n. 14

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Forlì n. 18499 reg. soc. C.C.I.A.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica di aver proceduto, con decorrenza 1° luglio 1997, alla riduzione generalizzata dei tassi su depositi a risparmio e sui saldi creditori dei conti correnti, nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

Forlì, 11 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
On. dott. Renato Ascari Raccagni

C-21129 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUZNA KRASKA BANKA
Società Cooperativa p.A. a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in seguito alla variazione del T.U.S. i tassi di interesse attivi praticati alla clientela vengono ridotti fino ad un massimo dello 0,50 di punto a decorrere dal 1° luglio 1997.

Opicina, 1° luglio 1997

Il direttore: rag. Claudio Braini.

C-21149 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. CATERINA E VALLELUNGA
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
S. Caterina Villarmosa (CL), via Roma n. 120**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere alle seguenti variazioni delle condizioni praticate alla clientela con decorrenza 1° luglio 1997:

riduzione dello 0,50% dei tassi praticati sui depositi a risparmio (cat. 4, 5 e 7) e sui C/C.

Inoltre tutti i tassi particolari di C/C e depositi a risparmio vengono ridotti di un 0,5 punti percentuale.

Il presidente: Gaetano Calì.

C-21153 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LEVERANO - Società Cooperativa a r.l.
Leverano, (LE), via XX Settembre n. 50**

La Banca di Credito Cooperativo di Leverano ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 3 luglio 1997, procede ad una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi sui libretti di risparmio e conti correnti.

Leverano, 8 luglio 1997

Il presidente: dott. Roselli Lorenzo.

C-21154 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LEZZENO- Soc. Coop. a r.l.
Sede in Lezzeno (CO), frazione Rozzo n. 3**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che, in relazione all'andamento del mercato monetario, è stata disposta, con decorrenza 1° luglio 1997, una riduzione dell'1% dei tassi creditori, nel rispetto di un tasso minimo del 2,50%.

Lezzeno, 16 luglio 1997

Il direttore: Bertolio rag. Marco.

C-21163 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l.**

Sede in Cortenova (LC), via Cantore n. 1

Capitale sociale L. 659.700.000

Riserve L. 7.537.650.855

Tribunale di Lecco reg. soc. n. 6502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 luglio 1997, i tassi di interessi creditori su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti nella misura massima dell'1 per cento.

Cortenova, 15 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Cortenova Valsassina S.c.r.l.

Il direttore: Amanti rag. Augusto Giuseppe

C-21165 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. - Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/92, che, con decorrenza 7 luglio 1997, le nuove condizioni massime di valuta applicabili alle presentazioni R.I.B.A. s.b.f. sono le seguenti:

R.I.B.A. domiciliate o incassabili su Biverbanca: 7 giorni lavorativi;

In alternativa 9 giorni fissi;

R.I.B.A. domiciliate o incassabili su altre banche: 14 giorni lavorativi;

In alternativa 20 giorni fissi.

Copia della presente pubblicazione verrà affissa nei locali aperti al pubblico.

Biella, 14 luglio 1997

Il vice direttore generale: rag. Giovanni Peraldo.

C-21167 (A pagamento).

S.I.GE.CO. - S.p.a.

Sede in Napoli, via A. Depretis, 102

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 6265/87

Codice fiscale n. 05382700630

IMMOBILIARE PARTENOPEA '92 - S.r.l.

Sede in Napoli, via dei Mille, 40

Capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 6621/91

Codice fiscale n. 06465760632

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella S.I.GE.CO. S.p.a. della Immobiliare Partenopea '92 S.r.l. (redatto secondo l'art. 2501-bis del Codice civile)

La fusione avverrà a norma dell'art. 2504-quinquies.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene stipulato l'atto di fusione (art. 123 D.P.R. n. 917/86).

Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Napoli in data 22 luglio 1997 rispettivamente ai n.ri 9700054500 e 9700054491.

p. S.I.GE.CO. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Tommaso Tavarone

p. Immobiliare '92 S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Elio Pisani

A-1024 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86

Capitale sociale: L. 540.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 2299/Roma

R.E.A. di Roma n. 442261

Estratto dell'atto di scissione parziale avvenuto in data 9 luglio 1997 portante la costituzione della società «I.A.R. - Industrie Alimentari Riunite S.r.l.» (ai sensi degli articoli 2504-novies e 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Industrie Alimentari Pomezia S.p.a.» con sede in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86 capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2299 ed al R.E.A. di Roma al n. 442261, codice fiscale n. 03594010583, partita I.V.A. n. 01215141001;

Società beneficiaria costituita: una società responsabilità limitata denominata «I.A.R. - Industrie -Alimentari Riunite S.r.l.» con sede sociale in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86, capitale sociale L. 60.000.000.

2. La scissione ha determinato quale unica modifica dello Statuto Sociale della Società scissa quella relativa all'art. 6 (Capitale sociale) e la Società beneficiaria ha adottato lo statuto il cui testo è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese unitamente al progetto di scissione stesso ed approvato dall'assemblea straordinaria tenutasi il 5 maggio 1997.

3. La Società scissa ha trasferito una quota del proprio patrimonio netto alla costituita Società beneficiaria riducendo il capitale sociale da Lit. 600.000.000 a Lit. 540.000.000. Il capitale sociale della Società beneficiaria, di Lit. 60.000.000, è stato integralmente assegnato, senza conguagli, all'unico socio della Società scissa.

4. La scissione ha effetto dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto nel registro delle imprese di Roma e pertanto le quote costituenti il capitale sociale della Società beneficiaria costituita parteciperanno agli utili da tale data, così come per gli effetti a cui si riferisce il punto 6) dell'art. 250-bis del Codice civile le operazioni relative all'attività trasferita saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria a partire dalla stessa data ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, ed anche al fini delle Imposte Dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 12-bis del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

5. La scissione non ha determinato vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti.

6. Non esistono nelle Società partecipanti alla scissione particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Alla Società beneficiaria sono state trasferite le attività e le passività della Società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

L'atto di scissione, tenutosi in data 9 luglio 1997, è stato depositato nel registro delle imprese di Roma in data 16 luglio 1997 al n. 9700136561/CRM 0719 ed iscritto in data 16 luglio 1997.

p. Industrie Alimentari Pomezia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Tozzi

S-18128 (A pagamento).

CECCHI GORI MUSIC - S.r.l.

SLALOM EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Cecchi Gori Music S.r.l. della Slalom Edizioni Musicali S.r.l. socio unico.

In data 8 luglio 1997 è stato stipulato l'atto di fusione, a rogito notaio Bruno Bianchi di Roma repertorio n. 26617 delle società suddette alle condizioni che seguono:

1. Le Società partecipanti alla fusione sono:

«Cecchi Cori Music - S.r.l.» con sede in Roma via Valadier 42, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma, Sezione Ordinaria con il n. 5292/95 del registro Società, codice fiscale n. 04943611006 (società incorporante);

«Slalom Edizioni Musicali - S.r.l.» socio unico con sede in Roma via Valadier 42, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Roma, Sezione Ordinaria con il n. 2106/65 del registro Società, codice fiscale n. 00404380586 (società incorporata).

2. La fusione per incorporazione della Società Slalom Edizioni Musicali S.r.l. nella società Cecchi Gori Music S.r.l. è avvenuta senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato nel registro delle imprese di Roma Sezione Ordinaria, in data 14 luglio 1997 al n. 2106/65 del registro Società per la Slalom Edizioni Musicali S.r.l. protocollo n. 9700134709/CRM0934 e in data 15 luglio 1997 al n. 5292/95 del registro Società per la Cecchi Cori Music - S.r.l. protocollo n. 9700135970/CRM0449.

Bruno Bianchi.

S-18123 (A pagamento).

TESSILE DI CETRARO

(In liquidazione)

Sede sociale in Cetraro (CS)

Capitale sociale L.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Paola al n. 475

Codice fiscale n. 0016222784

Estratto progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

1. Società scindenda: «Tessile di Cetraro - S.p.a., in liquidazione», con sede in Cetraro Marina (Cosenza), via Donato Faini n. 29, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese al n. 475, volume n. 31, Tribunale di Paola, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162220784;

2. Società beneficiaria: Seta S.r.l., con sede sociale in Cetraro (Cosenza), capitale sociale L. 100.000.000;

3. Le quote rappresentanti il capitale della Società beneficiaria saranno assegnate ai soci della scindenda società in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi detenuta, conseguentemente non vi è luogo alla determinazione del rapporto di cambio;

4. Alla società beneficiaria, sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 dicembre 1996, saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali attivi:

Fabbricato: corpo di fabbrica sito in agro di Cetraro Marina (Cosenza) alla via Donato Faini riportato al Catasto Urbano col n. 883 relativa alla particella del foglio n. 52 di mq. 4.060 di cui mq. 1.040 coperti.

N. 10 macchine da cucire Necchi;

5. A seguito dell'atto di scissione il capitale della Società scindenda non subirà modificazioni, in quanto il valore dei beni attribuiti alla società beneficiaria non eccede la differenza tra patrimonio netto e capitale sociale;

6. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese di Cosenza e da tale data le quote attribuite ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili e saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le attività e le passività trasferite;

7. Non è riservato nessun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci;

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Paola in data 28 aprile 1997 al n. 970007877 deliberato con verbale di assemblea straordinaria del 13 giugno 1997 notaio Giuliani di Roma, repertorio n. 21517 in omologato in data 19 luglio 1997 con il n. 187/97 e depositato in data 22 luglio 1997 con il n. 9700013588/CCS013 presso il registro delle imprese del Tribunale di Paola.

p. Tessile di Cetraro (In liquidazione)
Il liquidatore: Ciro Filippi

S-18131 (A pagamento).

ALTO ADIGE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Cesare Battisti, n. 53
Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Modena,
al n. 24.981
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 82002810388

S.A.S. LIDO DELL'ALTO ADIGE - S.p.a. & C.

Sede legale in Modena, via Cesare Battisti, n. 53
Capitale sociale di L. 5.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Modena,
al n. 24.821
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 80002920389

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice Civile) sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 30 aprile 1997 (ex art. 2501-ter, terzo comma, del Codice civile).

Società incorporante: Alto Adige S.r.l., sede legale in Modena, via Cesare Battisti, n. 53, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Modena al n. 24.981 - codice fiscale e partita I.V.A. n. 82002810388.

Società incorporanda: S.A.S. Lido dell'Alto Adige S.p.a. & C., sede legale in Modena, via Cesare Battisti, n. 53, capitale sociale di L. 5.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Modena al n. 24.821, codice fiscale e partita I.V.A. n. 80002920389.

La società incorporante è titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione, nella incorporante Alto Adige S.r.l., della incorporanda S.A.S. Lido dell'Alto Adige S.p.a. & C., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione della quota della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di trascrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Modena. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 11 luglio 1997 al n. 9700027070 di protocollo ed iscritto in data 21 luglio 1997 per l'incorporante Alto Adige S.r.l.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 11 luglio 1997 al n. 9700027069 di protocollo ed iscritto in data 21 luglio 1997 per l'incorporanda S.a.s. Lido dell'Alto Adige S.p.a. & C.

p. Alto Adige s.r.l.
L'amministratore unico: Giacobazzi Marysella

p. S.A.S. Lido dell'Alto Adige S.p.a. & C.
Il rappresentante legale: Giacobazzi Marysella

S-18148 (A pagamento).

SIDERFINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Monteriggioni (Siena), frazione Castellina Scalo, via Cassia
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Iscritta presso la Camera di Commercio di Siena
al n. 5745 del registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00669380529

«Sardelli Lorenzo S.r.l.», con sede in Monteriggioni (Siena), località Castellina Scalo, via Cassia, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052920527, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso la Camera di Commercio di Siena al n. 2455 del registro imprese.

Con atto in data 2 giugno 1997 a rogito notaio Riccardo Coppini di Siena n. 20951 repertorio depositato presso l'ufficio registro imprese - Tribunale di Siena in data 30 giugno 1997, la società Sardelli Lorenzo S.r.l. è stata incorporata nella Siderfinanziaria S.p.a.

La società incorporante Siderfinanziaria S.p.a. ha mutato la denominazione in «Sardelli Lorenzo S.p.a.».

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporata. Le quote della società incorporata sono state annullate.

La fusione ha effetto dal 30 giugno 1997 data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Ai fini delle imposte sui redditi la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare o vantaggioso è previsto per i soci o gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siena, 15 luglio 1997

Dott. Riccardo Coppini, notaio.

S-18135 (A pagamento).

BARCHETTI - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Pacinotti, n. 4
Capitale sociale di L. 4.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 6441
Codice fiscale n. 03755190158

Progetto di scissione
(ex art. 2504-octies del Codice civile)

- Società partecipanti alla scissione:
società scindenda: Barchetti S.p.a.;
società beneficiaria: costituenda Imba S.p.a., con sede in Bolzano, via Pacinotti, n. 4.

2. Criteri di attribuzione delle azioni: le azioni saranno attribuite ai soci delle società in misura proporzionale e non sono previsti diversi criteri.

3. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: 1° gennaio 1997.

4. Data di decorrenza: le operazioni saranno imputate ai bilanci delle società con decorrenza al 1° gennaio 1997.

5. Non sono previsti trattamenti particolari per nessun socio.

6. Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bolzano in data 17 luglio 1997 (prot. n. 12068/01).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Barchetti

S-18147 (A pagamento).

AMERSHAM ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via M. F. Quintiliano, n. 30

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 2354324 di Milano

Codice fiscale n. 07496130159

SORIN RADIOFARMACI - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo, n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 353194 di Milano

Codice fiscale n. 01778520302

Estratto di progetto di scissione

In data 22 luglio 1997, prot. n. 169289 e 169296 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, ed iscritto nel registro delle imprese, il progetto di scissione fra le società Amersham Italia S.r.l. (società trasferente) e Sorin Radiofarmaci S.r.l. (società beneficiaria).

Al momento della stipulazione della delibera di scissione il capitale delle due società (conferente e beneficiaria) sarà posseduto da un unico socio.

La scissione avverrà mediante trasferimento di elementi patrimoniali a favore della beneficiaria sintetizzati ed emergenti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1997 redatta ai sensi degli articoli 2501-ter e 2504-novies del Codice civile.

L'operazione comporterà il trasferimento alla società beneficiaria di un netto patrimoniale pari a L. 50.000.000. Conseguentemente la beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale per pari importo.

Al socio della società trasferente sarà assegnata, per effetto del trasferimento della parte scissa del patrimonio della società conferente, una quota aggiuntiva al capitale sociale della società beneficiaria per un importo nominale di L. 50.000.000 corrispondente al netto patrimoniale trasferito.

Non è previsto conguaglio in denaro.

La data di decorrenza del godimento della quota aggiuntiva del capitale sociale della società beneficiaria sarà contestuale dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Le operazioni dell'attività trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data della data di effetto della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

All'assemblea della società beneficiaria che sarà convocata in sede straordinaria per l'approvazione del progetto di scissione e deliberazioni relative e conseguenti verrà proposta la modifica della denominazione in Amersham Sorin S.r.l. ed il trasferimento della sede sociale a Milano, via dei Giardini, n. 7.

p. Amersham Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alfredo Bozzini

p. Sorin Radiofarmaci S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alfredo Bozzini

S-18149 (A pagamento).

CALZATURIFICIO DELLA VALLE D. - S.p.a.

Sant'Elpidio a Mare (AP), corso Garibaldi, 134

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Ascoli Piceno n. 967

Tribunale di Fermo

Iscr. C.C.I.A.A. Ascoli Piceno al n. 74349 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00318780442

Estratto del progetto di fusione nel quale si espongono tutte le informazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile nello stesso ordine ivi previsto.

1. La fusione societaria progettata riguarda la società in intestazione e cioè: «Calzaturificio Della Valle D. S.p.a.», Società per azioni con sede in Sant'Elpidio a Mare (AP), corso Garibaldi, 134 che, unitamente alla società «Del. An. S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Comunanza (AP), via Giordano Bruno, 50, sarà incorporata nella «EMA S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Comunanza (AP), via Santa Maria, 2/4/6.

3.-4.-5. Possedendo la società incorporante tutte le azioni e tutte le quote delle incorporate, a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis così come si è omessa la compilazione dei documenti previsti agli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

6. Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. La fusione progettata non prevede alcun trattamento particolare per nessuno dei soci e per nessun eventuale possessore di titoli diversi dalle azioni.

8. Non viene proposto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione, a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, nel registro delle imprese di Ascoli Piceno, n. 967 del Tribunale di Fermo, in data 21 luglio 1997 e registrato al n. 9700015921/CAP0116.

Sant'Elpidio a Mare, 21 luglio 1997

L'amministratore unico: Andrea Della Valle.

S-18153 (A pagamento).

DEL. AN. - S.r.l.

Comunanza (AP), via Giordano Bruno n. 50

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Ascoli Piceno n. 5393

Iscr. C.C.I.A.A. Ascoli Piceno al n. 111036 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01055100448

Estratto del progetto di fusione nel quale si espongono tutte le informazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile nello stesso ordine ivi previsto.

1. La fusione societaria progettata riguarda la società in intestazione e cioè: «Del. An. S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Comunanza (AP), via Giordano Bruno, 50, che, unitamente alla società «Calzaturificio Della Valle D. S.p.a.», Società per azioni con sede in Sant'Elpidio a Mare (AP), corso Garibaldi, 134, sarà incorporata nella «EMA S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Comunanza (AP), via Santa Maria, 2/4/6.

3.-4.-5. Possedendo la società incorporante tutte le azioni e tutte le quote delle incorporate, a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis così come si è omessa la compilazione dei documenti previsti agli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

6. Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. La fusione progettata non prevede alcun trattamento particolare per nessuno dei soci e per nessun eventuale possessore di titoli diversi dalle azioni.

8. Non viene proposto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione, a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, nel registro delle imprese di Ascoli Piceno, al n. 5393 del Tribunale di Ascoli Piceno, in data 21 luglio 1997 e registrato al n. 9700015923/CAP0116.

Comunanza, 21 luglio 1997

L'amministratore unico: Dorino Della Valle.

S-18155 (A pagamento).

CANALI ALBERTO & C. - S.p.a.

Sede in Bologna, via dell'Arcoveggio n. 46/4

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 30076 registro imprese di Bologna

EUROTERMINAL - MAGAZZINI GENERALI E SERVIZI LOGISTICI INTERPORTO BOLOGNA - S.r.l.

Sede in Bentivoglio-Interporto di BO. Area 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 55174 registro imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 20 maggio 1997 a rogito notaio Carlo Vico di entrambe le società la «Canali Alberto & C. S.p.a.» ha deliberato la propria parziale scissione mediante trasferimento del complesso aziendale esercente attività di assunzione di depositi e distribuzioni prodotti farmaceutici alla società beneficiaria «Euroterminal - Magazzini Generali e Servizi Logistici Interporto Bologna S.r.l.».

In particolare si dà atto che:

agli azionisti della società scissa sarà assegnata una quota di capitale sociale della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella prima società;

la società scissa cambierà la propria denominazione in «Immobiliare Canali Alberto & c. S.p.a.», modificherà l'oggetto sociale e ridurrà il proprio capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 2.340.000.000 mentre il capitale sociale della società beneficiaria aumenterà da L. 500.000.000 a L. 538.000.000 ed assumerà la forma di società per azioni;

l'operazione di cambio non prevede alcun conguaglio in denaro;

la data, a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili, è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le delibere di scissione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 26 giugno 1997 per la «Euroterminal Magazzini Generali e Servizi Logistici Interporto Bologna S.r.l.» con deposito al registro imprese in data 11 luglio 1997 ed in data 8 luglio 1997 per la «Canali Alberto & C. S.p.a.» con deposito al registro imprese in data 23 luglio 1997.

p. Euroterminal S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Cesana

p. Canali Alberto & C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cesana

S-18159 (A pagamento).

EMA - S.r.l.

Comunanza (AP), Via Santa Maria 2-4-6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Ascoli Piceno n. 5877

Iscr. C.C.I.A.A. Ascoli Piceno al n. 114030 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. 01113570442

Estratto del progetto di fusione nel quale si espongono tutte le informazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile nello stesso ordine ivi previsto.

1. La fusione societaria progettata riguarda la società in intestazione e cioè: «EMA S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Comunanza (AP), via Santa Maria, 2/4/6 la quale incorporerà le seguenti due società:

«Calzaturificio Della Valle D. S.p.a.», Società per azioni con sede in Sant'Elpidio a Mare (AP), corso Garibaldi, 134;

«Del. An. S.r.l.», Società a responsabilità limitata con sede in Comunanza (AP), via Giordano Bruno, 50.

3.-4.-5. Possedendo la società incorporante tutte le azioni e tutte le quote delle incorporate, a norma dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis così come si è omessa la compilazione dei documenti previsti agli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

6. Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. La fusione progettata non prevede alcun trattamento particolare per nessuno dei soci e per nessun eventuale possessore di titoli diversi dalle azioni.

8. Non viene proposto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione, a norma dell'art. 2501-bis, comma 3, nel registro delle imprese di Ascoli Piceno, al n. 5877 del Tribunale di Ascoli Piceno, in data 21 luglio 1997 e registrato al n. 9700015916/CAP0116.

Comunanza, 21 luglio 1997

L'amministratore unico: Diego Della Valle.

S-18156 (A pagamento).

STIASSI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno, via Garibaldi n. 7

Capitale sociale L. 10.298.888.000

Iscritta al n. 450358 registro imprese di Bologna

LINEA - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno, via Garibaldi n. 7

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 29504 registro imprese di Bologna

TAGLIOCARTA - S.r.l.

Con sede in Calderara di Reno, via Garibaldi n. 7

Capitale sociale L. 3.430.000.000

Iscritta al n. 29693 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione
(a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 10 giugno 1997 di tutte e tre le società, ha deliberato la fusione delle società «Linea S.r.l.» e «Tagliocarta S.r.l.» (incorporande) nella «Stiassi S.p.a.» (incorporante). All'atto della fusione la società incorporante annullerà la propria partecipazione al capitale sociale di entrambe le incorporande senza far luogo ad alcun

aumento di capitale sociale essendo proprietaria dell'intero capitale della «Tagliocarta S.r.l.» e di una quota pari al 3% della «Linea S.r.l.» (il restante 97% è di proprietà della Tagliocarta S.r.l.).

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro imprese di Bologna in data 23 luglio 1997.

p. Linea S.r.l., Tagliocarta S.r.l., Stiassi S.p.a.
L'amministratore delegato: Renato Frinzi

S-18160 (A pagamento).

PASINI METALS PRODUCTIONS - S.r.l.

PASINI GIUSEPPE E FLORIDO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra:

Pasini Metals Productions S.r.l., sede in Danzo di Storo (TN), registro imprese n. 17669, R.E.A. n. 138188, capitale sociale L. 20.000.000 milioni interamente versato;

Pasini Giuseppe e Florido S.r.l., sede in Sabbio Chiese (BS), via dei Montini n. 1, registro imprese n. 501575/1996, R.E.A. n. 152396, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, depositato presso il registro delle imprese di Brescia e di Trento.

Lo Statuto della società Pasini Giuseppe e Florido S.r.l. verrà modificato con il cambiamento della denominazione sociale, l'aumento del capitale sociale da 100 a 120 milioni di lire, nonché una migliore specificazione dei rapporti fra soci.

Non è previsto alcun rapporto di concambio poiché l'incorporante è intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda. La fusione avrà efficacia dal 1° ottobre 1994. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sabbio Chiese, 14 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasini Lando

S-18162 (A pagamento).

IRISH PUB - S.a.s. di Melone Stefania e C.

THE POINT STIL - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi degli artt. 2501-quinquies del Codice civile) della società The Point Stil S.r.l., quale società da incorporare, e della società Irish Pub S.a.s. di Melone Stefania e C., quale società incorporante.

La sottoscritta Melone Stefania, socio accomandatario della Irish Pub S.a.s. di Melone Stefania e C. ed il sottoscritto Bedale Francesco, Amministratore Unico della The Point Stil S.r.l., redigono il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Irish Pub S.a.s. di Melone Stefania e C., con sede legale in Oleggio, via Strera n. 2, codice fiscale e Partita I.V.A. 01521740033, iscritta al Registro Imprese di Novara al n. 14890, capitale sociale L. 30.000.000, società incorporante;

b) The Point Stil S.r.l., con sede legale in Oleggio, via Strera n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. 01506520038, iscritta al Registro Imprese di Novara al n. 14701, capitale sociale L. 20.000.000, società da incorporare.

2. Patti sociali: i patti sociali della società incorporante Irish Pub S.a.s. di Melone Stefania e C. vengono allegati al presente progetto.

3. Nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis relativi al rapporto di cambio delle azioni o quote, alle modalità di assegnazione delle azioni o quote della società risultante dalla fusione o di quella incorporante nonché alla data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili in quanto opera l'esenzione di cui all'art. 2504-quinquies essendo la Società da incorporare interamente posseduta dalla società incorporante.

4. Decorrenza: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

5. Benefici: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il Registro Imprese di Novara il 21 luglio 1997 per entrambe le Società.

Novara, 21 luglio 1997

p. Irish Pub S.a.s.
Il socio accomandatario: Stefania Melone

The Point Stil S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Bedale

S-18165 (A pagamento).

RUBBER - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 32

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 1584994

PRODICON INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Statuto n. 18

Capitale sociale L. 167.500.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 299853

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 8 luglio 1997 n. 21.693/2.666 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Rubber S.r.l.» e «Prodicon International S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 15 luglio 1997: al n. 159280 per la «Rubber S.r.l.»; al n. 159187 per la «Prodicon International S.r.l.».

Si fa constare che: la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o concambi di sorta ma mediante annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata, poiché i soci della stessa, diversi dalla incorporante, partecipano al capitale della incorporante medesima nelle identiche proporzioni con cui partecipano al capitale della detta incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-18166 (A pagamento).

GECOFIN - S.p.a.**Gestioni Costruzioni Finanziamenti**

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 22

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta Registro Imprese di Milano al n. 32083/Milano

CENTRO NAZIONALE CASA - S.r.l.

sede in Milano, viale Bianca Maria n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta Registro Imprese di Milano al n. 192471/Milano

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
del «Centro Nazionale Casa S.r.l.» nella «Gecofin S.p.a.»*

Società incorporante: «Gestioni Costruzioni Finanziamenti Gecofin S.p.a.», sede in Milano, viale Bianca Maria n. 22, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03175230154.

Società incorporanda: «Centro Nazionale Casa S.r.l.» sede in Milano, viale Bianca Maria n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 0465960157.

Essendo l'incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non darà origine ad alcun aumento di capitale a servizio del concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, anche con riguardo ai fini fiscali.

Non sussistono categorie di azioni/soci con trattamento particolare/privilegiato né benefici/vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di Gecofin S.p.a. con atto del 25 giugno 1997 a rogito dott. Alberto Villa n. 40199/5168 rep. è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 8 luglio 1997 e depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano in data 15 luglio 1997 prot. n. 9700160836.

La delibera di fusione di Centro Nazionale Casa S.r.l. con atto del 25 luglio 1997 a rogito dot. Alberto Villa n. 40200/5169 rep. è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 8 luglio 1997 e depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano in data 15 luglio 1997 prot. n. 9700160842.

Milano, 18 luglio 1997

p. Gecofin S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Magda Vitali

p. Centro Nazionale Casa S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luigi Cazzaniga

M-6583 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO**CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e**Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Del Salento S.p.a.**Iscritto al n. 3140.1 dell'albo dei gruppi creditizi**in data 26 giugno 1992 decreto legislativo n. 356/90*

Sede legale Lecce, Strada Provinciale Lecce-Surbo, Zona Industriale

Capitale sociale interamente versato L. 64.275.027.000

Iscritta al n. 1621 del Registro delle Imprese di Lecce ed al

n. 37350 del R.E.A. presso la Camera di Commercio di Lecce

Codice fiscale n. 00143640753

*Estratto atto di fusione
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)*

Si da notizia che, in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee:

1. con atto per notaio E. Astuto del 18 giugno 1997 n. 61545/10756 repertorio, registrato a Lecce 20 giugno 1997 n. 2192 la Banca Del Salento S.p.a. e Credito Popolare Salentino S.c. a r.l., con se-

de in Lecce, piazza S. Oronzo n.15, capitale sociale interamente versato L. 44.163.760.000, diviso in n. 8.832.752 azioni da nominali lire 5.000 ciascuna, iscritta nel Registro delle Imprese di Lecce al n. 297 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 129402, codice fiscale n. 00638940759; si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il rapporto di cambio è stato determinato in n. 5 azioni ordinarie e n. 7 azioni privilegiate della società incorporante, da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1997, per ogni gruppo di n. 8 azioni della società incorporata, da presentare per il concambio ed annullare per effetto della fusione.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 10 gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Lecce il 30 giugno 1997 al n. 1621 per la Banca incorporante ed al n. 297 per la Banca incorporata.

Lecce, 16 luglio 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Gorgoni

C-21145 (A pagamento).

SPITTI ENRICO & FIGLI - S.p.a.*(società scissa)*

Sede in Canneto Sull'Oglio (MN), via Garibaldi n. 258

Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese (MN) n. 5088/Soc.

Codice fiscale n. 00253670202

CANNETO - S.r.l. UNINOMINALE*(società beneficiaria)*

Sede in Canneto Sull'Oglio (MN), via Garibaldi n. 258

Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato

In caso di iscrizione registro imprese (MN)

Codice fiscale n. 01820510202

Atto di scissione

Pubblicato per estratto

(art. 2504 e 2504-novies del Codice civile)

Il giorno 9 luglio 1997 (atto notaio Lubrano di Ricco dott. Luca Rep. n. 28429, Racc. n. 5183, iscritto nel Registro delle Imprese di Mantova il 18 luglio 1997) l'organo amministrativo della società scissa in epigrafe ha stipulato, in conformità al progetto, l'atto definitivo di scissione, portante le seguenti condizioni attuative dell'operazione:

Società beneficiante: Spitti Enrico e Figli S.p.a., come sopra identificata, in possesso di autorizzazione comunale per il commercio al dettaglio ed all'ingrosso di materiali edili n. 112 rilasciata in data 23 gennaio 1982;

Società beneficiaria: la società beneficiaria è stata costituita contestualmente alla stipula dell'atto di scissione con denominazione Canneto S.r.l. e sede in Canneto sull'Oglio (MN) in via Garibaldi n. 258, adottando lo Statuto allegato al progetto di scissione.

3.4. Rapporto di cambio e conguagli in denaro e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: si rammenta in questa sede che il disposto dell'art. 2504-novies del Codice civile non rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile qualora non siano previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

La modalità di attuazione della scissione in esame ha comportato infatti l'attribuzione proporzionale delle quote ai soci ed il trasferimento al valore espresso dal bilancio contabile della corrispondente quota di patrimonio netto.

5. Data di decorrenza delle partecipazioni agli utili delle quote: le quote della società beneficiaria incorporano tutti i diritti patrimoniali e partecipativi di legge a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Mantova.

Trovandosi la fattispecie in esame nel novero della cosiddetta scissione parziale con costituzione simultanea di nuova entità sociale trova applicazione anche il disposto fiscale dell'art. 11 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 543, ora trasfuso nell'XI comma art. 123-bis T.U.I.R. n. 917/86 che ne dispone la decorrenza degli effetti dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese.

Occorre altresì ricordare che il disposto dell'art. 2504-*decies* del Codice civile impedisce nella fattispecie in esame la proroga degli effetti civilistici e contabili dell'operazione.

6. Data di effetto e di decorrenza contabile della scissione: in sintonia con quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile e ribadito dall'art. 1, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 543, ora XI comma art. 123-bis T.U.I.R. n. 917/86 la data di decorrenza degli effetti contabili, civilistici e fiscali della scissione è fissata nel giorno in cui l'atto di scissione ha trovato iscrizione presso il Registro delle Imprese di Mantova.

7. e 8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

In considerazione delle finalità connesse con l'operazione summenzionata si è ritenuto necessario provvedere allo scorporo del complesso aziendale concernente la dotazione immobiliare della società beneficiante unitamente all'impianto di betonaggio ed al parco autobetoniere esistente. L'atto definitivo di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Mantova (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla scissione) in data 18 luglio 1997.

Canneto sull'Oglio (MN), 21 luglio 1997

Gino Nobis - Flavio Spitti - Gianfranco Spitti

C-21170 (A pagamento).

LEONARDO DA VINCI - S.r.l.

Sede sociale in Alassio (SV), via Leonardo da Vinci n. 210

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 3.956 reg. soc. e n. 5.252 volume

C.C.I.A.A. di Savona n. 69.032 R.D.

Codice fiscale n. 00308810092

Estratto di deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti del dispositivo dell'art. 2502-*bis* Codice civile segnalato che in data 9 ottobre 1996, con verbale di assemblea straordinaria dei soci a rogito notaio Roberto Ricci, repertorio n. 24288, raccolta n. 5866, registrato ad Albenga in data 18 ottobre 1996, al n. 1210, omologato il 23 gennaio 1997 ed iscritto nel registro delle imprese di Savona il 23 gennaio 1997, è stata deliberata la fusione di cui al progetto di fusione pubblicato alla pagina 17 della *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 20 aprile 1996, qui di seguito si evidenziano le notizie richieste dalla normativa ricordata:

1. Società che partecipano alla fusione:

a) Farema S.r.l. sede sociale via Mazzini n. 79 Alassio (SV), capitale sociale Lit. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese di Savona n. 14.305 registro società e n. 15.834 volume, al R.E.A. al n. 105.349, codice fiscale n. 00988680096;

b) Leonardo Da Vinci S.r.l., sede sociale via Leonardo da Vinci n. 210 Alassio (SV), capitale sociale Lit. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 3.956 registro società e n. 5.252 volume, al R.E.A. al n. 69.032, codice fiscale n. 00308810092.

2. Atto costitutivo della nuova società: trattandosi di fusione per incorporazione la società risultante dalla fusione sarà regolata dal vigente statuto della Farema S.r.l. già allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società Farema S.r.l. ha acquistato l'intero pacchetto azionario rappresentante l'intero capitale della Leonardo da Vinci S.r.l. e per tanto, a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima nella Farema S.r.l. non vi sarà necessità ne luogo ad alcuno scambio di quote e/o azioni.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote per quanto già detto non si pone il problema delle modalità di assegnazione delle quote.

5. Decorrenza del godimento delle quote: si veda quanto detto ai due numeri precedenti.

6. Decorrenza: la fusione avrà decorrenza a partire dalla più tardiva delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie particolari di soci, ne possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società: non sono previsti vantaggi a favore né degli amministratori della Leonardo da Vinci S.r.l. né di quelli della Farema S.r.l.

p. Leonardo da Vinci S.r.l.

L'amministratore unico: Raimondi rag. Annuncio

C-21171 (A pagamento).

FAREMA S.r.l.

Sede sociale in Alassio (SV), via Mazzini n. 79

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al reg. delle imprese n. 14.305 reg. soc. e n. 15.834 volume

C.C.I.A.A. di Savona n. 105.349 R.D.

Codice fiscale n. 00988680096

Estratto di deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti del dispositivo dell'art. 2502-*bis* Codice civile segnalato che in data 9 ottobre 1996, con verbale di assemblea straordinaria dei soci a rogito notaio Roberto Ricci, repertorio n. 24289, raccolta n. 5867, registrato ad Albenga in data 18 ottobre 1996, al n. 1209, omologato il 9 novembre 1996 ed iscritto nel registro delle imprese di Savona l'11 novembre 1996, è stata deliberata la fusione di cui al progetto di fusione pubblicato alla pagina 17 della *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 20 aprile 1996, qui di seguito si evidenziano le notizie richieste dalla normativa ricordata:

1. Società che partecipano alla fusione:

a) Farema S.r.l. sede sociale via Mazzini n. 79 Alassio (SV), capitale sociale Lit. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese di Savona n. 14.305 registro società e n. 15.834 volume, al R.E.A. al n. 105.349, codice fiscale n. 00988680096;

b) Leonardo Da Vinci S.r.l., sede sociale via Leonardo da Vinci n. 210 Alassio (SV), capitale sociale Lit. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese al n. 3.956 registro società e n. 5.252 volume, al R.E.A. al n. 69.032, codice fiscale n. 00308810092.

2. Atto costitutivo della nuova società: trattandosi di fusione per incorporazione la società risultante dalla fusione sarà regolata dal vigente statuto della Farema S.r.l. già allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società Farema S.r.l. ha acquistato l'intero pacchetto azionario rappresentante l'intero capitale della Leonardo da Vinci S.r.l. e per tanto, a seguito della fusione per incorporazione di quest'ultima nella Farema S.r.l. non vi sarà necessità ne luogo ad alcuno scambio di quote e/o azioni

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote per quanto già detto non si pone il problema delle modalità di assegnazione delle quote.

5. Decorrenza del godimento delle quote: si veda quanto detto ai due numeri precedenti.

6. Decorrenza: la fusione avrà decorrenza a partire dalla più tardiva delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie particolari di soci, ne possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società: non sono previsti vantaggi a favore né degli amministratori della Leonardo da Vinci S.r.l. né di quelli della Farema S.r.l.

p. Farema S.r.l.

L'amministratore unico: Raimondi rag. Annuncio

C-21172 (A pagamento).

PARCO CITTÀ - S.r.l.

URBE - S.p.a.

GEO - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

I sottoscritti, Alessandro Dalla Via, amministratore delegato di Parco Città S.r.l. e presidente Consiglio di amministrazione di Geo S.p.a. e Antonio Dalla Via, presidente del Consiglio di amministrazione di Urbe S.p.a., informano che Parco Città S.r.l., con sede in Vicenza, corso Padova n. 31, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. 24.142, codice fiscale n. 02104460247 (trasformata in «Parco Città S.p.a.» con capitale sociale previsto di L. 6.400.000.000 con atto del 17 luglio 1997 del notaio dott. Giovanni Barone di Vicenza n. 154.503 di repertorio, in attesa di omologa), intende procedere all'incorporazione delle seguenti due società delle quali detiene a pieno titolo le partecipazioni totalitarie:

«Urbe S.p.a.», con sede in Vicenza, corso Padova n. 31, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 24.953 codice fiscale n. 00898730247;

«Geo S.p.a.», con sede in Vicenza, corso Padova n. 31, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 24.952, codice fiscale n. 00898770243.

Lo statuto sociale dell'incorporante corrisponde a quello approvato dall'assemblea straordinaria della società il 17 luglio 1997 repertorio n. 154.503 notaio Giovanni Barone di Vicenza.

Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° ottobre dell'esercizio sociale in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci e non vengono concessi vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto integrale è depositato presso il registro delle imprese di Vicenza il 18 luglio 1997.

Vicenza, 18 luglio 1997

p. Parco Città S.r.l.: Alessandro Dalla Via

p. Geo S.p.a.: Alessandro Dalla Via

p. Urbe S.p.a.: Antonio Dalla Via

C-21176 (A pagamento).

FRASA - S.p.a.

KAOS - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

«Frasa S.p.a.», via Delfini n. 14, Modena, codice fiscale n. 00660370364, n. 9259 registro imprese di Modena (incorporante);

«Kaos S.p.a.», via Delfini n. 8, Modena, codice fiscale n. 00171910367, n. 5692 registro imprese di Modena (incorporata).

3. —; 4. —; 5. L'intero capitale sociale della società incorporata è posseduto dall'incorporante.

6. Retrodatazione degli effetti fiscali della fusione al 1° gennaio 1997.

7. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società sono state redatte entrambe in data 15 maggio 1997, repertorio 22648/11006, per la società «Frasa S.p.a.» e repertorio 22647/11006, per la società «Kaos S.p.a.» a Ministero notaio Giovanni Marani, delibere omologate in data 1° luglio 1997 e depositate presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 14 luglio 1997.

Modena, 23 luglio 1997

p. Frasa S.p.a.: Sala Maurizio

p. Kaos S.p.a.: Sala Enrico

S-18252 (A pagamento).

COSMOS IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza, contrà San Paolo n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 26788/96

Estratto progetto di scissione della «Cosmos Immobiliare S.r.l.» in costituenda società a responsabilità limitata
(redatto ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-octies del Codice civile e 2501-bis del codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Cosmos Immobiliare S.r.l.», società a responsabilità limitata, capitale sociale: Lit. 20.000.000 (ventimilioni) di cui:

a) Lit. 6.666.668, di proprietà di «Ecos S.r.l.» corrente in Vicenza via Big Framarin n. 14, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 22218, codice fiscale n. 01768170282;

b) Lit. 4.444.444, di proprietà di Pasetto Siro, nato a Vicenza il 18 agosto 1949, codice fiscale n. PSTSR149M18L840E, residente a Sovizzo (VI) in via Leopardi n. 8;

c) Lit. 4.444.444, di proprietà di Rossi Lino, nato a Maserada sul Piave (TV) il 15 marzo 1939, codice fiscale n. RSSLNI39C15F012U, residente a Vicenza in via Lago di Como n. 42;

d) Lit. 4.444.444, di proprietà di Ziggio Enilo nato a Vicenza il 16 maggio 1939, codice fiscale n. ZGGNLE 39E16L840L, residente a Montebelluna (VI) in via Don Milani n. 1;

società iscritta al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 215750 codice fiscale n. 02224570248;

oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, l'intermediazione, la gestione, la conduzione, la locazione, la permuta di terreni, aree, fabbricati, fondi, proprietà agricole ed immobili in genere e relative opere di urbanizzazione o frazionamento; la costruzione in proprio e per conto terzi, anche in appalto, di fabbricati civili, industriali, commerciali, artigianali, rustici e di ogni altro genere comunque connessi al settore dell'edilizia e delle costruzioni; il compimento di tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; l'assunzione, sia diretta che indiretta, di partecipazioni e interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine e connesso al proprio; l'assunzione di rappresentanze nell'ambito dell'oggetto sociale e la prestazione di fidejussioni a favore di terzi, ove l'interesse della società lo esiga.

Società beneficiaria: costituenda in atto di scissione con denominazione L'Arca Immobiliare S.r.l. Società a responsabilità limitata, sede in Vicenza, S.lla dell'Isola n. 1, capitale sociale Lit. 100.000.000 (centomilioni) ripartito proporzionalmente tra i soci dalla società scissa:

Ecos S.r.l.	L. 33.333.334=	33,4%
Pasetto Siro	L. 22.222.222=	22,2%
Rossi Lino	L. 22.222.222=	22,2%
Ziggio Enilo	L. 22.222.222=	22,2%
Totale ...	L. 100.000.000=	100%

Oggetto sociale: sarà quello riportato all'art. 3 dello statuto che si allega al presente atto.

2. Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante il trasferimento dalla società scissa alla società beneficiaria del ramo d'azienda dettagliatamente descritto nel successivo paragrafo 3.

Il suddetto trasferimento dalla società scissa alla costituenda beneficiaria comporterà la dotazione, in capo a quest'ultima, di un capitale sociale di Lit. 100.000.000 (centomilioni) mediante l'attribuzione di quote per nominali Lit. 100.000.000 (centomilioni), agli attuali soci della «Cosmos Immobiliare S.r.l.» in proporzione alle quote da questi già possedute.

La società «Cosmos Immobiliare S.r.l.», per effetto della scissione, manterrà invariato il proprio capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) e procederà alla riduzione delle riserve disponibili pari all'importo del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria, da ripartirsi proporzionalmente fra i soci secondo le quote da loro attualmente possedute.

3. Ramo d'azienda trasferito: il ramo d'azienda trasferito inerisce all'attività di gestione immobiliare della società scindenda, che i soci reputano opportuno attribuire in capo ad una costituenda società che abbia quale oggetto esclusivo l'esercizio di tale attività, rimanendo in capo alla «Cosmos Immobiliare S.r.l.» l'attività di gestione di partecipazioni sociali.

In particolare, è oggetto di trasferimento alla costituenda beneficiaria il seguente terreno, così identificato catastalmente:

Comune di Monticello Conte Otto (VI) - Foglio 7 - Partita n. 1658 Catasto Terreni - Mappale n. 161/b - are 32.23; confini da nord in senso N.E.S.O. Mappali n. 219 - 161/c - 161/a - 511 salvo i più precisi.

Trattasi di terreno edificabile avente la destinazione urbanistica rilasciata dal Comune di Monticello Conte Otto (VI) in data 23 dicembre 1994 - n. 13569 protocollo.

Il tutto così come pervenuto in proprietà esclusiva alla società scindenda a mezzo atto pubblico redatto dal notaio Gian Paolo Boschetti iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa in data 30 settembre 1994, recante il n. 128447 di Repertorio e il n. 19292 di Raccolta e registrato a Vicenza il 16 gennaio 1995 al n. 323 atti pubblici, con il quale la società scindenda acquisiva il suddetto terreno dalla società «Alto S.r.l.», corrente in Vicenza, corso Fogazzaro n. 188, codice fiscale n. 01931480248.

Vengono altresì trasferiti alla società beneficiaria i debiti emergenti dal prestito infruttifero ricevuto dai soci per l'acquisizione del terreno, dal finanziamento ottenuto dalla CariVerona Banca S.p.a. allo scopo di eseguirvi le opere edificatorie e dai contratti di appalto stipulati con le ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori.

Vengano infine trasferiti diritti, obblighi, servitù, contratti, progetti, licenze e concessioni richieste o già ottenute in relazione al suddetto terreno.

Si precisa che i componenti patrimoniali sopra elencati si intendono trasferiti per l'ammontare che risulterà alla data di effetto della scissione. Le eventuali variazioni dei saldi saranno pertanto oggetto di apposito conguaglio come stabilito al successivo punto 5).

4. Atto costitutivo e statuto delle società partecipanti all'operazione:

4.1 Società scissa:

La scissione non comporterà alcuna modifica dell'atto costitutivo della «Cosmos Immobiliare S.r.l.», che pertanto manterrà la sua formulazione attuale.

4.2 Società beneficiaria: l'atto costitutivo e lo statuto della costituenda beneficiaria prevederanno il conferimento del ramo d'azienda scisso dalla «Cosmos Immobiliare S.r.l.» da assegnarsi in concambio agli attuali soci della società scissa, in proporzione alle quote possedute nella stessa società.

Lo statuto viene allegato al presente atto.

In particolare, il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà di Lit. 100.000.000 (centomilioni) ripartito fra i soci nel modo seguente:

Ecos S.r.l.	L. 33.333.334=	33,4%
Pasetto Siro	L. 22.222.222=	22,2%
Rossi Lino	L. 22.222.222=	22,2%
Ziggiotto Enilo	L. 22.222.222=	22,2%
Totale ...	L. 100.000.000=	100%

5. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verrà assegnato un ammontare di capitale sociale di Lit. 100.000.000 (centomilioni) della costituenda società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa «Cosmos Immobiliare S.r.l.» e precisamente (importi in Lire).

	% ante scissione	Quota partecip. al 31/12/96	% nella beneficiaria	Quota nella beneficiaria
Ecos S.r.l.	33,4%	6.666.668=	33,4%	33.333.334=
Pasetto Siro	22,2%	4.444.444=	22,2%	22.222.222=
Rossi Lino	22,2%	4.444.444=	22,2%	22.222.222=
Ziggiotto Enilo ..	22,2%	4.444.444=	22,2%	22.222.222=
Totale ...		20.000.000=		100.000.000=

Poiché potranno verificarsi delle differenze nella consistenza di poste attive e passive oggetto della scissione tra la data di riferimento del progetto e quella di decorrenza degli effetti della scissione (vedi punto 8), riconducibili ad incassi, pagamenti, investimenti e altre movimentazioni, si stabilisce che l'ammontare netto di tali differenze sia conguagliato a consuntivo in denaro dalla società scissa alla costituenda beneficiaria o viceversa.

6. Partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data dell'atto di scissione, in quanto in tale sede la stessa verrà costituita.

7. Diritto di opzione ex art. 2504-*octies*, quarto comma del Codice civile: il diritto di opzione spettante ad ogni socio della società stessa, in proporzione alla quota di partecipazione originaria posseduta, trova applicazione nelle disposizioni di cui al punto 5 precedente.

8. Decorrenza degli effetti della scissione: la data a decorrere dalla quale la scissione avrà effetto è quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società partecipanti alla scissione.

Allo stesso modo, gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 6, richiamato dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, e gli effetti fiscali della scissione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui sarà avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società partecipanti alla scissione.

9. Altre indicazioni previste dalla legge: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese Tribunale di Vicenza il 14 luglio 1997.

Vicenza, 23 luglio 1997

p. Cosmos Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Siro Pasetto

S-18253 (A pagamento).

FINCO ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 150187

Codice fiscale n. 03065820155

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 giugno 1997 di cui a verbale n. 15649/4217 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «IGM S.p.a.» di «Finco Italiana S.r.l.» entrambe con sede in Milano secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo la società incorporante «IGM S.p.a.» posseduta per il 98,01% dalla incorporanda «Finco Italiana S.r.l.» e per il rimanente 1,99% dal socio unico dell'incorporanda stessa, la società incorporante

«IGM S.p.a.», in sede di incorporazione di «Fineco Italiana S.r.l.», non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale e ad alcun conguaglio in denaro in quanto al socio unico della società incorporanda «Fineco Italiana S.r.l.» verranno assegnate, per sostituzione della quota annullata di partecipazione in «Fineco Italiana S.r.l.» stessa, le n. 10.208.000 azioni ordinarie attualmente possedute dalla medesima incorporanda e pari al 98,01% del capitale della società incorporante, di guisa che il socio unico dell'incorporanda, che già possiede l'1,99% dell'incorporante ne diverrà direttamente unico socio;

le azioni «IGM S.p.a.» che verranno assegnate al socio unico di «Fineco Italiana S.r.l.» avranno godimento regolare, e cioè godimento dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate, retroattivamente, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio o 1° novembre dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, qualora l'atto di fusione venga stipulato ed abbia effetto, rispettivamente, entro il 31 ottobre o successivamente a tale data. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato nell'operazione di fusione;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 luglio 1997 con decreto n. 9066 ed iscritta al registro delle imprese in data 14 luglio 1997 al n. 150187 in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-6616 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817

Codice fiscale n. 00890240153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 giugno 1997 di cui a verbale n. 15648/4216 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «IGM S.p.a.» di «Fineco Italiana S.r.l.» entrambe con sede in Milano secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

essendo la società incorporante «IGM S.p.a.» posseduta per il 98,01% dalla incorporanda «Fineco Italiana S.r.l.» e per il rimanente 1,99% dal socio unico dell'incorporanda stessa, la società incorporante «IGM S.p.a.», in sede di incorporazione di «Fineco Italiana S.r.l.», non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale e ad alcun conguaglio in denaro, in quanto al socio unico della società incorporanda «Fineco Italiana S.r.l.» verranno assegnate, per sostituzione della quota annullata di partecipazione in «Fineco Italiana S.r.l.» stessa, le n. 10.208.000 azioni ordinarie attualmente possedute dalla medesima incorporanda e pari al 98,01% del capitale della società incorporante, di guisa che il socio unico dell'incorporanda, che già possiede l'1,99% dell'incorporante ne diverrà direttamente unico socio;

le azioni «IGM S.p.a.» che verranno assegnate al socio unico di «Fineco Italiana S.r.l.» avranno godimento regolare, e cioè godimento dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate, retroattivamente, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio o 1° novembre dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, qualora l'atto di fusione venga stipulato ed abbia effetto, rispettivamente, entro il 31 ottobre o successivamente a tale data. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato nell'operazione di fusione;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 7 luglio 1997 con decreto n. 9067 ed iscritta al registro delle imprese in data 15 luglio 1997 al n. 60817 in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-6617 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Con decreto 2 giugno 1997 il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato i sigg.ri Marchesin Tranquillo, Marchesin Loris, Marchesin Gino, Moretti Ilde, Marchesin Bruno, Marchesin Celestina, Marchesin Rino, Marchesin Rosalia, alla notificazione, ex art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione relativo alla causa dagli stessi promossa, tra gli altri, nei confronti di:

eredi di Marchesin Albino, fu Celeste, nato a Villorba il 2 giugno 1895, deceduto in Brasile il 23 settembre 1899;

eredi di Marchesin Angelo, fu Celeste, nato a Villorba il 21 maggio 1904, deceduto in Treviso il 7 gennaio 1982;

Marchesin Eugenio, fu Celeste, nato a Villorba il 1° ottobre 1893, emigrato in Brasile, di residenza sconosciuta;

Marchesin Eugenio, fu Erminio, luogo e data di nascita e residenza sconosciuti;

Marchesin Gabriella, fu Erminio, luogo, data di nascita e residenza sconosciuti;

Marchesin Giannina, fu Erminio, luogo, data di nascita e residenza sconosciuti;

Marchesin Guglielmo, fu Celeste, nato a Villorba il 5 maggio 1910, emigrato in Argentina il 18 agosto 1933, residenza sconosciuta;

eredi di Marchesin Albina, fu Celeste, nata a Villorba l'8 marzo 1902, deceduta in Treviso il 9 dicembre 1974;

eredi di Marchesin Celeste, fu Angelo, nato a Villorba il 27 febbraio 1870, deceduto in Villorba il 27 ottobre 1952;

eredi di Marchesin Erminio, fu Celeste, nato a Villorba il 10 settembre 1906, deceduto in Villorba l'11 luglio 1951;

eredi di Marchesin Maria, fu Celeste, nata in Brasile il 16 ottobre 1897, deceduta in Treviso il 1° gennaio 1989;

e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a proprio favore relativamente ai beni così descritti al catasto: Comune di Villorba, foglio n. 8, M.N. 173-175 e porzione est del M.N. 47, confinante col M.N. 173, nonché foglio n. 4, M.N. 499-500 del C.T.; la prima udienza sarà chiamata avanti il pretore di Treviso il 28 novembre 1997 ad ore 9 (con espresso avviso di costituzione entro il termine di giorni venti, prima dell'udienza di comparizione, con l'avvertimento che la costituzione oltre tale termine comporterà le decadenze previste ex art. 167 c.p.c.).

Treviso, 10 luglio 1997

Avv. Giuseppe Ruberti - avv. Federico Scanferlato.

C-21146 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Sede Distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova, notificata ex art. 150 c.p.c., da Zorzan Giancarlo ai convenuti Fadin Caterina o Cterina fu Sebastiano, Fadin Luigi fu Luigi, Fadin Osanna fu Luigi, Fadin Pasquale, Fadin Pietro, Fadin Regina, Negrello Lionello, Pavan Luigia fu Antonio, Fadin Giovanni fu Sebastiano, Fadin Luigi fu Antonio, Fadin Regina fu Antonio, Fadin Osanna fu Antonio, Fadin Pietro fu Antonio, Fadin Pasquale fu Antonio, Guariso Enrichetta fu Fidenzio, Zorzan Regina e Zorzan Angelina, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. Comune di Piacenza d'Adige, foglio n. 18; mappale n. 590 (ex 30/a) di are 19,74; mappali 477 e 478, ciascuno di are 0,05; N.C.E.U. - Comune di Piacenza d'Adige, foglio n. 18; mappale n. 228, via Rivalon, n. 34; p. T-1; cat. A/5; cl. 2; vani 3,0; rendita L. 207.000.

Udienza di prima comparizione: 3 dicembre 1997.

Costituzione in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 7 luglio 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-21147 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Sede Distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale di Padova, notificata ex art. 150 c.p.c., da Zanon Luigi, Zanon Gina e Zanon Angela ai convenuti Fadin Caterina o Cterina fu Sebastiano, Fadin Luigi fu Luigi, Fadin Osanna fu Luigi, Fadin Pasquale, Fadin Pietro, Fadin Regina, Negrello Lionello, Pavan Luigia fu Antonio, Zorzan Giancarlo, Fadin Giovanni fu Sebastiano, Fadin Luigi fu Antonio, Fadin Regina fu Antonio, Fadin Osanna fu Antonio, Fadin Pietro fu Antonio, Fadin Pasquale fu Antonio e Guariso Enrichetta fu Fidenzio, con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. Comune di Piacenza d'Adige, foglio n. 18; mappale n. 591 (ex 30/b) di are 39.49.

Udienza di prima comparizione: 3 dicembre 1997.

Costituzione in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 7 luglio 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-21148 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Foligno con decreto in data 13 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dal Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e di Bettona per conto dell'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo di Roma, all'ordine dell'Ufficio Postale di Spello e da questo girati: Serie T - dal numero 36015149 al numero 36015174 - emessi il 14 maggio 1997, dell'importo di L. 100.000 cadauno, per un totale complessivo di L. 2.600.000, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Spello, 24 giugno 1997

Fabbricini Paola.

C-21124 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La pretura circondariale di Gallarate, sezione distaccata di Busto Arsizio, in data 8 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 210361155 di L. 1.215.000 rilasciato il 15 maggio 1997 e n. 110314546 di L. 1.000.000 rilasciato il 30 maggio 1997, ambedue emessi dalla Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino di Solbiate Arno, a favore di Piva Bruno, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

p. Off. Mecc. F.lli Risetti S.r.l.
(firma non apponibile)

C-21139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Lucca Sez. distaccata di Viareggio, con decreto in data 10 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1027432738-07, tratto sul c/c n. 30276/44 acceso c.o la Banca Toscana sede Firenze recante l'importo di L. 3.500.000, autorizzandone il pagamento alla scadenza del quindicesimo giorno da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Viareggio, 10 luglio 1997

Bertilotti Dario.

C-21151 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arzignano (VI), con decreto dell'11 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare numero 816.817.890, della Banca Antoniana Popolare Veneta di L. 4.552.000 ed ha autorizzato il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta opposizione.

Tassoni Carlo.

C-21181 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La sottoscritta Maria Caterina Calderaro nata a Maratea (PZ) residente in Monerosi, via Marconi n. 23 chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* parte II del provvedimento del Pretore di Viterbo che viene qui appresso riportato per estratto.

«Il Pretore di Viterbo ...(*Omissis*)..., dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 12856994 della CA.RI.VIT., Fil. di Sutri, tratto dal C/C n. 10061710 intestato alla ricorrente per l'importo di L. 2.000.000 (duemilioni) ...(*Omissis*)... Viterbo 9 luglio il Pretore firmato Fanti».

Opposizione nei termini di legge.

Maria Caterina Calderaro.

C-21182 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Roma con decreto del 4 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa il 4 luglio 1992 in Castelnuovo di Porto (RM), a scadenza 30 novembre 1994, a firma Pizzeria Mirò di Celeste Giovanni, in favore di Paulaner Braurei Ag. per un importo di L. 3.000.000 (tre milioni).

Opposizione entro sessanta giorni.

Roma, 23 luglio 1997

Avv. Enrico Sgarella.

S-181125 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Palmi, con decreto del 14 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 1830, rappresentativo di n. 10 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, emesso dalla Ex Banca Popolare di Palmi oggi Banca Popolare S.p.a., intestato a Pietropaolo Vincenzo e rilasciato il 14 dicembre 1971, autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Sergio Santoro.

C-21144 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Sora il 10 luglio 1997, su ricorso di Alonzi Sergio da Sora, via Cellaro, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti due titoli-certificati di deposito emessi dalla Banca Popolare dell'Adriatico: n. 1267 emesso il 5 settembre 1995 di L. 10.000.000; n. 1348 emesso il 20 novembre 1995 di L. 10.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati 90 giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Avv. Enrico Petrillo.

C-21110 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 21 giugno 1997 il presidente del Tribunale dott. Giovanni Tartaro ha dichiarato la inefficiacia del certificato al portatore di deposito emesso il 29 agosto 1994 dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania (CARICAL), filiale di Cassano Jonio n. 43/90/87702/19 dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni) scaduto il 29 agosto 1996 per Milano Carmela, nata a Cassano Jonio il 16 agosto 1963.

Ha autorizzato la Banca suddetta al rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castrovillari, 16 luglio 1997

Il collaboratore di Cancelleria: Santino Malatacca.

C-21122 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 25 giugno 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale, visti gli atti relativi alla domanda, si chiede che Rech Gadenz Francesco Rodolfo, nato a San Bernardo (Cile) il 31 luglio 1960 e Rech Gadenz Renato, nato a San Bernardo (Cile) il 5 dicembre 1961, residenti a Roma, siano autorizzati ad abbandonare il cognome «Gadenz» per conservare solo quello «Rech».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 23 luglio 1997

Francesco Rech - Renato Rech.

S-18170 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 4 marzo 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Gentile Valentino nato a Trapani il 19 aprile 1954, residente a Roma; Gentile Matteo, Leonida, nato a La Spezia il 27 febbraio 1990, residente a Riccò del Golfo; Gentile Paolo, Archimede, nato a La Spezia l'8 maggio 1996, residente a Riccò del Golfo, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «Genardini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 24 giugno 1997

Valentino Gentile.

S-18172 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 43/97 S.C. del 5 giugno 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Peron Thi Hoa, nata ad Hanoi (Vietnam) il 26 giugno 1994 e residente a Padova in via Maganza n. 4, venga autorizzata ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Sara».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Padova, 15 luglio 1997

Massimo Peron.

C-21125 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari in data 27 maggio 1997 sono state autorizzate le pubblicazioni della domanda con cui si chiede che Cirsone Arcangela nata a Canosa di Puglia il 3 gennaio 1979, residente in Cerignola, sia autorizzata ad abbandonare il prenome di «Arcangela» per assumere quello di «Angelica».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini e con le forme previste dalla legge.

Arcangela Cirsone.

C-21120 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Udine con sentenza del 20 marzo-3 aprile 1997, n. 151 ha dichiarato la morte presunta di Bettuzzi Benito, nato a Udine il 31 marzo 1930 come avvenuta alle ore 24 del giorno 18 marzo 1975 ed ha ordinato ai sensi dell'art. 729 c.p.c. la pubblicazione per una volta di un estratto della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui giornali «La Vita Cattolica» ed «Il Gazzettino» edizione di Udine.

Avv. Giovanni Ortis.

C-21119 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO (Provincia di Padova)

Avviso d'asta per la vendita del terreno comunale sito in Villanova di Camposampiero presso la S.P. 11 Caltana (area antistante la Sede Municipale).

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 14 aprile 1997, esecutiva a termini di legge, rende noto che il giorno 16 settembre 1997 alle ore 10, presso la sede municipale del comune di Villanova di Camposampiero, con sede in via Caltana, n. 172, avrà luogo un pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile con destinazione edilizia a carattere residenziale come di seguito descritto:

N.C.T. - Villanova di Camposampiero, foglio n. 8, mappale n. 358, con superficie complessiva di mq. 512.

Il termine ultimo di ricezione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 15 settembre 1997 antecedente a quello della gara.

Entro tale termine gli interessati dovranno far pervenire presso gli uffici comunali la propria offerta redatta in lingua italiana secondo le modalità indicate nel bando di gara integrale.

L'asta pubblica sarà tenuta sotto l'osservanza delle disposizioni di cui al regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e relativo regolamento di cui al regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni, con il sistema di offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a corpo a base d'asta fissato in L. 91.648.000.

È richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta.

Il presente avviso di bando viene pubblicato all'Albo pretorio del comune di Villanova di Camposampiero in data 15 luglio 1997 ai sensi del combinato disposto dall'art. 6, punto 3, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 e art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, e contestualmente, anche per estratto ne viene data comunicazione alle amministrazioni pubbliche limitrofe e ad associazione ed enti rappresentativi.

La comunicazione del risultato di aggiudicazione verrà data con apposito avviso affisso all'Albo pretorio del comune, entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione definitiva da parte della Giunta comunale.

Le modalità per partecipare alla gara, gli obblighi contrattuali e i relativi termini di esecuzione nonché l'entità del deposito cauzionale, il metodo di aggiudicazione, le modalità di stipula e le caratteristiche dell'immobile sono visibili nel bando integrale da ritirarsi presso gli uffici

comunali (Ufficio di Segreteria e Ufficio Tecnico Comunale) del comune di Villanova di Camposampiero, con sede in via Caltana, n. 172 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD).

Villanova di Camposampiero, 15^o luglio 1997

Il sindaco: Ennio Caccin.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Daniela Pietropoli

C-21157 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI ROMA

1. Ente appaltante: C.C.I.A.A. di Roma, via dé Burrò, n. 147 - 00186 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione e adeguamento alle vigenti norme sulla sicurezza dell'immobile camerale di via Capitan Bavastrò, n. 116.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 giugno 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sul valore complessivo dell'appalto posto a base di gara nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del decreto legislativo n. 109/1994.

6. Numero delle offerte ricevute: 15.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: C.I.S.E. S.r.l., via A. Baldovinetti, n. 76 - 00142 Roma.

8. Prezzo complessivo dei lavori: L. 322.458.480 + I.V.A.

9. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presidente: Andrea Mondello.

A-1029 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI ROMA

1. Ente appaltante: C.C.I.A.A. di Roma, via dé Burrò, n. 147 - 00186 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione e adeguamento alle vigenti norme sulla sicurezza dell'immobile camerale di via Cessati Spiriti, n. 10/D.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 giugno 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sul valore complessivo dell'appalto posto a base di gara nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 del decreto legislativo n. 109/1994.

6. Numero delle offerte ricevute: 6.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: I.A.C.E. S.r.l., via del Pellegrino, n. 166 - 00186 Roma.

8. Prezzo complessivo dei lavori: L. 105.642.557 + I.V.A.

9. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presidente: Andrea Mondello.

A-1030 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di realizzazione fognatura in zona Centrone-Valle Copella. Importo a base d'asta L. 2.628.435.161.

Il sindaco, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216;

Visto il decreto ministeriale 28 aprile 1997, rende noto, in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 25 marzo 1997 relativa all'approvazione del progetto dei lavori realizzazione fognatura in zona Centrone, Valle Copella, nell'importo complessivo di L. 3.085.000.000, di cui L. 2.628.435.161 per lavori a base di gara, è indetta, per l'affidamento dei relativi lavori, gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sui prezzi di capitolato con esclusione di offerte in aumento e nella modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

La procedura di esclusione non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque).

Per partecipare alla gara, è richiesta la iscrizione alla A.N.C. per la categoria n. 10/A della tabella di cui al decreto 15 febbraio 1982, n. 770, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Sono ammesse le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati C.E.E.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo di questo comune entro le ore 14 del giorno 30 agosto 1997 domanda in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, indirizzata al «Comune di Ciampino - Assessorato ai Lavori Pubblici, viale del Lavoro, n. 71 - 00043 Ciampino.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle che perverranno oltre il termine della scadenza suindicata. Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotte, a pena di esclusione:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuno dei casi previsti dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423; legge 31 maggio 1965, n. 575; legge 13 settembre 1982, n. 646; legge 13 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di associazioni di imprese o consorzio le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare le indicazioni fornite con le dichiarazioni summenzionate. Tali dichiarazioni dovranno essere redatte su carta legale sottoforma di unico documento o singolarmente.

Per quanto riguarda il subappalto, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nonché i nominativi dei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle che perverranno oltre il termine della scadenza suindicata.

Si applicheranno le norme di cui alla legge 13 marzo 1990, n. 55 recanti nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafiosa e di altre gravi forme di pericolosità sociale.

Responsabile del procedimento è stato nominato il geom. Angelo Del Duca, funzionario direttivo responsabile dell'ufficio Lavori Pubblici.

I lavori sono finanziati mediante mutuo Cassa Depositi e Prestiti. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, su certificati di pagamento emessi in base a stati di avanzamento, redatti ogni qualvolta il suo credito raggiunga una cifra di L. 300.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge.

I lavori dovranno essere ultimati entro trecentotrenta giorni naturali e continui dalla data del verbale di consegna.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data della aggiudicazione.

Il responsabile del procedimento
Il funzionario direttivo: geom. Angelo Del Duca

Il coordinatore unico
Dirigente III settore: arch. Gianluigi Nocco

L'assessore ai Lavori Pubblici:
ing. Walter Enrico Perandini

S-18122 (A pagamento).

COMUNE DI FRANCAVILLA

Francavilla al Mare, corso Roma
Tel. 085/49201 - Fax 085/4920213

Questa Amministrazione, intende appaltare i lavori di: «Realizzazione di strutture turistiche ricreative e culturali - pontile a mare e piazzale Sirena» mediante licitazione privata con procedura di cui alla legge n. 109/94 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso sulla base dell'elenco dei prezzi.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.011.531.646.

Documentazione richiesta: iscrizione all'A.N.C.: categoria 13A, classifica 6.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine di 11 (undici giorni) naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, foglio inserzioni, ricorrendo gli estremi per l'adozione della procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/91 e art. 3, comma 3°, del D.P.C.M. n. 55/91.

Il presente bando sostituisce ed annulla quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° luglio 1997, ragion per cui vanno reiterate eventuali richieste di invito già pervenute in ossequio di quest'ultimo.

Dalla Residenza Municipale, 21 luglio 1997

p. L'ingegnere dirigente:
dott. arch. Germano Prosdocimi

S-18132 (A pagamento).

A.T.A.C.

Roma, via Volturno, 65

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38 art. 24 comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturno, 65 - 00185 Roma, telef. 06/46954675 - Fax 06/46954668.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Ricambi originali IVECO.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: Supplemento n. 8 dell'11 gennaio 1997, pag. 178;

c) -.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte ricevute: 5.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 marzo 1997.

8. -.

9. Nome e indirizzo dei fornitori:

AICA S.p.a., via Menabrea, 25 - 20159 Milano (categorie O-X-5);
 INCAR S.r.l., via Spluga, 19 - 00141 Roma (categorie E - G - V - Y - 2 - 3 - 6 - 9);

EMMECI MOTORI e COMPONENTI S.r.l., via Ettore Torricelli, 6/8 - 00016 Monterotondo Scalo (RM) (categorie A - C - F - H - J - L - P - W - 7 - 8);

RICAMBI E RETTIFICHE LAZIALI S.a.s. di G. Maccaferri, viale Tor di Quinto, 35 A/B - 00191 Roma (categorie B - D - K - Z - Q - 1 - 4).

10. -.

11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione dell'appalto: al più alto sconto percentuale sul prezzo di listino per ciascuna delle categorie previste nella «Tariffa Ricambi Autoveicoli Industriali» della FIAT-IVECO-OM in vigore al momento dell'offerta:

Categorie: A = - 30,8%; B = - 55%; C = - 38,6%; D = - 37%; E = - 30%; F = - 38,8%; G = - 52,80%; H = - 48,8%; J = - 39,8%; K = - 54%; L = - 34,8%; O = - 16%; P = - 56,8%; Q = - 48%; V = - 48,31%; W = - 45,8%; X = - 45%; Y = - 55,31%; 1 = - 40%; 2 = - 52,61%; 3 = - 48,51%; 4 = - 32%; 5 = - 16%; 6 = - 46,81%; 7 = - 38,8%; 8 = - 36,6%; 9 = - 39,81%.

12. Numero di appalti aggiudicati: -.

13. Valore di ciascun appalto aggiudicato: -.

14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Si è fatto ricorso alla deroga alle specifiche europee a norma dell'art. 18, paragrafo 6, lettera C.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse, conformemente all'art. 34, paragrafo 5.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 23 luglio 1997.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
 dott. Paolo Mari

S-18138 (A pagamento).

A.T.A.C.

Roma, via Volturno, 65

Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38, art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturno, 65 - 00185 Roma - Tel. 06/46954675 - Fax 06/46954632.

2. Fornitura.

3. N. 200 autobus urbani del tipo lungo da 12 metri.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) Supplemento n. 61 del 27 marzo 1997, pag. 225.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

6. Offerte pervenute: n. 2.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 giugno 1997.

8. -.

9. Aggiudicataria: Bredamenarinibus S.p.a., via S. Donato, 190 - 40127 Bologna, in A.T.I. con Romana Diesel S.r.l. e Carrozzeria Autodromo Modena Soc. Coop. a r.l.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa L. 403.500.000/cad. autobus + I.V.A. (19%).

12. Numero di appalti aggiudicati: uno.

13. Valore aggiudicato: L. 80.700.000.000 + I.V.A.

14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6, all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 23 luglio 1997.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti
 dott. Paolo Mari

S-18139 (A pagamento).

A.T.A.C.

Roma, via Volturno, 65

Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38, art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturno, 65 - 00185 Roma - Tel. 06/46954675 - Fax 06/46954632.

2. Fornitura.

3. N. 76 sollevatori elettrici per vetture, n. 19 banchi di manovra e n. 8 forche in grado di alloggiare furgoni con ruote di diametro 400 + 680 mm.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) Supplemento n. 45 del 5 marzo 1997.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte pervenute: n. 2.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 giugno 1997.

8. -.

9. Aggiudicataria: Attrezzauto S.r.l., Strada Padana Inferiore, 99 - 10023 Chieri (Torino).

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso L. 640.720.000 + I.V.A.

12. Numero di appalti aggiudicati: uno.

13. Valore aggiudicato: vedi punto 11.

14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6, all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 23 luglio 1997.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti
 dott. Paolo Mari

S-18140 (A pagamento).

A.T.A.C.

Roma, via Volturno, 65

Avviso di gara espletata

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturno, 65 - 00185 Roma - Tel. 06/46954675 - Fax 06/46954668.

2. Fornitura.

3. Lotto A: litri 60.000.000 gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%):

litri 1.000.000 gasolio per riscaldamento a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%);

litri 20.000 benzina super.

Lotto B: Kg. 110.000 olio ATF DEXRON II D per trasmissioni automatiche VOITH D 851 - ZF 4 MP 500 Allison - Idroguide e idroventole - Scatole rinvio trasmissione;

Kg. 28.000 olio per trasmissioni automatiche DRS 0,9 gradazione viscosità SAE 10W;

Kg. 19.000 olio per ATF tipo A SUFFIX A per trasmissioni automatiche ZF 4 HP 500;

Kg. 8.000 olio minerale lubrificante additivato di viscosità SAE 85W140 specifico additivo E.P. per differenziali.

Lotto C: Kg. 420.000 olio lubrificante multigrado 15W/40 SHP-DO per motori a ciclo diesel aspirato e sovralimentato con durata Km. 25.000 ciclo urbano - specifica Mercedes Benz 228.3;

Kg. 3.700 liquido per freni idraulici DOT corrispondente SAE J 1703 in confezioni da un litro;

Lotto D: Kg. 600.000 anticongelante a base di glicole etilenico per circuiti di raffreddamento motore - CUNA NC 956-16.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) Supplemento n. 223 del 16 novembre 1996.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte pervenute: Lotto A: n. 3; Lotto B: n. 3; Lotto C: n. 4; Lotto D: n. 4.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 gennaio 1997.

8. -.

9. Aggiudicatari:

Lotto A: Atriplex S.r.l., via Vitaliano Brancati, 64 - 00144 Roma;

Lotti B-C-D: Esso Italiana S.p.a., viale Castello della Magliana, 25 - 00148 Roma.

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Prezzo più basso:

Lotto A: L. 83.167.184.800 IVA compresa;

Lotto B: L. 544.824.840 IVA compresa;

Lotto C: L. 1.221.245.235 IVA compresa;

Lotto D: L. 949.620.000 IVA compresa.

12. Numero di appalti aggiudicati: due.

13. Vedi punto 11.

14. Origine CEE.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6, all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non vi sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 23 luglio 1997.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti
dott. Paolo Mari

S-18141 (A pagamento).

A.T.A.C.

Roma, via Volturno, 65

Avviso di gara espletata

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38, art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturno, 65 - 00185 Roma - Tel. 06/46954675 - Fax 06/46954668.

2. Tipo di appalto: fornitura in opera.

3. Riqualficazione di impianti di trazione elettrica.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

c) -.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: 3.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 marzo 1997.

8. -.

9. Nome e indirizzo del fornitore: Landis & Gyr, via Liguria, 5 - 20068 Peschiera Borromeo (Milano) in A.T.I. con Fedecostante S.r.l.

10. -.

11. Informazioni facoltative:

criterio di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa L. 4.795.695.500.

12. Numero di appalti aggiudicati: uno.

13. Valore aggiudicato: vedi punto 11.

14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Si è fatto ricorso alla deroga alle specifiche europee a norma dell'art. 18, paragrafo 6, lettera C.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: offerta economicamente più vantaggiosa.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse, conformemente all'art. 34, paragrafo 5.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 23 luglio 1997.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti
dott. Paolo Mari

S-18142 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

Procedura ristretta

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana, strada Baganzola n. 36/A, Parma (tel. 0521/2971, telefax 0521/297290).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta, per la natura specifica delle attrezzature che dovranno essere fornite;

b) -;

c) appalto concorso ai sensi del combinato disposto di cui al decreto legislativo 358/92 e art. 60 D.P.R. 902/86.

3. a) Luogo della consegna: sede aziendale A.M.N.U., di cui al punto 1;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 35 cassoni scaricabili ad ali di farfalla con porta basculante a tenuta, con opzione, da parte A.M.N.U., e da espletarsi entro 12 mesi dalla consegna del primo cassone, per eventuali ulteriori cassoni, fino ad un massimo complessivo, compresa la fornitura iniziale, di n. 60 cassoni, alle medesime condizioni economiche;

c) non ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le forniture richieste.

4. Termine di consegna: il più possibile ridotto e da indicarsi da parte degli offerenti, e rientrante nei parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Forma giuridica soggetti partecipanti: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In tal caso, i sottocitati documenti e/o dichiarazioni dovranno essere presentati da ogni impresa associata.

6. a) Termine perentorio per ricezione richieste partecipazione: ore 12.30 ora italiana, del 9 settembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, su carta legale, in busta chiusa sulla quale andranno indicati mittente e dicitura «Domanda partecipazione appalto concorso cassoni scarrabili»;

c) lingua: italiano (anche per allegati).

7. Termine invio inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non invito a presentare offerta, da:

a) dichiarazione, redatta su carta legale da lire 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'assenza delle cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche di cui all'art. 11, decreto legislativo 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, con indicazione della persona legittimata a rappresentare e impegnare legalmente la ditta concorrente e con dichiarazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio.

Nel certificato stesso deve risultare una attività esercitata dalla impresa inerente la produzione e/o la commercializzazione di prodotti simili a quelli oggetto della gara.

Per le imprese straniere vige il disposto dell'art. 12 decreto legislativo 358/95;

c) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da almeno un istituto bancario che dimostri la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, di aver fornito, durante il triennio ('94, '95 e '96), cassoni scarrabili analoghi a quelli oggetto della gara in numero pari ad almeno 40 unità, con il rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di raggruppamento di imprese: la impresa capogruppo deve dichiarare di aver fornito nel suddetto triennio almeno 20 unità, le imprese mandanti dovranno dichiarare la fornitura per almeno 10 unità ciascuna, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso deve avere fornito e dichiarare un numero pari ad almeno 40 unità.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 60 D.P.R. 902/86 ed art. 16 lett. b) del decreto legislativo 358/92, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:

1. prezzo;
2. qualità;
3. termini di consegna.

L'aggiudicazione sarà effettuata dalla Commissione Amministratrice, ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 902/86, sulla scorta del parere reso dalla Commissione tecnica di esperti appositamente nominata dalla stessa.

10. Altre informazioni: nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della partecipazione alla gara, incluse quelle per eventuali prove dimostrative.

L'amministrazione si riserva la facoltà di celebrare la gara e/o di aggiudicare la fornitura anche nel caso di un solo partecipante. Parimenti l'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare la fornitura o di aggiudicarla solo parzialmente.

Cauzioni e garanzie: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a rilasciare opzione per la fornitura di ulteriori cassoni fino ad un massimo complessivo, compresa la fornitura iniziale di n. 60 cassoni, alle medesime condizioni economiche, da utilizzarsi eventualmente entro 12 mesi dalla consegna del primo cassone.

È vietato il subappalto della fornitura.

11. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 luglio 1997.

12. Data di ricevimento bando: 18 luglio 1997.

Il direttore generale e rappresentante legale:
ing. Maurizio Tomatis

S-18157 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Aggiudicazione gara

Pubblico incanto per l'affidamento di lavori e forniture per la realizzazione di isole di sosta alle fermate e di nuove pensiline attrezzate lungo la direttrice tranviaria di via Prenestina, nel corridoio compreso tra piazza di Porta Maggiore e via Palmiro Togliatti.

Importo a base d'asta: L. 3.785.000.000.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, via Salaria n. 280, 00199 Roma, con il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del 2,52%.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Roma dal 29 luglio 1997 al 12 agosto 1997.

Il responsabile del funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-18143 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana, strada Baganzola n. 36/A, Parma (tel. 0521/2971, telefax 0521/297290).

2. Pubblico incanto con criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, previsto per contratti da stipulare «a corpo», ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale, prevista dal predetto articolo, con le modalità di cui al decreto Ministro Lavori Pubblici del 28 aprile 1997. Saranno automaticamente escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione verrà esercitata nel caso di presenza di n. 5 o più offerte valide.

3. L'appalto è «a corpo» ai sensi dell'art. 19 comma 4 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni ed è relativo ai lavori per la «Razionalizzazione sistema di movimentazione interna e interventi di deodorizzazione», presso il depuratore Parma Ovest, strada Baganzola n. 36/a, Parma.

Importo a base d'asta L. 3.324.000.000 + I.V.A.

Ctg. A.N.C., richiesta: 12 A: importo minimo L. 3.000 milioni.

In osservanza all'art. 34 della legge 109/94, nel Capitolato Speciale d'Appalto sono indicate le ulteriori lavorazioni con relativi importi.

4. I lavori dovranno essere ultimati entro 12 mesi consecutivi dalla data di consegna.

5. Norme di gara, capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi, ed altri elaborati tecnici consultabili e/o richiedibili, con spese a carico del richiedente, alla copisteria Eliofototecnica Barbieri S.n.c., con sede in Parma, via Reggio n. 3/A, tel. 0521/270037, fax n. 0521/270000, (chiusura da 11 a 15 agosto). Le sole norme di gara sono anche ritirabili presso l'ufficio acquisti all'indirizzo sub 1.

6. Presentazione offerta all'ufficio protocollo dell'A.M.N.U., entro le ore 12.30 del 1° settembre 1997, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 5.

7. L'incanto avrà luogo il giorno 2 settembre 1997 alle ore 15 presso la sede dell'A.M.N.U., di cui a all'indirizzo sub 1 (4° piano). Potranno presenziare rappresentanti qualificati delle imprese offerenti.

8. Garanzie, penali: cauzione provvisoria, in fase d'offerta, di L. 66.480.000, pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 comma 1 legge 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95. Altre garanzie e polizze a carico dell'appaltatore come da artt. 3.8 e 3.14 del capitolato speciale d'appalto. Penale: 1 per mille primi trenta giorni n.s.c. di ritardo, 1,5 per mille oltre tale termine, per ogni giorno di ritardo ultimazione lavori.

9. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'azienda. Verranno riconosciuti i pagamenti di SAL di L. 500 milioni ciascuno.

10. Le offerte prodotte resteranno valide per 150 giorni.

11. Requisiti minimi, come meglio dettagliato nelle «Norme di gara» di cui al punto 5: cifra d'affari in lavori ultimo quinquennio (92-96), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.N. 172/89 di importo non inferiore a L. 3.500.000.000; costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio (92-96) di importo non inferiore allo 0.10 della cifra d'affari dichiarata.

12. L'impresa concorrente qualora intenda subappaltare o concedere in cottimo opere facenti parte dell'appalto, dovrà attenersi a quanto previsto all'art. 34, legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95 (indicando, tra l'altro, le opere medesime e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle).

13. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91 sopra richiamato.

15. In calce all'offerta, l'impresa concorrente dovrà dichiarare espressamente di aver tenuto conto, nella formulazione della medesima, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il direttore generale e rappresentante legale:
ing. Maurizio Tomatis

S-18158 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica - Atti prov.li n. 46625/2100/95 (I riferimenti sottoindicati corrispondono a quelli previsti nell'allegato 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 7740.2792, cod. fisc. 02120090150, indice

2) e 3 b) un'asta pubblica per il noleggio quadriennale di una macchina fotoriproduttrice per il Centro stampa, per l'importo a base d'appalto di L. 1.036.800.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso di cui alla lettera a) dell'art. 18 del decreto legislativo 358/92 calcolato mediante applicazione all'importo a base di ciascuna asta della percentuale di ribasso indicata dai concorrenti mediante offerte segrete. Sono escluse le offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

3. a) Luogo della consegna: Milano;

4) Termine di consegna: entro 30 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ricezione dell'ordine;

5) Chiarimenti di natura amministrativa possono richiedersi al Settore Appalti e Contratti della Provincia (tel. 02/77402241, 77402414, 77402818), Milano, via Vivaio n. 1. Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati ad esso collegati o connessi sono disponibili presso il Settore Provveditorato, via Vivaio n. 1, Milano, tel. 77402300; allo stesso settore le ditte concorrenti dovranno rivolgersi per:

chiarimenti di natura tecnica;

ottenere l'attestazione di aver visionato il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi.

6) Presentazione offerte: in bollo da L. 20.000, scadenza entro il termine perentorio, a pena di esclusione dalla gara, delle ore 12 del giorno 12 settembre 1997 da far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare (consegna diretta con busta affrancata e timbrata dalla P.T.) alla Provincia di Milano, ufficio protocollo (tel. 02/77402225), via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, avvertito che l'orario di apertura al pubblico è: 9-12/14-16 tutti i giorni escluso il sabato; le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7 a) I legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati possono assistere all'espletamento della gara;

7 b) data della gara: 16 settembre 1997, ore: 10,30 presso la sede della Provincia.

8) Modalità di finanziamento e pagamento: le forniture sono finanziate con mezzi ordinari di bilancio.

I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

9) Le ditte concorrenti possono partecipare, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10) Documentazione a corredo, a pena di escluso dalla gara, in busta separata da quella dell'offerta:

1) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi (originale o fotocopia autenticata) ovvero prova dell'iscrizione ai registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo 358/92;

2) attestazione dell'Ente appaltante che il legale rappresentante o un tecnico dell'impresa (non è ammessa rappresentanza di più di una società) ha visionato il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi;

3) dichiarazione non autenticata a firma del legale rappresentante della ditta attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge 55/90 (antimafia, per le imprese aventi sede in Italia);

b) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 358/92;

c) di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dall'osservanza delle misure per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro previste dal decreto legislativo n. 626/1994 come modificato dal decreto legislativo n. 242/1996;

d) di aver preso visione e di approvare integralmente il capitolato speciale d'appalto ed i documenti ad esso allegati o connessi;

4) per i raggruppamenti di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La documentazione di cui ai punti 1), 3) e 4) deve essere prodotta in bollo da L. 20.000.

12) Periodo di validità dell'offerta: 90 giorni dalla data dell'offerta stessa.

14) Si avverte che, a pena di esclusione dalla gara:

1) l'offerta, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inserita in una prima busta;

2) questa prima busta deve essere sigillata mediante apposizione di ceralacca sui lembi di chiusura;

3) la prima busta contenente esclusivamente l'offerta, dovrà essere inclusa assieme con la documentazione a corredo in una seconda busta (di trasmissione) anch'essa sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura;

4) la seconda busta dovrà riportare la seguente frase: «Asta Pubblica per Noleggio Macchina Fotoriproduttrice per centro stampa.

Si comunica inoltre che:

per le offerte anomale si applicherà l'art. 16 del decreto legislativo 358/92;

i certificati da presentarsi a corredo dell'offerta possono essere sostituiti da dichiarazioni non autenticate a firma del legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria;

la stessa ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autocertificazioni;

l'esito della gara verrà comunicato mediante affissione della deliberazione di approvazione del verbale all'albo pretorio della provincia;

i partecipanti sono invitati a trasmettere, unitamente alla documentazione per la gara, una busta già affrancata per la restituzione dei documenti e della cauzione provvisoria.

15) Data d'invio del bando: 14 luglio 1997;

16) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 luglio 1997.

Milano, 14 luglio 1997

Il dirigente del settore appalti e contratti:
Dott. Giovanni Cacchi

M-6584 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Municipale Igiene Urbana**

Benevento, via delle Puglie n. 28/I - Tel. 0824/54201 - 82100

Bando di gara per appalto concorso

L'A.M.I.U. di Benevento intende affidare, mediante appalto concorso, con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, le seguenti forniture da consegnare franco cantiere aziendale sito in Benevento, via Ponticelli n. 2:

n. 1 (uno) autocompattatore per rifiuti con attrezzatura di compattazione da mc. 10 (dieci) montata su autotelaio Iveco Eurocargo, importo presunto L. 134.450.000, oltre I.V.A.;

n. 1 (uno) autocompattatore per rifiuti con attrezzatura di compattazione da mc. 32 montata su autotelaio Iveco Eurotrakker, importo presunto L. 319.300.000, oltre I.V.A.;

n. 14 (quattordici) motocarri Ape P/703 con volante, con vasca ribaltabile e con dispositivo posteriore per alzavoltabidoni, importo presunto L. 294.000.000, oltre I.V.A.

Le suddette forniture, il cui valore indicativo ammonta a complessive L. 747.750.000 (settecentoquarantasettemilioneisettescentocinquantamila), oltre I.V.A., saranno finanziate con i fondi provenienti dall'autofinanziamento.

È ammessa, per i partecipanti alla gara, la possibilità di presentare offerte per tutte le surriportate forniture e/o parte di esse.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda, in carta legale, in lingua italiana, entro *quaranta giorni* dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E., a mezzo posta o consegna diretta presso l'A.M.I.U., via delle Puglie n. 28/I - 82100 Benevento (Italia).

Nella citata domanda dovranno essere, tra l'altro, indicate le forniture cui la richiesta di invito si riferisce.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione, pena la esclusione dalla gara, dovrà contenere la dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 358/1992 ed essere sottoscritta, dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla citata domanda, pena la esclusione, i seguenti documenti in carta libera, fatto salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. n. 358/1992:

1. dichiarazione rilasciata da parte di un Istituto Bancario attestante l'affidabilità della ditta richiedente;

2. bilanci ed estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

3. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi ed elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, con rispettivi importi, date e destinatari,

4. descrizione delle attrezzature possedute o disponibili, nonché indicazione del personale tecnico che faccia o meno parte integrante dell'impresa.

L'aggiudicazione, per ogni singola fornitura, sarà effettuata in base al disposto dell'art. 16, punto 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, secondo i criteri indicati all'art. 2 del capitolato speciale.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto o gli oggetti della gara ed il nominativo del mittente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla direzione dell'A.M.I.U. (tel. 0824/54201) in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

L'Azienda Municipale di Igiene Urbana di Benevento spedirà, alle ditte ammesse, entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E., l'invito a presentare offerta.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 14 luglio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E..

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.M.I.U. di Benevento.

Benevento, 14 luglio 1997

Il presidente: Davide Del Cogliano.

C-21111 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Municipale Igiene Urbana**

Benevento, via delle Puglie n. 28/I - Tel. 0824/54201 - 82100

Bando di gara per appalto concorso

L'A.M.I.U. di Benevento intende affidare, mediante appalto concorso, con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, le seguenti forniture da consegnare franco cantiere aziendale sito in Benevento, via Ponticelli n. 2:

n. 350 (trecentocinquanta) cassonetti per raccolta rifiuti solidi urbani, da litri 1700, costruiti in vetroresina, importo presunto L. 263.865.000, oltre I.V.A.;

n. 40 (quaranta) campane per raccolta vetro, da mc. 2, costruite in vetroresina, importo presunto L. 38.665.000, oltre I.V.A.;

n. 300 (trecento) cestini gettacarte, da litri 130, di forma cilindrica, con basamento per posa a terra e con struttura portante in acciaio trattato e verniciato, importo presunto L. 75.630.000, oltre I.V.A.;

n. 100 (cento) cestini per raccolta farmaci scaduti, da litri 130, basamento per posa a terra e con struttura portante in acciaio trattato e verniciato, importo presunto L. 25.210.000, oltre I.V.A.;

n. 100 (cento) cestini per raccolta pile esauste, da litri 130, con basamento per posa a terra e con struttura portante in acciaio trattato e verniciato, importo presunto L. 25.210.000, oltre I.V.A.

Le suddette forniture, il cui valore indicativo ammonta a complessive L. 428.570.000 (quattrocentoventottomilioneicinquacentosettantamila, oltre I.V.A., saranno finanziate con i fondi provenienti dall'autofinanziamento.

È ammessa, per i partecipanti alla gara, la possibilità di presentare offerte per tutte le surriportate forniture e/o parte di esse.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda, in carta legale, in lingua italiana, entro *quaranta giorni* dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E., a mezzo posta o consegna diretta presso l'A.M.I.U., via delle Puglie n. 28/I - 82100 Benevento (Italia).

Nella citata domanda dovranno essere, tra l'altro, indicate le forniture cui la richiesta di invito si riferisce.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese secondo le modalità previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione, pena la esclusione dalla gara, dovrà contenere la dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 358/1992 ed essere sottoscritta, dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla citata domanda, pena la esclusione, i seguenti documenti in carta libera, fatto salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. n. 358/1992:

1. dichiarazione rilasciata da parte di un Istituto Bancario attestante l'affidabilità della ditta richiedente;

2. bilanci ed estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

3. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi ed elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, con rispettivi importi, date e destinatari,

4. descrizione delle attrezzature possedute o disponibili, nonché indicazione del personale tecnico che faccia o meno parte integrante dell'impresa.

L'aggiudicazione, per ogni singola fornitura, sarà effettuata in base al disposto dell'art. 16, punto 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto o gli oggetti della gara ed il nominativo del mittente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla direzione dell'A.M.I.U. (tel. 0824/54201) in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

L'Azienda Municipale di Igiene Urbana di Benevento spedirà, alle ditte ammesse, entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E., l'invito a presentare offerta.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 14 luglio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E..

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.M.I.U. di Benevento.

Benevento, 14 luglio 1997

Il presidente: Davide Del Cogliano.

C-21112 (A pagamento).

I.U.A.V.**Istituto Universitario Architettura Venezia***Bando di gara*

per 2 mutui legge n. 515/96 e disegno di legge n. 2340/97

1) Ente appaltante: «I.U.A.V.» S. Croce n. 191 - 30135 Venezia, tel. 041/2571829; fax 041/2571715.

2) In esecuzione deliberazione Consiglio di amministrazione 26 giugno 1997 e decreto rettorale 164 3 luglio 1997, si bandisce pubblico incanto per contrazione due mutui, durata 15 anni, oneri carico Stato ai sensi, rispettivamente:

2.3. articolo 1, secondo comma, legge n. 515/96, limiti di impegno quindicennale L. 600.000.000, decorrenza 1998;

2.4. articolo 1, sesto comma, disegno di legge 2340 12 aprile 1997, limiti di impegno quindicennale L. 1.000.000.000, decorrenza 1998; destinati al proseguimento interventi legge n. 139/92 da esperirsi in applicazione al decreto legislativo n. 157/95 art. 6, secondo comma.

Categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC n. 8113.

3) La somministrazione dei mutui avverrà con versamenti sul conto corrente infruttifero dell'«I.U.A.V.» presso Sezione Provinciale Tesoreria dello Stato, Venezia.

4. a) La partecipazione è aperta ai:

soggetti iscritti agli albi bancari presso Banca d'Italia;

soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento ex decreto legislativo n. 385/93.

4. b) —.

4. c) —.

5) Sono ammesse offerte parziali relativamente ai singoli mutui.

6) —.

7) Le stipulazioni dei mutui dovranno avvenire, su richiesta dell'«I.U.A.V.» entro il 31 dicembre 1997. La stipulazione del mutuo sub 2.1. resta comunque subordinata alla trasformazione in legge del disegno di legge n. 2340/97.

8. a) Il testo dei contratti-tipo è reperibile presso «la divisione risorse finanziarie dell'«I.U.A.V.» tel. 041/2571829; e, a richiesta, ne sarà rilasciata copia.

8. b) Termine per richiesta contratti-tipo: 20 settembre 1997.

8. c) —.

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) La gara si svolgerà il 13 ottobre 1997, ore 11,05, presso divisione risorse finanziarie dell'«I.U.A.V.» S. Croce n. 191 - Venezia, presieduta dal Don. Giampaolo Tusset, presente l'ufficiale rogante.

10) —.

11) —.

12) Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13) Le offerte dovranno essere corredate, per ciascun partecipante, da idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive ex artt. 2 e 20 legge n. 15/68 attestanti:

a) l'iscrizione agli albi ex artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione dell'attività bancaria ex art. 14. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 nelle forme ex commi 2 e 3 medesimo articolo. Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione attestante la presa visione dei contratti-tipo.

14) L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1997.

15) Premesso che la struttura dei mutui sarà la seguente:

Prima fase, durata massima un triennio, durante la quale avrà luogo il perfezionamento degli atti di messa a disposizione degli importi finanziati: regolata al tasso variabile;

Seconda fase, decorrenza 1° gennaio anno successivo a quello del perfezionamento dell'ultimo atto di messa a disposizione degli importi finanziati: regolata a tasso fisso,

l'offerta segreta dovrà indicare gli spread, rispetto ai parametri contrattuali, relativi:

1. al tasso variabile;

2. al tasso fisso.

L'aggiudicazione avverrà, separatamente per ciascun mutuo, ad unico ed effettivo incanto, sulla base dello spread minore, riferito al tasso fisso. In caso di parità, verrà valutata lo spread minore riferito al tasso variabile. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

16) La busta contenente la sola offerta economica, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al punto 13) redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in altro plico sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Gara mutui, art. 1 legge n. 515/96 e art. 1 disegno di legge n. 2340/97». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 13 ottobre 1997 al seguente indirizzo: «Ufficio Protocollo dell'«I.U.A.V.» S. Croce n. 191 - 30135 Venezia Italia.

17) Il presente bando è stato spedito a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea il 10 luglio 1997.

18) Il presente bando è stato ricevuto in data 10 luglio 1997 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea.

Venezia, 10 luglio 1997

Il rettore: prof. Marino Folin.

C-21113 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Tel. 0828/677219 - Fax 0828/371082

Partita I.V.A. n. 00775900657

*Bando di gara licitazione privata
per l'affidamento servizio di Tesoreria Comunale.*

1. Licitazione privata per affidamento del servizio di Tesoreria Comunale.

2. Possono partecipare gli istituti di Credito che hanno i seguenti requisiti:

a) che risultino autorizzati a svolgere attività bancaria, finanziaria e creditizia ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

b) che hanno uno sportello nell'ambito del territorio comunale, oppure, benché operando al di fuori di tale ambito assicurino il servizio presso un apposito ufficio in Battipaglia con lo stesso orario di sportello osservato nei confronti della clientela.

3. Il servizio sarà regolato da apposita convenzione e avrà una durata triennale.

4. Il servizio sarà svolto dall'istituto di credito gratuitamente, salvo:

a) rimborso delle spese postali, dei bolli e di qualsiasi altra spesa erogata durante la gestione per l'espletamento del servizio nell'anno, escluse le eventuali spese sopportate per le riscossioni di mandati a favore dell'ente presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato;

b) diritti, interessi e commissioni per tutte quelle prestazioni rese dal Tesoriere non previste dalla convenzione.

5. Gli istituti di credito interessati dovranno far pervenire, a meno servizio postale raccomandato, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data dell'ultima pubblicazione del presente bando, a questo ente, domanda di partecipazione in bollo con firma autenticata a norma di legge.

6. In detta domanda dovrà essere indicato, a pena di esclusione dalla gara, che l'istituto è in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 2 (due).

7. Per l'affidamento si fa ricorso alla procedura della licitazione privata e in base al criterio di cui alla lett. b) comma 1 art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai parametri ed ai corrispondenti punteggi attribuiti riportati nell'art. 3 del capitolato speciale di appalto.

8. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 10 settembre 1997.

Il segretario generale: dott. Giovanni Santomauro

Il commissario straordinario: dott. Achille Lenge

C-21121 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Marghera (VE), via Bottenigo n. 64/A
Telefono 041/5497111 - Telefax 041/935181

Avviso per estratto di esito di gara

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 maggio 1997 per l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria con riferimento di pavimentazioni autostradali sulla tratta Mestre/Padova.

Importo a base d'appalto L. 7.895.014.380.

Procedura e criterio di aggiudicazione: gara a pubblico incanto esperita il 20 giugno 1997 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imprese partecipanti: 9 (nove).

Imprese ammesse: 3 (tre).

Impresa aggiudicataria: fratelli Girardini S.p.a., via Astico, Sandri-co (VI) con il ribasso del 32,58%.

L'elenco delle imprese partecipanti sarà invitato gratuitamente a richiesta.

Venezia-Marghera, 14 luglio 1997

Il presidente: Gianfranco Barbato.

C-21114 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Triveneto, Trento, viale Verona n. 190, tel. 0461/214111, telefax 0461/214211.

Bando di gara n. 3KBWD0231, con procedura ristretta per appalto ex decreto legislativo n. 158/95. Importo presunto L. 107.000.000 della durata di novanta giorni dalla consegna dei lavori prevista in settembre 1997 di:

A) verniciatura sostegni linea 132 kV S. Silvestro/Castelpietra in Provincia di Trento.

Pagamenti a novanta giorni su stato avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione al prezzo più basso.

È consentita partecipazione in R.T.I. ai sensi art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da fare pervenire entro 25 (venticinque) giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con indicato il numero e l'oggetto (A) del bando, all'indirizzo: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Triveneto, funzione acquisti appalti, Trento, viale Verona n. 190, dovranno essere allegate le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da certificare con la dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68, su carta intestata e firmata dal legale rappresentante;

b) dichiarazioni su carta intestata, dell'impresa partecipante, timbrate e firmate dal legale rappresentante accertante:

1) iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5G importo non inferiore a L. 150.000.000;

2) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) importo complessivo in lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1994/95/96, non inferiori a L. 500.000.000;

4) importo complessivo dei lavori di categoria 5G tipologia «tinteggiatura e verniciatura» eseguiti negli anni 1994/95/96, che comunque non deve essere inferiore a L. 200.000.000;

5) che l'impresa nel quinquennio che va dal '92 al '96 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto quattro, di importo non inferiore a L. 100.000.000, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 150.000.000. Per ogni lavoro dichiarato, dovrà essere indicato il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione lavori;

c) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma al bando o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma al bando dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata o irregolare documentazione dei requisiti di cui sopra, costituiscono cause di esclusione dalla gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), b) e dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente, ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria 5G per un importo di L. 107.000.000 (categoria prevalente).

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia Dorsoduro n. 3488/U.

p. ENEL S.p.a.: G. Cenedese

C-21123 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Arredo Urbano e Sistemazione del Centro Storico.

Ente appaltante: Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (TS) Italia - tel. 3360111 telefax 040 330202.

Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924 e con il criterio del massimo ribasso sui prezzi a corpo e a misura posti a base di gara (art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale come stabilito con decreto del Ministro dei LL.PP. datato 28 aprile 1997.

Categoria A.N.C. richiesta: 6ª importo minimo L. 1.500 milioni.

Luogo e caratteristiche di esecuzione dell'opera: i lavori hanno per oggetto la pavimentazione del Centro Storico, la creazione di caditoie stradali in pietra arenaria locale, elementi architettonici di arredo, lavori di rifacimento intonaci e tinteggiatura, realizzazione di un nuovo si-

stema di raccolta e smaltimento acque piovane e completamento rete di raccolta e smaltimento acque nere; rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica. Importo lavori a base d'asta: L. 1.742.857.100 (L. 1.300.000.000 opere edili, L. 250.239.800 opere di fognatura, L. 192.617.300 impianti elettrici).

Termine di esecuzione dei lavori: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati di progetto possono essere richiesti al Comune di Muggia, Servizio LL. PP., piazza Marconi n. 1, Muggia (TS) previo pagamento di L. 500 per ogni fotocopia formato A4 e rimarranno inoltre depositati presso l'Eliografia S. Giusto di Trieste, via Torrebianca n. 12 (tel. 040 367555). Eventuali copie potranno essere ivi acquistate a spese dei richiedenti.

Termine di ricezione delle offerte: 26 agosto 1997.

All'apertura delle buste contenenti le offerte, cui è ammessa la presenza delle ditte offerenti si procederà presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, piazza Marconi n. 1, Muggia (TS) alle ore 11 del giorno 27 agosto 1997.

L'opera è finanziata per lire 2 miliardi con contributo della C.C.I.A.A. di Trieste e per le restanti L. 222.222.222 con fondi comunali.

I pagamenti saranno effettuati in base agli stati di avanzamento lavori ogniqualvolta sia raggiunto l'importo minimo di lire 250 milioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dalla data di presentazione senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Al momento di presentazione dell'offerta dovrà essere comunicato ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e dovrà essere indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori secondo le norme dettate dal succitato art. 34.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno corrisposti all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via da esso corrisposti a subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (TS), a mezzo posta o a mano (orario ufficio protocollo: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 11, lun. e merc. anche dalle 14.30 alle 15.30) entro il giorno 26 agosto 1997 la documentazione redatta in lingua italiana di seguito riportata:

L'offerta redatta in bollo con l'indicazione sia in cifre che in lettere del ribasso percentuale offerto. Non sono ammesse offerte con più di due decimali. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società o Cooperativa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori verranno aggiudicati all'Impresa che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi e sui prezzi a corpo posti a base di gara.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificato dal decreto legge n. 101/95, convertito con legge n. 216/9 e riformulato con decreto del Ministero dei LL.PP. datato 28 aprile 1997 si procederà, purché alla data di svolgimento dell'asta tale norma si ancora in vigore, all'esclusione automatica delle offerte.

Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di migliororia; non sarà neppure consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno 27 agosto 1997. Contiene offerta per i lavori di arredo urbano e sistemazione del Centro Storico». Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti. Tale busta dovrà essere inserita in un'ulteriore busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura «Asta pubblica del giorno 27 agosto 1997. Contiene offerta per i lavori di arredo urbano e sistemazione del Centro Storico» all'interno della quale dovrà essere inserita anche la seguente documentazione:

1) cauzione, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, pari al 2% dell'importo dei lavori e pertanto di L. 34.857.142, da prestare anche mediante fidejussione

bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno per la categoria 6ª ed importi minimo di L. 1.500 milioni o dichiarazione sostitutiva in bollo di cui alla nota del Ministero dei LL. PP. datato 4 febbraio 1975 n. 363 e circolare n. 4162 datata 16 luglio 1982;

3) Certificato del Casellario Giudiziale Generale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara secondo le seguenti modalità:

per le imprese individuali: del titolare e del Direttore Tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: dal Direttore Tecnico e di tutti i componenti la Società in nome collettivo; del Direttore Tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; del direttore e degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società.

4) Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la Società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che per la medesima non si sono verificate procedure di fallimento o di concordamento nel quinquennio anteriore la data della gara.

È possibile sostituire tale certificato ai sensi dell'art. 7 della legge 7 febbraio 1968 n. 93 con una dichiarazione del legale rappresentante della Società, sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1998 n. 15 (autenticazione della firma).

5) Una dichiarazione su carta da bollo, con la quale la Ditta dichiara di aver preso visione del progetto dell'opera, di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave, di campioni, nonché di tutte le circostanze generali particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerati e tali da consentire il ribasso offerto, nonché di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

A termini dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 sono ammessi a partecipare alla gara i Consorzi e le Associazioni temporanee di Imprese. In tal caso ogni impresa associata dovrà presentare ciascuno dei documenti richiesti.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara secondo quanto disposto dall'art. 22, comma 4 del decreto legislativo n. 406/91.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto qualsiasi documento tra quelli richiesti.

Parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si rammenta l'obbligo per l'impresa aggiudicataria della presentazione della documentazione di seguito riportata entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

costituzione, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto dei lavori in appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

costituzione per spese contrattuali di L. 2.000.000 salvo ulteriore conguaglio;

generalità complete con eventuali relativi atti della persona demandata a sottoscrivere il contratto d'appalto;

documentazione idonea a soddisfare quanto richiesto dalla vigente normativa antimafia.

Con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro e gli accordi locali integrativi, come meglio precisato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa o se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% su pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante né ha titolo a risarcimento danni. Si specifica che nel caso dell'appalto si dovranno osservare le norme di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni ed integrazioni relativo al miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il termine massimo per la stipulazione del contratto per l'aggiudicazione viene fissato per giorni 30 dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Il presente appalto viene regolato dalle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, dalle norme generali in materia di opere pubbliche vigenti alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Petrorio del Comune di Muggia.

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto.

Ulteriori chiarimenti si possono richiedere dal lunedì al venerdì al Servizio LL.PP., per informazioni di carattere amministrativo tel. 040 3360404 (sig.ra Tarantino), per informazioni di carattere tecnico tel. 040 3360403 (arch. Cappiello).

Il capo servizio LL.PP.: dott. arch. Adriana Cappiello.

C-21130 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE (Provincia di Macerata)

Corso Garibaldi n. 22 - Tel. 0733/822297 - Fax 0733/822295
Partita I.V.A. n. 00262470438

Avviso di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori urgenti di completamento, ristrutturazione e restauro edificio comunale Palazzo Sforza-Cesarini

Luogo di esecuzione: Civitanova Marche Centro;

Importo: progetto complessivo L. 4.000.000.000 di cui L. 3.350.336.609 per lavori a base d'asta, così suddiviso:

cat. prevalente: L.1.620.672.571;

opere scorporabili: L. 327.447.800 impianto elettrico, L. 521.502.300 impianto idrotermicosanitario;

ulteriori categorie: L. 880.713.938.

1. Albo nazionale dei costruttori:

A) lavoro prevalente: cat. 2, importo minimo di L. 3.000.000.000;

B) opere scorporabili: cat. 5c importo minimo di L. 300.000.000; cat. 5a importo minimo di L. 750.000.000.

2. Termine di esecuzione lavori: 420 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

4. Condizioni minime: indicate nel bando di gara.

Le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara, devono presentare apposita domanda in lingua italiana su carta da bollo, entro il 16 agosto 1997 corredata, pena esclusione, dalla documentazione specificatamente indicata all'art. 2), del bando di gara integrale, reperibile al BUR Marche del 24 luglio 1997 e all'albo pretorio del Comune.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Franco Capozucca.

C-21132 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Udine

Telefono 0431/620101 - Telefax 0431/621213

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00349150300

Avviso di gara

Soggetto appaltante: Comune di San Giorgio di Nogaro, piazza Umberto I n. 1 - 33058 San Giorgio di Nogaro.

Oggetto ed importo a base d'asta: esecuzione lavori di restauro e ristrutturazione Villa Dora, per realizzare centro civico, biblioteca, primo e secondo stralcio, L. 3.417.341.005.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, con il criterio di massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: 3ª, lett. a) per un importo fino a L. 3.000.000.000.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1997.

Reperibilità bando di gara integrale: presso l'ufficio tecnico del Comune.

San Giorgio di Nogaro, 7 luglio 1997

Il segretario comunale:
Girardello dott.ssa Maria Rosa

C-21127 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO 1

Benevento, via Mascellaro n. 1
Tel. 0824/308259 - Fax 51805

Bando di licitazione privata per la stipula di polizze assicurative per copertura rischi diversi

Questa Azienda Sanitaria Locale indice una licitazione privata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi, suddivisi in lotti:

lotto 1 - Responsabilità Civile Terzi ed Operatori;

lotto 2 - Incendio;

lotto 3 - Furto;

lotto 4 - Infortuni Medici della Medicina dei Servizi;

lotto 5 - Infortuni Medici della Continuità Assistenziale;

lotto 6 - Infortuni Medici Specialisti Ambulatoriali;

lotto 7 - a) Infortuni dipendenti alla guida di automezzi propri e di proprietà dell'Azienda; b) Kasko Automezzi dei dipendenti;

lotto 8 - R.C. e Rischi Diversi Auto (cat. 6, lettera a) CPC ex 81, 812, 814 allegato n. 1 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

La gara sarà espletata con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/95 ed aggiudicata, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo, per i massimali indicati nei rispettivi capitolati speciali.

La durata della prestazione è triennale ad esclusione di quella relativa al lotto n. 8 che scadrà il 31 dicembre 1999, per un importo complessivo annuo presunto di L. 600.000.000.

Possono presentare istanza di partecipazione le Compagnie Assicuratrici esclusivamente tramite la propria Direzione Generale, od agenzia, individuata dalla stessa Direzione Generale. Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, deve pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 30 agosto 1997 al seguente indirizzo: A.S.L. Benevento 1 - Ufficio Protocollo, via Mascellaro n. 1 - 82100 Benevento.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

A) Per le imprese assicuratrici:

dichiarazione plurima, sottoscritta ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio della attività assicurative oggetto della gara, indicando il numero e la data del relativo provvedimento nonché numero e data dalla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

2) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

3) di essere iscritta presso la C.C.I.A. per l'attività oggetto della prestazione.

B) Per gli agenti muniti di mandato di agenzia corredata di procura da parte dell'impresa assicuratrice:

1) la stessa documentazione di cui al precedente punto 1 della lettera A) esclusivamente prodotta e sottoscritta dall'impresa mandante con relativa autentica;

2) dichiarazione resa, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

di essere iscritti nell'Albo nazionale agenti di assicurazione;

di essere iscritti nel registro delle ditte tenuto dalla Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura per l'attività di assicuratore;

3) copia della procura generale o speciale rilasciata dalla mandante.

C) Per le imprese straniere:

le dichiarazioni di cui ai punti A1) e A5) possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione.

Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità anche formale di qualunque dei documenti richiesti, determina la esclusione dall'invito alla gara.

Il bando viene pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio dell'Azienda Sanitaria, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla G.U. della CEE e per estratto su due quotidiani con diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale.

Per informazioni rivolge all'Azienda Sanitaria - Ufficio Provveditorato.

Bando inviato gazzetta CEE in data 18 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-21133 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Il dirigente settore segreteria, rende noto che il Comune di Copparo con sede in Copparo (FE), via Roma, 28, tel. 0532/8646511, fax 0532/864660, intende appaltare la realizzazione dei lavori di asfaltatura di via Signora in Gradizza, bonifica e ripristino dissesti stradali in via Bucarona ad Ambrogio (Cat. A.N.C. 6). Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della Provincia di Ferrara.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 135.624.770 (lire centotrentacinquemilioneicentoventiquattromilasettecentosettanta) più I.V.A. ai sensi di legge.

La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9.00 del giorno 1° settembre 1997, presso la sede del Comune di Copparo, via Roma, 28 - 44034 Copparo (FE), con il sistema del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Copparo, 19 luglio 1997

Il dirigente settore segreteria: dott.ssa Daniela Ori.

C-21131 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'Amministrazione: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. (39) (11)6702442-37, telex 220225 UNIVTO I, telefax (39) (11)6702439.

2. Categoria di servizio e descrizione numero di riferimento CPC: servizio mensa per i dipendenti dell'Università degli Studi di Torino a mezzo buoni pasto secondo le condizioni fissate nel capitolato speciale di appalto, CPC 64.

Sono previste due tipologie di pasto: 1) pasto completo; 2) pasto ridotto.

Prezzo base del pasto completo L. 10.000 più I.V.A.

Prezzo base del pasto ridotto L. 7.000 più I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: lotto unico.

4. Durata del servizio: periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999.

5. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: il capitolato speciale d'appalto si ritira presso il Servizio Economato dell'Università, via Po n. 11, Torino, dal lunedì al venerdì ore 10-12, martedì, mercoledì e giovedì ore 14-15, tel. (39) (11)6702472;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: dieci giorni prima del 30 settembre 1997.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 30 settembre 1997 a pena di esclusione.

Il plico contenente l'offerta di cui al punto 13 nonché la documentazione di cui al punto 10, chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca dovrà pervenire per mezzo dei servizi postali di Stato o tramite agenzie di recapito autorizzate oppure mediante consegna «in corso particolare» (non sono ammessi plichi consegnati a mano privi di regolare affrancatura).

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura aperta pubblico incanto per l'affidamento del servizio mensa - biennio 1998-1999»;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8 - 10124 Torino - Ufficio Protocollo, a pena di esclusione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

7. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentante legale dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il 2 ottobre 1997 alle ore 9,30 in una sala dell'Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8.

8. Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria di cui al punto 10, lettera e). Cauzione definitiva di L. 200.000.000 (duecentomilioni) da costituirsi con le modalità di cui all'art. 1 legge 348/82.

Polizze assicurative di cui all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio universitario.

Pagamento con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

10. Documenti di ammissione alla gara: a pena di esclusione il candidato dovrà presentare nel plico di cui al punto 6), in originale ovvero in copia autenticata ex legge 15/1968 la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o equivalente per impresa straniera) di data non anteriore al 30 marzo 1997. È ammessa dichiarazione sostitutiva ex legge 15/1968.

Nel caso di imprese individuali il certificato deve essere riferito al titolare dell'impresa. Qualora l'impresa si avvalga della facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva è necessario che dalla dichiarazione risulti il nominativo del titolare dell'impresa ovvero dei rappresentanti legali della società;

b) dichiarazione, temporaneamente sostitutiva, sottoscritta dal rappresentante legale con firma autenticata resa ai sensi della legge 15/1968 attestante l'assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti previste dall'art. 29 Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, nonché dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) dichiarazione in unica copia, sottoscritta dal rappresentante legale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale l'impresa attesti di aver preso visione e di accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato speciale;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con cui lo stesso si impegna a svolgere il servizio in locali dislocati in prossimità delle sedi universitarie e con un numero di posti adeguato al numero di dipendenti presenti nelle varie sedi;

e) cauzione provvisoria fissata in L. 200.000.000 secondo le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Non sarà ammesso deposito cauzionale prestato mediante assegno bancario (circolare o di conto corrente).

Detta cauzione sarà restituita alle imprese non aggiudicatrici.

La cauzione prestata dall'impresa aggiudicataria sarà trattenuta fino alla stipulazione del contratto, momento in cui verrà costituita cauzione definitiva.

I documenti di cui alle lettere a), b), c), d) vanno presentati in regola con l'imposta sul bollo da L. 20.000. Si applica l'art. 13 punto 15 del D.P.R. n. 642/1972.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta-pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso.

Si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivamente più basso tenendo conto di dover fornire un ugual numero di pasti delle tipologie di cui al punto 2 del presente bando.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso si verifichi la decadenza dell'aggiudicazione anche per quanto previsto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione procederà previa valutazione, tenendo conto dell'ordine di graduatoria.

Il contratto sarà stipulato previa acquisizione dei certificati dei competenti uffici giudiziari, del competente Ufficio INPS circa la correttezza contributiva, dei competenti uffici imposte e tasse, nonché degli accertamenti disposti dalla normativa antimafia.

13. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere presentata in unica copia in carta legale da L. 20.000 e dovrà contenere, a pena d'esclusione, l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo pasto per ciascuna delle tipologie di cui al punto 2 del capitolato speciale d'appalto. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere si applica l'art. 72 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

A pena di esclusione tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa ed esser chiusa in separata apposita busta, nella quale non devono essere contenuti altri documenti.

Tale busta, a pena di esclusione, deve essere controfirmata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica per l'affidamento del servizio mensa per il biennio 1998-1999».

Non sarà ritenuta valida altra offerta sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Le offerte contenenti condizioni e o riserve o non accompagnate dalla prescritta documentazione saranno considerate nulle.

La mancata sottoscrizione dell'offerta comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara. La mancata regolarizzazione fiscale dell'offerta e dei documenti non comporta l'esclusione dalla gara, ma l'Università provvederà a trasmetterli all'Ufficio del Registro per i provvedimenti di competenza.

Si considera inammissibile l'offerta presentata da imprese concorrenti aventi la stessa sede legale e amministratori in comune, in applicazione del principio di segretezza delle offerte.

14. Altre informazioni: i dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara vengono raccolti dall'Università e, in parte, registrati in appositi verbali, non esistono albi o registri di imprese presso l'ente committente, e conservati negli archivi degli uffici competenti.

Tali dati sono destinati ad identificare i candidati alla gara e a verificare taluni dei requisiti di partecipazione alla procedura medesima, hanno natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara. Sono fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto saranno diffusi mediante la pubblicazione dei risultati di gara nelle forme prescritte dalla legge.

I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto, in capo all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle autorità competenti (Casellario giudiziale, INAIL, Prefettura, ecc.) per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

15. Data invio del bando: 2 luglio 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 luglio 1997.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Franca Vercelli Fisicaro.

C-21135 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi, via Milano n. 42/A - 16126 Genova, tel. 010/4102830, telefax 010/4102862.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92;

b) Scadenza contrattuale.

3.a) Azienda Ospedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova - Sampierdarena Laboratorio Analisi - corso Scassi 1 - 16126 Genova;

b) fornitura in locazione di sistemi automatici diagnostici occorrenti al Laboratorio di Analisi per un periodo di anni tre.

Importo complessivo annuo presunto lire 205.000.000. (I.V.A. esclusa).

La fornitura sarà assegnata nei seguenti lotti:

lotto n. 1: sistema per l'esecuzione del dosaggio dei marcatori tumorali. Importo annuo L. 150.000.000 (I.V.A. esclusa);

lotto n. 2: sistema per l'esecuzione del dosaggio degli ormoni della fertilità. Importo annuo L. 55.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Secondo Capitolato Speciale d'Oneri;

5. Raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse singolarmente le imprese che abbiano formulato domanda di partecipazione anche quali componenti di raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 12 settembre 1997 (termine perentorio);

b) Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1). Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) Lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificazione, in data non anteriore a tre mesi sub 6.a) comprovante le condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 resa nelle forme previste dagli stessi;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità;

d) dichiarazione sottoscritta con la quale si dà assicurazione che l'organizzazione commerciale e distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto;

e) dichiarazione rilasciata nella forme di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali, di forniture analoghe eseguite negli anni 1994, 1995, 1996. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo della fornitura di ciascun anno riferito al lotto per il quale la ditta intende partecipare sia pari o superiore al doppio del valore indicato al punto 3.b).

9. Articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

11. Data di spedizione alla GUCE il giorno 14 luglio 1997.

Il direttore amministrativo:
dott. Gaetano Brizzi

Il direttore generale:
dott. Davide Amodeo

C-21136 (A pagamento).

COMUNE DI AVERSA (Provincia di Caserta).

Fax 081/8901201 - Tel. 081/5049111

Bando di gara

Il sindaco, rende noto che il Comune di Aversa deve appaltare il «Servizio di trasporti funebri entro il territorio comunale».

In conformità a quanto stabilito nella delibera di G.M. n. 218 del 5 giugno 1997, con allegati, si forniscono le seguenti notizie:

A) comune di Aversa, piazza Municipio, tel. 081/5049130, fax 081/8901201;

B) omessa;

C) criterio di aggiudicazione: appalto da affidare col sistema del pubblico incanto e con aggiudicazione col criterio dell'offerta in aumento rispetto al minimo stabilito nella misura annua del 10% dell'aggio di riscossione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95;

D) luogo di esecuzione del servizio: entro il territorio Comunale: il servizio consiste nell'erogazione dei trasporti funebri secondo tre categorie:

la prima categoria: del costo di L. 1.800.000 comprende le seguenti prestazioni:

auto funebre (tipo Mercedes);

cassa di legno di noce dello spessore di cm 2,5;

cassa di zinco con imbottitura;

n. 1 autofioriera;

stampa, affissione e pagamento diritti di affissione dei manifesti di annuncio di morte;

servizio di tavolino e registro per raccolta firme;

croce di lampadine;

prestazione personale addetto;

la seconda categoria: del costo di L. 1.600.000 comprende le seguenti prestazioni:

auto funebre (tipo Volvo);

cassa di legno di abete dello spessore di cm 2,5;

cassa di zinco con imbottitura;

autofioriera;

servizio di tavolino e registro per raccolta firme;

croce di lampadine;

stampa, affissione e pagamento diritti di affissione dei manifesti di annuncio di morte;

prestazione personale addetto;

la terza categoria: del costo di L. 1.300.000 comprende le seguenti prestazioni:

auto funebre;

cassa di legno di pino dello spessore di cm 2,00;

autofioriera;

prestazione personale addetto;

E) durata del contratto del servizio trasporto funebre: mesi 12 (dodici);

F) tutti gli atti, il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Disciplinare di gara possono essere richiesti al Direttore del Cimitero cittadino, tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12 (con esclusione del sabato);

G) entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1997 indirizzo indicato;

H) tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte che avverrà il giorno successivo ore 10 apposita sala Casa Comunale.

I) cauzione come per legge;

J) omessa;

K) sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e art. 4 D.P.C.M. n. 55/91 e art. 13 legge n. 109/94 e n. 216/95;

L) l'aspirante deve attenersi a quanto previsto nel Disciplinare di gara;

M) l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni;

N) omessa;

O) non sono ammesse offerte in diminuzione;

P) si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno 2 (due) offerte valide;

Q) saranno ammesse anche imprese non iscritte alla Camera di Commercio aventi sede in uno Stato CEE con modalità degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

R) l'offerente deve dichiarare di aver valutato gli oneri previsti per i piani di Sicurezza;

S) omessa;

T) requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativi sono descritti nel disciplinare.

Dalla Casa Comunale, 18 luglio 1997

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara

L'assessore ai servizi cimiteriali: Vincenzo Dau

C-21137 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA

Sede legale c/o Presidenza Regione Abruzzo

Pescara, viale Bovio, 425

Codice fiscale n. 91041690685

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento degli studi di analisi e redazione del piano del parco e del regolamento - Licitazione privata (ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione appaltante: Ente Parco Nazionale della Majella sede legale c/o Regione Abruzzo viale Bovio, 425 - 65123 Pescara, Italia, tel. 085/77076 telefax 085/77261.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 All. 1, ctg. 12 (CPC 867). Studi preliminari e redazione del Piano del Parco e del Regolamento (ex art. 11 e 12 legge n. 394/91).

3. Importo dell'appalto: il prezzo massimo complessivo è fissato in L. 615.900.000, I.V.A. e eventuali altri oneri fiscali compresi. L'appalto verrà finanziato con fondi dell'Ente Parco Nazionale della Majella, derivanti dal Programma Triennale Aree Protette 91-93.

4. Luogo di esecuzione: Parco Nazionale della Majella (Regione Abruzzo, Province di L'Aquila, Pescara, Chieti - Italia).

Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: almeno 5 e fino a 20 (art. 22 decreto legislativo n. 157/95 tra quelli in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica indicati nel presente bando. Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante e resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare i candidati.

5. Termine per il completamento del servizio: sei mesi.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma autenticata del richiedente, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 25 agosto 1997, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di stato al seguente indirizzo: Ente Parco Nazionale della Majella, viale Bovio, 425 - 65123 Pescara.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: novanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Documentazione richiesta per la domanda di partecipazione: i prestatori di servizi che intendono partecipare alla licitazione dovranno indicare, quanto segue:

a) nome, cognome, ragione sociale indirizzo, recapito, compreso numero telefonico e di fax, presso cui inviare ogni comunicazione inerente al presente appalto;

b) dichiarazione resa nelle forme di legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, fermo restando per le imprese stabilite in Italia, il decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, norme richiamate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione resa nelle forme di legge di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, che il prestatore di servizi è adempiente nei confronti delle norme in materia di protezione dei lavoratori e degli ambienti di lavoro;

d) dimostrazione della capacità economica (art. 13 decreto legislativo n. 157/95) dimostrabile con idonee garanzie bancarie;

e) dimostrazione di disporre della capacità tecnica attraverso la presentazione di:

e1. elenco, certificati e dichiarazioni previsti all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, comma a);

e2. elenco previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, comma b); è richiesta l'individuazione di un Coordinatore scientifico del piano, individuato tra gli esperti facenti parte del gruppo di lavoro con adeguata e comprovata esperienza nel campo della pianificazione territoriale e specialmente dei parchi. Nel gruppo di lavoro, anche al fine della sottoscrizione dei singoli elaborati settoriali ai sensi delle norme di legge sulle professioni, e per garantire l'accuratezza dell'approfondimento che deve essere raggiunto nei singoli temi settoriali, è richiesta la presenza minima di:

architetto o ingegnere, iscritto all'albo dei pianificatori territoriali con significative esperienze di elaborazione o studio di strumenti di pianificazione e programmazione di aree protette;

giurista, esperto in normativa urbanistica di pianificazione del territorio, ambientale, paesistica e regionale abruzzese;

geologo esperto in geomorfologia applicata e difesa del suolo;

botanico, esperto in fitosociologia, vegetazione e floristica;

forestale, esperto in gestione naturalistica del patrimonio forestale;

zoologo, esperto in mammiferi, ungulati e carnivori;

ornitologo, esperto in ornitofauna appenninica;

entomologo, con particolare conoscenza delle formazioni dei pascoli e forestali;

ittiologo, esperto in gestione dell'ittiofauna appenninica;

ecologo, esperto in ecologia del paesaggio (Landscape Ecology);

esperto di storia ed archeologia della Majella. -

La presenza di ulteriori figure professionali nel gruppo di lavoro sarà valutata in base alla loro congruità ed interesse rispetto alle necessità progettuali;

e3 indicazione prevista all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, comma c);

e4 descrizione prevista all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, comma e), con particolare riferimento ai supporti informatici per sistemi informativi territoriali (SIT-GIS);

e5 indicazione prevista all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, comma g).

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, punto b) decreto legislativo n. 157/95), valutata in base ai criteri indicati dal D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 6 maggio 1997.

11. Collegamento con l'Ente Parco: i concorrenti dovranno formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con l'Ente Parco per tutta la durata della prestazione del servizio secondo i requisiti minimi meglio specificati nella lettera di invito. I concorrenti dovranno altresì impegnarsi ad eseguire le modificazioni agli elaborati che si renderanno necessarie a seguito dell'iter di pubblicazione ed approvazione senza alcun altro onere aggiuntivo per l'Ente Parco.

12. Cauzione: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale.

13. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta, purché valida.

14. Data di invio del bando alla U.E. 16 luglio 1997.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. 16 luglio 1997.

Il direttore generale:
dott. Nicola Cimini

Il presidente: dott. Giuseppe Di Croce

C-21138 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Torino, corso Turati n. 19/6

Telefono 5764.1 - Telefax 5764.291

1. L'Azienda Torinese Mobilità indice gara ad asta pubblica (procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 158 del 17 marzo 1995, art. 24 n. 1 lett. a).

2. Natura del servizio:

lotto 1, assicurazione responsabilità civile autobus urbani e suburbani;

lotto 2, assicurazione responsabilità civile parco autoveicoli di servizio;

lotto 3, assicurazione incendio autobus urbani, suburbani, autoveicoli di servizio e vetture tranviarie.

Indicativamente sono compresi 1.000 autobus urbani e suburbani, 280 veicoli di servizio, 320 vetture tranviarie.

3. Luogo di esecuzione: presso A.T.M., Torino.

4. È ammessa offerta per lotti singoli.

5. Servizio riservato a compagnie di assicurazione autorizzate ad operare nei rami R.C.A. e incendio.

6. Durata del servizio: 30 settembre 1997 - 30 settembre 1998.

7. I capitolati di appalto possono essere richiesti presso segreteria generale dell'Azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6, tel. 011/5764.285, dietro versamento di L. 100.000 su c/c n. 35403104 intestato ad A.T.M., Torino.

8. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro il giorno 10 settembre 1997, ore 12; oltre detto termine non è ammessa alcuna offerta.

Le offerte dovranno essere indirizzate alla segreteria generale dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

Le offerte e la documentazione dovranno essere in lingua italiana, contenute in plichi separati inseriti in un plico unico con l'indicazione: «gara asta pubblica A.T.M., per assicurazione veicoli», tutti detti plichi dovranno essere sigillati.

9. L'apertura dei plichi avverrà il giorno *11 settembre 1997* alle ore 15, presso A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

10. È richiesta cauzione provvisoria di L. 110.000.000 (centodieci milioni) da costituirsi esclusivamente:

mediante bonifico bancario: beneficiario Azienda Torinese Mobilità, Torino Banca C.R.T., sportello civica tesoreria, c/c n. 105/08, cod. ABI n. 06320, CAB. n. 01000, causale tassativamente da indicare: cauzione provvisoria per gara ad asta pubblica: assicurazioni;

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa «a prima richiesta», di durata non inferiore a 3 mesi dalla scadenza dell'offerta.

11. Pagamenti e cauzione definitiva come da capitolati.

12. Sono ammessi raggruppamenti di più compagnie in coassicurazione; la compagnia/agenzia che partecipa in un gruppo non può partecipare in un altro né partecipare come compagnia singola.

Ciascuna compagnia potrà partecipare direttamente o attraverso una sola agenzia espressamente delegata per la stipula del contratto e per la gestione dell'ufficio assicurativo in Torino (le deleghe devono essere unite alla documentazione a pena di esclusione).

13. A pena di esclusione dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

13.1 dichiarazione autenticata sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia/agenzia (o in caso di coassicurazione della compagnia/agenzia delegataria) con i seguenti punti:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e di essere autorizzata ad operare nei rami R.C.A. ed incendio;

b) di aver effettuato, nel lavoro diretto italiano dell'anno 1996, una raccolta di premi nel ramo R.C.A. auto non inferiore a L. 150 miliardi e nel ramo auto/rischi diversi una raccolta di premi non inferiore a L. 50 miliardi;

c) di essere disposta a costituire, in caso di aggiudicazione, un ufficio assuntivo in Torino (di compagnia o di agenzia), per la gestione di tutte le pratiche inerenti al contratto, nonché un unico ufficio liquidativo in Torino composto da almeno due persone oltre ad un responsabile;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o al registro professionale dello Stato di residenza;

e) di non essere collegata con altre imprese partecipanti alla presente gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile (ad esclusione di Compagnie facenti parte dello stesso gruppo in coassicurazione);

in caso di partecipazione in coassicurazione ciascuna delle compagnie deleganti deve produrre dichiarazione autenticata di essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), d), e) e di possedere il requisito di cui al punto b) almeno nella misura del 50%.

13.2 Attestazione di versamento della cauzione provvisoria di cui al punto 10) (ricevuta bancaria originale o polizza fidejussoria originale).

13.3 Copia del capitolato firmata in ogni pagina per accettazione, per i lotti per i quali si presenta offerta.

13.4 In caso di raggruppamenti in coassicurazione dovrà essere unito il mandato conferito dalle compagnie deleganti (con scrittura privata autenticata o atto pubblico) e la procura sostanziale e processuale conferita a chi legalmente rappresenta la compagnia delegataria; la procura deve essere in forma di atto pubblico.

14. L'offerta sarà vincolante per le compagnie per 90 giorni dalla data di scadenza.

15. L'offerta dovrà essere prodotta in busta separata per ciascun lotto e sigillata; deve essere formulata sulle schede «offerta» distribuite unitamente ai capitolati, in bollo, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante della compagnia/agenzia (oppure compagnia/agenzia delegataria) con le seguenti modalità:

lotto 1 premio netto per autobus, ribasso percentuale sul prezzo unitario a base di gara lire 3.600.000 (tremilioneicentomila);

lotto 2 premio netto per tutto il parco, ribasso percentuale sul prezzo a base di gara lire 205.000.000 (duecentocinquemilioni);

lotto 3 premio netto per tutto il parco, ribasso percentuale sul prezzo a base di gara lire 170.000.000 (centosettantamilioni).

Ciascun lotto sarà aggiudicato all'offerta più bassa; sono ammesse unicamente offerte in ribasso rispetto ai prezzi indicati a base di gara.

16. Informazioni ulteriori presso l'Area Contenzioso, assicurazioni dell'A.T.M., corso F. Turati n. 15/H, tel. 011/5764.708 (centralino 5764.1). Ogni singolo lotto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'A.T.M. si riserva di non aggiudicare i lotti che non ritiene convenienti.

Le spese di pubblicazione, licitazione, registrazione saranno a carico dell'aggiudicatario; il verbale di aggiudicazione ha valore di contratto, salvo approvazione del consiglio di amministrazione A.T.M.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E., il 16 luglio 1997.

Torino, 15 luglio 1997

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale f.f.: dott. Pietro Lorenzino

C-21141 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. CITTÀ DI BOLOGNA

Sede amministrativa via Castiglione n. 29, Bologna

Tel. 051/6225111 - Fax 051/6225808

Pubblicazione esito di gara
(art. 20 legge n. 55/90)

Pubblico incanto per l'appalto triennale di manutenzione opere da imbianchino verniciatore e stuccatore a servizio dei fabbricati dell'Azienda U.S.L. della Città di Bologna.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.100.000.000 con suddivisione in 3 lotti:

lotto n. 1 (Ospedale Maggiore + Sez. D'Azeglio + Centro Stomatologico «Beretta») base d'asta L. 750.000.000;

lotto n. 2 (Ospedale Bellaria) base d'asta L. 450.000.000;

lotto n. 3 (Presidi territoriali) base d'asta L. 900.000.000.

Procedura di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 massimo ribasso con verifica anomala offerte ai sensi D.M. 28 aprile 1997.

Data aggiudicazione 25 giugno 1997 delibera n. 667 del 1° luglio 1997.

Imprese partecipanti lotto n. 1:

1) Edilrivvek S.r.l.; 2) Caldani Irrigazione S.r.l.; 3) Valerio Sabino; 4) La Manutenzione S.r.l.; 5) Svam S.r.l.; 6) Manzino di Manzino P. & C. S.n.c.; 7) Decorcolor S.a.s.; 8) C.I.Res S.c.a.r.l.; 9) Borrelli Ciro; 10) Impresa Leoni S.r.l.; 11) Mondial Color di Borrelli Federico; 12) Alpha-Cipe S.r.l.; 13) Resa Giovanni & C. S.n.c.; 14) S.B.M.R. di Salicini Mario & C. S.n.c.; 15) Arobbo Rodolfo di Carobbi Dante S.r.l.; 16) C.A.I.S. S.c.a.r.l.; 17) Di Muro Decorazioni S.n.c., di Gaetano ed Innocenzo Di Muro & C.; 18) Piccolomini S.n.c., di Piccolomini Vincenzo & C.; 19) Doretto Roberto; 20) Edil Pitture Parisi S.r.l.; 21) Art Casa di Campanella Gianfranco & C. S.n.c.; 22) La Decorazione Bolognese S.n.c., di Dondi Tommaso & C.

Imprese escluse lotto n. 1: nn. 1); 2); 6); 17); 18).

Imprese partecipanti lotto n. 2:

1) Edilrivvek S.r.l.; 2) Caldani Irrigazione S.r.l.; 3) Valerio Sabino; 4) La Manutenzione S.r.l.; 5) Svam S.r.l.; 6) Co.Ve.C. S.c.a.r.l.; 7) Impresa Remo Donati S.p.a.; 8) Mvi Manutenzione Verniciature Industriali; 9) Edilcrea S.c.r.l.; 10) S.B.M.R. di Salicini Mario & C. S.n.c.; 11) Mineo Antonino & C. S.n.c.; 12) Pasquali Gianfranco di Pasquali Riccardo & C. S.n.c.; 13) Baldazzi S.r.l.

Imprese escluse lotto n. 2: nn. 1); 2); 11).

Imprese partecipanti lotto n. 3:

1) Edilrivvek S.r.l.; 2) Caldani Irrigazione S.r.l.; 3) Manzino di Manzino P. & C. S.n.c.; 4) Decorcolor S.a.s.; 5) C.I.Res; 6) Italdecor; 7) Dall'Olio Domenico & C. S.n.c.

Imprese escluse: 1); 2); 3).

Imprese aggiudicatrici:

lotto n. 1): n. 7) Decorcolor S.a.s., via U. Roncada n. 79; 46020 Carbonara di Po (MN), con il ribasso del 17,50%;

lotto n. 2): n. 10) S.B.M.R. di Salicini Mario & C. S.n.c., via R. Santi n. 11, Poggio Renatico (FE), con il ribasso del 15,68%;

lotto n. 3): n. 7) Dall'Olio Domenico & C. S.n.c., piazza della Pace n. 5, Bologna con il ribasso del 22,55%.

Subappalto: lotti nn. 1 e 2: sì; lotto n. 3: no.

Data di pubblicazione bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 2 maggio 1997 n. 100.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi

D'ordine del direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Carbone

C-21142 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA*Esito di licitazione privata*

In ottemperanza all'art. 9 della direttiva delle Comunità Europee 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, si rende noto che il Consiglio di amministrazione in data 23 maggio 1997 ha deliberato l'aggiudicazione della fornitura e installazione di un impianto per la cucina della Casa di Riposo «Marini-Carioni-Vimercati-Pasquini».

Importo a base di gara: L. 450.000.000.

Ditte partecipanti: n. 16.

Ditte ammesse: n. 13.

Ditta aggiudicataria: Electrolux-Zanussi-Grandimpianti di Pordenone.

La fornitura è stata aggiudicata per l'importo di L. 440.246.000.

Il presidente: Depetri dott. Giorgio Carlo

L'esperto amministrativo: Bisceglie dott. Michele

C-21143 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 26826.

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della ex sede tranviaria ad infrastruttura viaria di accesso dal piazzale della prima cappella al piazzale della funicolare del Sacro Monte di Varese, comprendente la sistemazione della galleria iniziale. (Deliberazioni di G.C. n. 329 dell'11 luglio 1997, esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. Lorenzo Colombo tel. 0332/255.249.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto art. 8 lettera «a» del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il sistema dell'offerta del massimo ribasso da applicarsi sul prezzo a corpo e sui prezzi d'elenco.

Contratto e consegna dei lavori: il contratto prevederà l'esecuzione di opere da contabilizzarsi a corpo e a misura.

Le modalità di consegna sono previste nel bando integrale.

Caratteristiche generali dell'opera: sistemazione della ex sede tranviaria, della infrastruttura viaria di accesso dal piazzale della Prima Cappella e sistemazione della galleria iniziale.

Importo a base d'asta: L. 3.629.452.600 oltre I.V.A.

Lavori stradali, cat. prevalente: L. 1.859.652.330.

Lavori di galleria, opera scorporabile: L. 1.769.800.270.

Categoria e classifica albo nazionale costruttori e requisiti di partecipazione: categoria 6^a, classifica 6), per la categoria prevalente; categoria 15^a, classifica 6), per l'opera scorporabile; altri requisiti, previsti nel bando integrale.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi documenti e chiarimenti: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio», Direzione Area, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.249, telefax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 16 settembre 1997.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

I fac-simili «A», «B», «C» e «D» ed «E» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 18 luglio 1997

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-21150 (A pagamento).

**COMUNE DI ABBIATEGRASSO
(Provincia di Milano)**

Telefono 02/94692306 - Fax 02/94692305

Estratto di aggiudicazione gara

Si avvisa che ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 che:

a) in data 10 giugno 1997 si è tenuto pubblico incanto ai sensi art. 21 legge 109/94 per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione complesso residenziale di via S. Carlo per l'importo di L. 7.364.488.026.

Hanno partecipato n. 31 imprese. Ditta aggiudicataria: I.V.C.E.S. S.p.a., di Vigevano con il ribasso del 14,85%;

b) in data 13 giugno 1997 ore 14,30 si è tenuto pubblico incanto ai sensi art. 21 legge 109/94 per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione complesso residenziale «Annunziata» per l'importo di L. 4.400.000.000. Hanno partecipato n. 20 imprese. Ditta aggiudicataria: So.G.Ed. S.r.l., di Roma con il ribasso del 15,65%.

Abbiategrosso, 8 luglio 1997

Il dirigente: arch. Marino Pizzigoni.

C-21152 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN DONACI
Provincia di Brindisi***Estratto di avviso d'asta per servizio Tesoreria.*

Il Comune di San Donaci (prov. di Brindisi) intende appaltare il servizio di Tesoreria Comunale per la durata di anni cinque.

Gli istituti di Credito interessati dovranno presentare la documentazione richiesta e l'offerta esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandata, entro le ore 14 del giorno 18 settembre 1997.

L'asta sarà fissata il giorno 19 settembre 1997 alle ore 9 nel Palazzo Comunale ufficio di ragioneria.

L'avviso integrale d'asta, lo schema di convenzione ed il capitolato speciale d'asta sono depositati presso l'ufficio di Ragioneria.

San Donaci, 11 luglio 1997

L'istruttore direttivo: rag. Cosimo Garganese.

C-21155 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di Roisan

Bando di gara mediante procedura aperta
(L.R. 12/96 * bando riferito allegati I e II D.P.C.M. 55/91)

a) Ente appaltante: Comune di Roisan frazione Champvillair Des-sus, n. 23, 11100 Roisan (AO), tel. (0165)50243.

c) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi della L.R. 12/96 art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2.

Contratto: a corpo e a misura.

d) Luogo di esecuzione: Roisan. Oggetto dei lavori: ampliamento del centro anziani sito in Località Martinet. I lavori consistono in: scavi, opere in c.l.s. e c.a., murature, coperture, impermeabilizzazioni, coibentazioni, sottofondi, pavimenti e rivestimenti, intonaci, tinteggiature e verniciature, serramenti, vetri e cristalli, opere in pietra naturale e pavimentazioni esterne, opere in ferro e in legno, tubi e canne, impianto elettrico, impianto idrosanitario, impianto di riscaldamento. Importo a base di gara: L. 2.561.705.333. Iscrizione richiesta: categoria 2 classifica 6 (3.000.000.000) per imprese partecipanti singolarmente; per imprese riunite: categorie ed importi adeguati secondo legge.

Opere riconducibili alla categoria prevalente (2) L. 1.037.633.062. Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate: Scavi e demolizioni, importo L. 95.206.291, categoria 1, classifica 2 (150.000.000); Impermeabilizzazione e coibentazioni, importo L. 155.319.669, categoria 5h, classifica 2 (150.000.000); Tinteggiature e verniciature, importo L. 49.444.076, categoria 5g, classifica 1 (75.000.000); Serramenti, importo L. 305.016.257, categoria 5f1, classifica 3 (300.000.000); Vetri e cristalli, importo L. 7.102.460, categoria 5f3, classifica 1 (75.000.000); Opere in pietra naturale e pavimentazioni esterne, importo L. 202.573.720, categoria 5f2, classifica 3 (300.000.000); Sistemazione esterna, importo L. 71.379.828, categoria 11, classifica 1 (75.000.000); Impianto elettrico, importo L. 281.000.000, categoria 5c, classifica 3 (300.000.000); Impianto idro-sanitario, importo L. 207.133.375, categoria 5b, classifica 3 (300.000.000); Impianto di riscaldamento, importo L. 149.896.595, categoria 5a, classifica 2 (150.000.000).

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 480 (quattrocentottanta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f) Documenti tecnico-amministrativi: sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Le norme di partecipazione alla procedura, la dichiarazione e il modulo di presa visione da allegare all'offerta, devono essere ritirati a mano presso l'ufficio Tecnico Comunale, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico al n. 0165/50243.

g) Termini e modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, in bollo da L. 20.000, corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al Comune di Roisan entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 settembre 1997, esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato, come meglio specificato nelle «norme per la partecipazione e documentazione richiesta da presentare».

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 11 settembre 1997 alle ore 15 presso la sede del Comune.

i) Cauzione provvisoria: pari al 5% dell'importo a base di gara. Cauzione definitiva: sarà pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Garanzie: polizza assicurativa conforme a quanto previsto dall'art. 34 comma 5 L.R. 12/96.

j) Finanziamento: 90% Contributo Regionale e 10% fondi propri così ripartiti: 1997 L. 642.749.107, 1998 L. 889.000.000, 1999 L. 1.290.267.000 I.V.A. compresa. Modalità di pagamento: R.D. 25 maggio 1895 n. 350 fatt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato, le liquidazioni saranno subordinate all'erogazione dei ratei del contributo.

K) Sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni e dell'art. 28 L.R. 12/96.

L) Requisiti minimi richiesti:

1) certificato, valido, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione al-

l'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento e la partecipazione del consorzio di imprese, oppure certificati di iscrizione agli albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, purché autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

2) dichiarazione, inserita nel modulo fornito dal Comune, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

2 a) (testualmente) il possesso, per la realizzazione dei lavori, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

2 b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2 c) il costo del personale dipendente.

I dati di cui alle lettere 2b) e 2c) dovranno essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati in base al disposto dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 2b) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base di gara; il costo del personale dipendente di cui al punto 2c) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 2b). In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui al punto 2 b) - 2 c), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti del raggruppamento cosiddetto «orizzontale» è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Le eventuali mandanti assuntrici delle opere scorporabili, dovranno, relativamente all'importo della categoria dei lavori che intendono assumere, possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese non iscritti all'ANC, i cui importi di iscrizione (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, purché iscritte all'A.N.C. carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo il documento e la dichiarazione di cui ai punti 1) e 2 a), non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 2b) e 2c) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n.1.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 90° giorno successivo a quello della gara.

n) È prescritta, in fase di offerta, la dichiarazione relativa ai subappalti secondo le norme vigenti. Troverà piena applicazione, in merito, il disposto di cui all'art. 33 della L.R. 12/1996, nonché la vigente normativa statale per quanto compatibile ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 12/96.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ammessa o presentata purché valida.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dalle leggi vigenti.

r) L'offerta deve tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Esclusione automatica delle offerte anomale a norma del Decreto Ministeriale in data 28 aprile 1997.

Coordinatore del ciclo: segretario comunale.

Roisan, 17 luglio 1997

Il segretario comunale: Roberto Trova.

C-21156 (A pagamento).

COMUNE DI FOLLO**Provincia della Spezia**

Follo, piazza Matteotti n. 9

Tel. 0187/599102, fax 0187/558149

Avviso di gara

Il comune di Follo intende procedere ad una gara di licitazione privata per il servizio di trasporto scolastico per anni 4 con importo a base di gara L. 140.000.000 annui. Il bando di gara ed capitolato d'appalto sono pubblicati all'albo pretorio del comune e vi resteranno fino a tutto il 14 agosto 1997. Le domande di invito alla gara, in bollo, dovranno pervenire al comune di Follo, piazza Matteotti n. 9, 19020 Follo (SP) entro il 14 agosto 1997 a mezzo raccomandata A.R. Le modalità e i requisiti per essere invitati alla gara sono indicati nel bando da richiedere al comune suddetto.

Follo, 14 luglio 1997.

Il sindaco: Marco Vignudelli.

C-21159 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO**Provincia di Napoli***Bando di gara - Procedura aperta*

In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 114 dell'11 luglio 1997, questo comune indice asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto della frazione differenziata dei rifiuti (carta, vetro, plastica, alluminio, R.U.P. e ingombranti) e servizi connessi.

1. Ente appaltante: Comune di San Giorgio a Cremano, piazza V. Emanuele II n. 10 80046 - S. Giorgio a Cremano, (NA), tel. 081/5654510, fax 081/482218.

2. Categoria servizi: servizio di raccolta e trasporto della frazione differenziata dei rifiuti (carta, vetro, alluminio, plastica, R.U.P. ed ingombranti) e servizi connessi numero C.P.C.: 94.

3. Luogo di esecuzione: territorio S. Giorgio a Cremano.

4. L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio come disciplinato dal capitolato.

5. Alla procedura saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

6. non sono ammesse varianti rispetto alle previsioni del capitolato.

7. L'appalto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro). L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutto tale periodo.

8. Le offerte, da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1), entro la data di cui al punto 14).

9. Gli importi, I.V.A. esclusa, a base d'asta: sono di L. 577.780.000 per il servizio e di L. 152.500.000 per le attrezzature, finanziati con fondi del Bilancio Comunale.

10. All'offerta, da redigere secondo quanto indicato nel capitolato d'appalto, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione prevista nel citato capitolato.

11. Capacità economica: volume d'affari per almeno L. 300 Mil annui, per ciascuno degli anni solari 1994, 1995 e 1996, o almeno un volume d'affari, nell'ultimo anno (1996), di almeno L. 900 Mil cumulando servizi analoghi presso altri Comuni.

12. Capacità tecnica, documentata con le modalità previsto dal Capitolato:

12 a) Personale: spese per il Personale, pari o superiore al 35% dei singoli volumi di affari di cui al punto 11.

Non si terrà conto del T.F.R.

12. b) Servizi analoghi in altri Comuni come da capitolato;

12. c) Iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti attività di smaltimento rifiuti per:

Categoria 1 classe «C»; (R.U.P.);

Categoria 1b classe «D»; (vetro, carta, alluminio ingombranti);

Categoria 3 classe «D»; (siringhe);

Categoria 4 classe «D»; («T» e/o «F»).

oppure autorizzazione regionale ex D.P.R. 915/82, in uno con l'attestazione della competente Camera di Commercio comprovante l'avvenuta presentazione della istanza di iscrizione all'albo per le classi e categorie suindicate.

12. d) in alternativa al punto 12c) Iscrizione negli albi equivalenti o possesso di autorizzazione equivalente rilasciati dallo Stato del gestore interessato;

12 e) in alternativa al punto 12c) e per le sole siringhe, contratto e/o convenzione o impegno a stipulare tali atti con smaltitore autorizzato.

13. La gara è fissata per il giorno 11 settembre 1997 alle ore 10; alla stessa possono presenziare i titolari delle ditte partecipanti o loro delegati.

14. L'offerta deve essere presentata entro le ore 18 del giorno 10 settembre 1997.

15. Ai partecipanti sarà richiesta cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo di L. 730.258.000; all'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari all'1/20 dell'importo contrattuale.

16. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi del decreto legislativo 358/92.

17. Il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato gratuitamente presso il servizio N.U. (tel. 081/5654510, fax 081/481818, via Mazzini n. 2), almeno 10 giorni prima del termine fissato per la gara.

19. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Data di spedizione del bando.

20. Data ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni avvisi della Comunità Europea.

Il sindaco: arch. Aldo Vella.

C-21168 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
(Provincia Autonoma di Trento)
Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Distretto Sanitario di Malè (TN), per l'importo a base d'appalto di L. 2.126.382.539, è stato aggiudicato all'associazione temp. di imprese Guarnieri Ernesto & C. S.n.c. S. Bernardo, n. 266 - 38020 Rabbi (TN), capogruppo Sabbia Ghiaie Calcestruzzi S.n.c., via Tonale, n. 34 - 38025 Dimaro (TN), ai sensi dell'art. 39, comma primo, lettera a) della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15, commi primo, secondo e quarto del relativo Regolamento di attuazione. Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Citroni geom. Carlo, Malè (TN), capogruppo; Costanzi Mauro & C. S.n.c., Croviana (TN); 2) Stanchina S.r.l., Croviana (TN); 3) Marcolla Costruzioni S.n.c. Dimaro (TN); 4) Pretti & Scalfi S.p.a., Tione (TN); 5) Guarnieri Ernesto & C. S.n.c. Rabbi (TN), capogruppo; Sabbia Ghiaie Calcestruzzi S.n.c., Dimaro (TN); 6) Cordella Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL); 7) Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN); 8) Dalbon geom. Iginio S.n.c. Tione (TN); 9) I.C.E.S. S.r.l., Sportomaggiore (TN); 10) Rigotti Costruzioni S.r.l., Mezzocorona (TN).

Delle ditte invitate hanno partecipato alla gara i nn. 5, 9.

Trento, 9 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-21169 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FORLIVESE

Predappio (FO), IV Novembre, n. 12

Avviso di aggiudicazione aste pubbliche

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che sono state esperite in data 3 maggio 1997 i seguenti pubblici incanti:

Lotto 1°: «Fornitura delle procedure e servizi connessi relativi alla gestione del sistema informativo amministrativo e territoriale della Comunità montana e dei comuni aderenti». Ditte partecipanti: n. 3. Aggiudicatario: Ditta Cedaf Soc. Coop. - Semenda S.n.c., sede legale in via Meucci, n. 17, Forlì, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ed un ribasso del 13,13% sull'importo a base di gara;

Lotto 2°: «fornitura ed installazione apparati di rete geografica e cablaggio delle sedi». Dtte partecipanti: n. 7. Dtte escluse: n. 1. Aggiudicatario: Ditta Olivetti Solutions S.p.a., sede legale in via Zanardi, n. 378, Bologna che ha offerto un ribasso del 26,33% sull'importo a base di gara;

Lotto 3° «Fornitura data base cartografico ed acquisizione tematismo rappresentato dalla numerazione civica esterna. Dtte partecipanti: n. 5. Dtte escluse: n. 4. Aggiudicatario: ditta Spectrum Graphics/Aerofotogrammetrica Nistri, sede legale in via Cardì, n. 1, Ariccia (Roma) che ha offerto un ribasso del 40,1% sull'importo a base di gara.

Il segretario: dott.ssa Anna Maria Galassi.

C-21173 (A pagamento).

AMICA - AZIENDA SPECIALE

Foggia

1. Ente appaltante: Amica - Azienda Speciale, viale del Mezzogiorno, n. 93 - 71100 Foggia - Italia, Tel. 0881-684021, telefax 0881-633897.

2. Sistema di gara adottato: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, con procedura accelerata ex art. 7, comma 4 dello stesso decreto legislativo.

3.-A) Luogo di consegna: sede Ente appaltante;

B) oggetto dell'appalto: fornitura di attrezzature suddivise in 5 lotti: lotto a), b), c), d), e):

a) n. 4 compatattori per la raccolta dei r.s.u. ad operatore unico. Importo stimato: L. 1.280.000.000 + I.V.A., con opzione di n. 2 ulteriori attrezzature, entro un anno dalla prima fornitura;

b) n. 4 autospazzatrici stradali con sistema di raccolta meccanico. Importo stimato: L. 700.000.000 + I.V.A.;

c) n. 6 autospazzatrici stradali con sistema di raccolta aspirante. Importo stimato: L. 900.000.000 + I.V.A., con opzione di n. 2 ulteriori attrezzature entro un anno dalla prima fornitura ed eventuale permuta di n. 3 autospazzatrici Sicas SA/4, di proprietà dell'Azienda;

d) n. 700 cassonetti statici in lamiera zincata, capacità lt. 2400. Importo stimato: L. 1.190.000.000 + I.V.A.;

e) n. 500 cassonetti statici in lamiera zincata, capacità lt. 3200. Importo stimato: L. 900.000.000 + I.V.A.;

con opzione del 50% di ulteriori contenitori per ciascun lotto, entro un anno dalla prima fornitura;

C) possibilità di presentare offerte per singoli lotti.

4. Termine massimo di consegna: centocinquanta giorni data ricevimento dall'ordine.

5. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.-A) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 2 settembre 1997, ore 12, tassativa;

B) indirizzo: vedi punto 1;

C) lingua: italiano.

7. Termine ultimo trasmissione lettere invito a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Documenti per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, deve essere corredata, a pena di esclusione, dei seguenti documenti:

A) dichiarazione in bollo, con firma autenticata con la quale il legale rappresentante della ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) certificato originale (o copia autenticata) iscrizione C.C.I.A.A. o altro analogo registro di data non anteriore a novanta giorni dalla data di presentazione delle domande;

C) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta candidata;

D) dichiarazione in carta intestata, concernente l'importo globale delle forniture, riferite agli ultimi tre esercizi;

E) dichiarazione delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, riferite al lotto o ai lotti di interesse riportante: data o periodo della cessione, quantità vendute, relativo importo e ragione sociale dell'acquirente.

Per i cassonetti le ditte dovranno documentare di aver prodotto e venduto manufatti simili a quelli posti in gara per un importo medio annuo di L. 1.000.000.000 nel triennio.

Per i compatattori e le autospazzatrici le ditte dovranno dimostrare di aver prodotto e venduto nel triennio almeno n. 30 attrezzature simili a quelle poste in gara;

F) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante per quale lotto (o lotti) di fornitura la ditta intende presentare offerte;

G) dichiarazione di disponibilità a fornire gratuitamente un automezzo o una attrezzatura in prova completa ed identica a quella offerta in sede di gara, così come verrà indicato dall'Azienda nella lettera invito;

H) organico medio annuo dipendenti, numero dirigenti, tecnici operai di cui l'impresa dispone.

In caso di A.T.I. tutti i suddetti documenti (tranne quello di cui alla lettera F) devono essere prodotti per ciascuna delle imprese raggruppate e la domanda sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti.

Il plico contenente la domanda e i suddetti documenti dovrà riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto e l'indirizzo dell'impresa concorrente.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti previsti ai commi precedenti, ovvero se detti certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da dichiarazione giurata, in lingua italiana.

La mancata o inesatta presentazione anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni suddette, comporta la esclusione dalla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto previsto alla lettera b), comma primo, art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, di seguito precisati:

1) prezzo di acquisto; 2) qualità e valore tecnico dei materiali impiegati e delle soluzioni adottate nel progetto costruttivo; 3) funzionalità e rendimento; 4) tempi di consegna; 5) oneri di gestione.

Il valore da attribuire ad ogni singolo elemento di giudizio e le modalità di attribuzione dei punteggi saranno stabiliti nella lettera d'invito alla gara che sarà inviata alle imprese ammesse.

10. Per altre informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ente di cui al punto 1), alla Direzione Amministrativa.

11. Data di invio del bando: 16 luglio 1997.

12. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 16 luglio 1997.

Il presidente: ins. Anna Lucia Lambretta

Il direttore: dott. Antonio Longo.

C-21174 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara (procedura aperta)

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, largo Barozzi, n. 1 - 24128 Bergamo-I, telefono 035/269111, telefax, 035/247245.

2.a) Procedura aperta art. 9, punto 7 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Presso sede di cui al punto 1);

b) locazione triennale di attrezzature per cucina, canone annuo presunto di L. 550.000.000 I.V.A. esclusa;

c) lotto unico.

4. Consegna secondo prescrizioni del capitolato.

5.a) La documentazione d'appalto deve essere richiesta per iscritto alla U.O. Provveditorato dell'A.O. Ospedali Riuniti, largo Barozzi, n. 1 - 24128 Bergamo, Italia (telefax 035/402042);

b) entro e non oltre l'8 agosto 1997; non verranno accolte istanze dopo tale termine;

c) —.

6.a) Termine presentazione offerte, ore 12 del 30 settembre 1997;

b) Ufficio Protocollo Ospedali Riuniti, largo Barozzi, n. 1 - 24128 Bergamo, Italia;

c) in lingua italiana.

7.a) All'apertura offerte potranno intervenire titolari, rappresentanti ditte o soggetti muniti di procura, con firma autenticata;

b) l'apertura dei plichi avrà luogo in seduta pubblica presso Sala Consiliare Azienda, il giorno 10 ottobre 1997, alle ore 9.30.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% (tre per cento) del canone triennale.

9. Finanziamento con i fondi bilancio 1997, 1998, 1999, 2000. Pagamenti dei canoni trimestrali di noleggio a novanta giorni data ricevimento delle corrispondenti fatture.

10. A sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere corredata:

I) di un'unica dichiarazione, autenticata nella forma di legge, con cui la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale forniture uguali a quelle di gara, espletate negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

D) le principali forniture, riferite agli impianti oggetto di gara, effettuate durante il triennio 1994/1996, con indicazione degli acquirenti.

II) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione in unico lotto con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Nel caso di associazione di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 15 luglio 1997.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 15 luglio 1997.

Bergamo, 15 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-21175 (A pagamento).

COMUNE DI MAROSTICA (Provincia di Vicenza)

Avviso di gara pubblica mediante licitazione privata

Si rende noto che il giorno 28 ottobre 1997 nella sede municipale di via Tempesta, n. 17 alle ore 11,30 avrà luogo la gara di licitazione privata per il servizio lettura contatori e aggiornamento anagrafe utenti servizio acquedotto. La procedura d'appalto sarà espletata mediante gara di licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 4 del regio decreto n. 422/1923, art. 89, primo comma, lettera b) del regio decreto n. 827/1924, art. 1, lettera e) e art. 73, lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'ammontare presunto dell'appalto è di L. 110.000.000 + I.V.A. al 19%. La durata dell'appalto è fissata in anni quattro (dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2001). Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al Protocollo del comune in via Tempesta, n. 17 entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 agosto 1997. Per la documentazione da allegare chiedere copia del bando all'ufficio Tributi del comune.

Marostica, 15 luglio 1997

p. Il ragioniere capo - capo area:
Miotti rag. Giorgio

C-21180 (A pagamento).

CITTÀ DI BISCEGLIE

Via Trento n. 8

Tel. 080/3950111 - Fax 080/3950203

Avviso di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione del porto turistico da realizzare nel bacino portuale esistente. Compenso professionale presunto compreso tra i 100.000 e 200.000 ECU.

Il dirigente F.F. settore gestione del territorio avvisa che l'amministrazione Comunale deve procedere all'affidamento dell'incarico di redazione del progetto definitivo del Porto Turistico di transito da realizzarsi nel bacino portuale esistente.

Possono partecipare alla gara professionisti singoli associati ovvero raggruppati temporaneamente, nonché le società di ingegneria costituite nella forma di cui all'art. 17, settimo comma, della legge n. 109/94 e seguenti.

Le istanze di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Bisceglie in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lati di chiusura, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno entro il termine di *quindici giorni* dalla pubblicazione del bando ed esattamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 agosto 1997.

Tale busta dovrà recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente, anche la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva del porto turistico di Bisceglie, P.O.P. n. 94/99, misura 6.6» e dovrà contenere:

i documenti richiesti;

l'offerta, redatta nei modi indicati nel bando, che dovrà essere contenuta in una busta chiusa sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura pena l'esclusione.

Copia integrale del bando può essere richiesta al Comune di Bisceglie (BA) tel. 080/3950519 - 080/3050514, fax 080/3950507 previo pagamento dei diritti di L. 10.000 da versare sul conto corrente postale n. 18301705 intestato a Comune di Bisceglie servizio tesoreria e L. 50.000 per ottenere copia dello studio di fattibilità.

Li, 25 luglio 1997

Il dirigente F.F. settore gestione del territorio:
arch. Giacomo Losapio

S-18254 (A pagamento).

COMUNE DI ANTICOLI CORRADO**(Provincia di Roma)**

Codice fiscale n. 86001810588

Lavori di «Potenziamento sviluppo patrimonio ricettivo-Palazzo Carboni»Pubblico incanto - Estratto del bando di gara

Il Comune di Anticoli Corrado procede a pubblico incanto per i lavori in epigrafe.

Si specifica quanto segue:

- A) importo a base di appalto L. 668.000.000;
- B) contratto di appalto stipulato a corpo e a misura;
- C) iscrizione all'A.N.C., richiesta categoria n. 3A considerata prevalente;
- D) luogo dei lavori «Palazzo Carboni in Anticoli Corrado»;
- E) finanziamento: contributi pubblici ob. 5B ed entrate proprie;
- F) termine di ricezione delle offerte ore 12 del giorno 25 agosto 1997, da inviare presso il Comune di Anticoli Corrado, via G. Bertolotti n. 1 - 00022, esclusivamente a mezzo postale.

Il capitolato d'appalto e gli elaborati progettuali sono visibili presso l'U.T.C. dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Le modalità di partecipazione alla gara sono precisate nell'apposito bando, affisso all'albo pretorio comunale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio contratti del Comune dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì tel. 0774/936318.

Il responsabile del procedimento: dott. Mario Russo.

S-18248 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.

*Bando di gara a procedura ristretta
per coperture assicurative della Ferrovie dello Stato S.p.a.*

1. Ferrovie dello Stato società di trasporti e servizi per azioni (FS), piazza Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma, Italia, tel. 06/84902384 fax 06/84905319.

2. Servizi, categoria 6. a) assicurazioni, CPC ex 81, 812, 814.

3. Esecuzione: Italia ed estero.

4. —.

5. Lotto unico per la fornitura di contratti assicurativi, con validità dal 1° gennaio 1998 per 30 mesi, a copertura dei rischi:

incendio/eventi catastrofali;

furto;

RC auto/ARD;

RCT/O;

RC appalti;

responsabilità vettoriale merci;

corpi navi;

infortuni viaggiatori e personale viaggiante;

infortuni dirigenti (questo contratto avrà validità dal 18 maggio 1998 per 25 mesi).

a) riservato alle società di assicurazione residenti in uno Stato membro Unione Europea e ivi costituite conformemente alla sua legislazione, autorizzate, ove occorra, alla libera prestazione di servizi;

b) i contratti saranno predisposti secondo la legislazione italiana;

c) —;

d) saranno ammesse offerte parziali. Sarà consentito ripartire tra i coassicuratori diverse quote di rischio nei singoli rami di cui al presente punto 5.

6. Non saranno ammesse varianti.

7. —.

8. Durata contratti: vedi punto 5.

9. Oltre ai soggetti previsti all'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 158/95, sono ammesse a partecipare anche imprese in coassicurazione, con designazione della delegataria da parte di ogni impresa. La designazione sarà irrevocabile, univoca e vincolante per la durata dei contratti e conterrà il conferimento alla delegataria del potere di pagare, a richiesta di FS, l'intera indennità dovuta. La delegataria dovrà possedere interamente il requisito raccolta premi del successivo punto 14.

10. a) Termine di presentazione: non prima del 1° settembre 1997 e non oltre le ore 12 del 10 settembre 1997;

b) notaio Paolo Castellini, via Tomacelli n. 132 - 00186 Roma, Italia con indicazione su busta e lettera d'accompagnamento del riferimento: «Gara servizi assicurativi FS»;

c) lingua: italiano.

11. Inviti: entro 26 settembre 1997.

12. —.

13. Pagamenti: premio unico annuale, in rate semestrali anticipate oltre eventuali regolazioni.

14. Informazioni riguardanti i fornitori e condizioni minime di ammissione:

aggiornato certificato di iscrizione alla camera di commercio o equivalente, attestante l'attività esercitata che indichi il rappresentante legale che firmerà la domanda di partecipazione;

autorizzazione all'esercizio nei rami oggetto del presente bando;

nota dettagliata sul margine di solvibilità;

requisiti di cui da a) ad f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

ammontare raccolta premi complessiva rami danni degli ultimi tre esercizi (minimo: L. 2.000 miliardi nel periodo);

in caso di coassicurazione, impegno della delegataria a pagare per intero l'indennità;

le imprese assicuratrici (ovvero la capogruppo o la delegataria) dovranno disporre di rete peritale che assicuri l'intervento in tutta Italia e all'estero dalla comunicazione del sinistro:

entro le 12 ore: Incendio/Furto/RC vettoriale/Corpi Navi;

entro le 24 ore: RCD/RC Appalti/Infortuni;

la domanda dovrà recare l'indicazione dell'ufficio dell'impresa (ovvero della capogruppo o della delegataria) in Roma, incaricato della trattazione di tutti i sinistri; ovvero l'impegno irrevocabile alla sua tempestiva costituzione in caso di aggiudicazione;

aggiudicazione al prezzo più basso. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

16. Divieto di partecipazione disgiunta di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile: divieto ai concorrenti di presentare più domande di partecipazione, sia in forma individuale che raggruppata, pena l'esclusione delle domande che ne registrino la presenza. Le dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme del decreto legislativo n. 15 del 1° gennaio 1968, articoli 3, 4, 20 e 26. Le imprese non residenti potranno presentare, in sostituzione dei documenti richiesti, altri equivalenti rilasciati nelle forme previste dalla legislazione del Paese di appartenenza. Per i raggruppamenti e le altre associazioni di imprese ammesse (punto 9) la documentazione inviata dovrà riferirsi ad ogni singola impresa.

Il presente bando è rivolto esclusivamente e direttamente alle società di assicurazione. FS si riserva il diritto di escludere i candidati che non soddisferanno le condizioni ivi previste.

Lì, 21 luglio 1997

Filippi Dino.

S-18260 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME
(Provincia di Lecce)
Ufficio tecnico

Avviso di gara per estratto

L'Amministrazione comunale ha indetto un pubblico incanto (procedura aperta) per «completamento dei lavori di costruzione scuola alberghiera» in Santa Cesarea Terme.

Importo a base d'asta: L. 2.104.650.184 (più I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21, primo comma, legge n. 109/94).

Requisito di partecipazione: iscrizione albo nazionale costruttori per categoria 2 e classifica d'importo compresa fra quello a base d'asta e fino a L. 3.000.000.000.

Data ed ora limite di ricezione delle offerte: 18 agosto 1997, ore 14.

Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: Comune di S. Cesarea Terme, Provincia di Lecce, via Roma.

Data svolgimento del pubblico incanto: 19 agosto 1997, ore 9.

Consultazione e/o richiesta di copia del bando integrale di gara, del capitolato speciale e relativi allegati: rivolgersi ufficio tecnico Comunale in orario 10-12 tutti i giorni escluso il sabato e festivi, tel. 0836/944009, fax 0836/944253.

S. Cesarea Terme, 17 luglio 1997

Il responsabile del procedimento:
geom. Salvatore Bleve

C-21323 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO
(Provincia di Lucca)

Bando di gara ristretta

Ente appaltante: Comune di Viareggio - Piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio - Tel. 0584 966806 - Fax 0584 966822.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Motivazione procedura accelerata: necessità di aggiudicare l'appalto prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Luogo di consegna: scuole materne, elementari, medie di 1° grado e, limitatamente al personale, asili nido.

Natura dei prodotti da fornire: servizio di refezione scolastica - fornitura dei pasti - numero presunto 154.765 per il periodo 22 settembre 1997 - 17 luglio 1998. Offerte per una parte della fornitura non sono ammesse.

Raggruppamento di imprese: sono ammesse imprese riunite ai sensi, con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del 6 agosto 1997. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale corrente, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale A.R.

Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Viareggio - Ufficio Pubblica Istruzione - Piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (Lucca).

Lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 11 agosto 1997.

Informazioni relative al prestatore di servizi: dovrà presentare dichiarazioni successivamente verificabili:

a) per la posizione: di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992; di essere iscritto nel registro C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza aderente alla C.E.E.;

b) per la capacità tecnica: indicazione e descrizione dei locali, delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone;

c) per la capacità: di essere in possesso dei requisiti riguardanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 358/1992.

Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 cioè al prezzo unitario più basso sul prezzo a base d'asta fissato in L. 7.500.

Altre informazioni: l'importo presunto dell'appalto è di L. 1.160.000.000 IVA compresa.

Data di invio del bando: 22 luglio 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 22 luglio 1997.

Viareggio, 22 luglio 1997

Il dirigente p.i.: dott.ssa Lolita La Furia.

C-21324 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO
(Provincia di Lucca)

Bando di gara ristretta

1. Ente Appaltante: Comune di Viareggio - Piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio - Tel. 0584/966806 - Fax 0584/966822.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14 numero di riferimento CPC 874 - servizi di pulizia e ausiliari negli asili nido.

3. Luogo di esecuzione: asili nido.

4. Riservato ad una particolare professione: Cooperative Sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 iscritte all'Albo Regionale ai sensi dell'art. 9 stessa legge o analogo organismo avente sede negli altri Stati membri della Comunità Europea in possesso dei requisiti, in base alle disposizioni della legge regionale 28 gennaio 1994 n. 13, equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione a tale Albo, dimostrabile con idonea documentazione.

5. Offerte per una parte dei servizi: non ammesse.

6.-7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: triennale (tre anni scolastici) con decorrenza 1° settembre 1997 fino al 31 agosto 2000.

9.-10.a) Motivazione procedura accelerata: necessità di aggiudicare l'appalto prima dell'inizio dell'anno scolastico; b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del 6 agosto 1997. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale corrente e corredate dello statuto sociale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale A.R.; c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Viareggio - Ufficio Pubblica Istruzione - Piazza Nieri e Paolini - 55019 Viareggio (Lucca); d) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 11 agosto 1997.

12. Cauzione: dovrà essere presentata nei modi previsti dal Capitolato d'appalto.

13. Informazioni relative al prestatore di servizi: dovrà presentare dichiarazioni successivamente verificabili: a) per la posizione: di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; di essere iscritto all'Albo regionale di cui all'art. 9 legge n. 381/91 o, per gli organismi aventi sede negli altri Stati della Comunità Europea, di essere in possesso dei requisiti equivalenti a quelli richiesti, in base alle disposizioni della legge regionale 28 gennaio 1994 n. 13, per l'iscrizione a tale Albo, dimostrabile con idonea documentazione; b) per la capacità tecnica: dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; c) per la capacità economica finanziaria: di essere in possesso dei requisiti riguardanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 358/1992.

14. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 cioè unicamente al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: è ammesso il raggruppamento delle imprese. L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.086.960.000 IVA compresa.

16. Data di invio del bando: 22 luglio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 22 luglio 1997.

Viareggio, 22 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Lolita La Furia.

C-21325 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1 - Italia
Tel. 040-676.7713/7715 - Telefax 040-676-3467

Pubblico incanto - Procedura aperta

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, procedura aperta.

Oggetto dell'appalto: prestazione di servizio relativo alla stampa di n. 5.400 diplomi dell'Università degli Studi di Trieste.

Importo a disposizione: L. 162.000.000 I.V.A. esclusa, per un biennio. Decorrenza 1° gennaio 1998.

Richiesta documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto può essere ritirato, con orario 8,30 - 13,30, presso la Ripartizione Patrimonio, via Zannella n. 2, Trieste, Italia, tel. 040-676.7713/7715, oppure richiesto per iscritto alla medesima (fax 040-676.3467/3093), a rischio del richiedente, almeno 10 gg. prima della data della gara; la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con A.R., stampati, con tassa a carico del destinatario. Termine per il ricevimento delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel Capitolato, entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1997.

Indirizzo: vedi intestazione. Lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente.

Data ora e luogo della gara: 30 settembre 1997, ore 9 presso il Rettorato dell'Università di Trieste, piazzale Europa n. 1 - Trieste - Italia.

Cauzioni e garanzie richieste: vedi Capitolato.

Modalità di finanziamento: la spesa è finanziata sul bilancio universitario. Modalità di pagamento: vedi Capitolato.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni minime: sono quelle indicate nell'art. 8 del Capitolato - parte amministrativa.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/24, al prezzo più basso.

Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria, dovrà presentare, entro 15 gg. dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie.

Il rettore: prof. G. Borruso.

C-21330 (A pagamento).

**COMUNE DI VIAREGGIO
(Provincia di Lucca)****Bando di gara ristretta**

1. Ente Appaltante: Comune di Viareggio - Piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio - Tel. 0584/966806 - Fax 0584/966822.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14 numero di riferimento CPC 874 - servizi di pulizia e ausiliari nelle scuole materne.

3. Luogo di esecuzione: scuole materne.

4. Riservato ad una particolare professione: Cooperative Sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 iscritte all'Albo Regionale ai sensi dell'art. 9 stessa legge o analogo organismo avente sede negli altri Stati membri della Comunità Europea in possesso dei requisiti, in base alle disposizioni della legge regionale 28 gennaio 1994 n. 13, equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione a tale Albo, dimostrabile con idonea documentazione.

5. Offerte per una parte dei servizi: non ammesse.

6.-7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: triennale (tre anni scolastici) con decorrenza 1° settembre 1997 fino al 31 agosto 2000.

9.-10.a) Motivazione procedura accelerata: necessità di aggiudicare l'appalto prima dell'inizio dell'anno scolastico; b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del 6 agosto 1997. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale corrente e corredate dello statuto sociale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale A.R.; c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Viareggio - Ufficio Pubblica Istruzione - Piazza Nieri e Paolini - 55019 Viareggio (Lucca); d) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 11 agosto 1997.

12. Cauzione: dovrà essere presentata nei modi previsti dal Capitolato d'appalto.

13. Informazioni relative al prestatore di servizi: dovrà presentare dichiarazioni successivamente verificabili: a) per la posizione: di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; di essere iscritto all'Albo regionale di cui all'art. 9 legge n. 381/91 o, per gli organismi aventi sede negli altri Stati della Comunità Europea, di essere in possesso dei requisiti equivalenti a quelli richiesti, in base alle disposizioni della legge regionale 28 gennaio 1994 n. 13, per l'iscrizione a tale Albo, dimostrabile con idonea documentazione; b) per la capacità tecnica: dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; c) per la capacità economica finanziaria: di essere in possesso dei requisiti riguardanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 358/1992.

14. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 cioè unicamente al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: è ammesso il raggruppamento delle imprese. L'importo presunto dell'appalto è di L. 2.835.500.000 IVA compresa.

16. Data di invio del bando: 22 luglio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 22 luglio 1997.

Viareggio, 22 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Lolita La Furia.

C-21326 (A pagamento).

**COMUNE DI VIAREGGIO
(Provincia di Lucca)****Bando di gara ristretta**

1. Ente Appaltante: Comune di Viareggio - Piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio - Tel. 0584/966806 - Fax 0584/966822.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14 numero di riferimento CPC 874 - servizi di mantenimento della pulizia e ausiliari nelle scuole elementari.

3. Luogo di esecuzione: scuole elementari.

4. Riservato ad una particolare professione: Cooperative Sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 iscritte all'Albo Regionale ai sensi dell'art. 9 stessa legge o analogo organismo avente sede negli altri Stati membri della Comunità Europea in possesso dei requisiti, in base alle disposizioni della legge regionale 28 gennaio 1994 n. 13, equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione a tale Albo, dimostrabile con idonea documentazione.

5. Offerte per una parte dei servizi: non ammesse.

6.-7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: triennale (tre anni scolastici) con decorrenza 1° settembre 1997 fino al 31 agosto 2000.

9.-10.a) Motivazione procedura accelerata: necessità di aggiudicare l'appalto prima dell'inizio dell'anno scolastico; b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del 6 agosto 1997. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale corrente e corredate dello statuto sociale, dovranno pervenire a mezzo rac-

comandata postale A.R.; c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Viareggio - Ufficio Pubblica Istruzione - Piazza Nieri e Paolini - 55019 Viareggio (Lucca); d) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 11 agosto 1997.

12. Cauzione: dovrà essere presentata nei modi previsti dal Capitolato d'appalto.

13. Informazioni relative al prestatore di servizi: dovrà presentare dichiarazioni successivamente verificabili: a) per la posizione: di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; di essere iscritto all'Albo regionale di cui all'art. 9 legge n. 381/91 o, per gli organismi aventi sede negli altri Stati della Comunità Europea, di essere in possesso dei requisiti equivalenti a quelli richiesti, in base alle disposizioni della legge regionale 28 gennaio 1994 n. 13, per l'iscrizione a tale Albo, dimostrabile con idonea documentazione; b) per la capacità tecnica: dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; c) per la capacità economica finanziaria: di essere in possesso dei requisiti riguardanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 358/1992.

14. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 cioè unicamente al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: è ammesso il raggruppamento delle imprese. L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.986.768.000 IVA compresa.

16. Data di invio del bando: 22 luglio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 22 luglio 1997.

Viareggio, 22 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Lolita La Furia.

C-21327 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 6
Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice al sensi del decreto legislativo n. 157/95 gare a licitazione privata per la stipula dei seguenti contratti triennali:

1) Servizio di trasporto disabili ai centri diurni occupazionali - cat. 2 C.P.C. n. 712 - importo complessivo triennale L. 835.000.000 I.V.A. compresa;

2) Servizio di accompagnamento disabili ai centri diurni occupazionali - cat. 27 - importo complessivo triennale L. 435.000.000 I.V.A. compresa;

3) Servizio di assistenza ai disabili nei centri diurni occupazionali - cat. 25 C.P.C. n. 93 - importo complessivo triennale L. 1.950.000.000 I.V.A. compresa;

4) Servizio di pulizia nei centri diurni occupazionali - cat. 14 C.P.C. n. 874 - importo complessivo triennale L. 450.000.000 I.V.A. compresa;

5) Servizio di ristorazione ai disabili nei centri diurni occupazionali - cat. 17 C.P.C. n. 64 - importo complessivo triennale L. 530.000.000 I.V.A. compresa.

È ammessa la partecipazione di imprese associate.

I servizi dovranno essere effettuati secondo le norme dei capitolati speciali che saranno inviati alle ditte ammesse alle gare.

Le domande di partecipazione, distinte per ogni singola gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/95, entro le ore 11, del giorno 12 agosto 1997 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza» - 36100 Vicenza, viale Rodolfi n. 37.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 10 giorni dall'ammissione a partecipare.

Cauzione: nelle forme e nei modi previsti dalla legge, indicati nella lettera-invito.

Alla domanda di partecipazione le Ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese dal quale risulti che la ditta esercita da almeno tre anni l'attività per la quale presenta domanda di partecipazione e che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 commi a) e b) della direttiva C.E.E. n. 92/50;

b) certificato del Casellario Giudiziale dal quale risulti che i legali rappresentanti della ditta non si trovano in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 comma c) della direttiva C.E.E. n. 92/50;

c) certificazioni, nelle forme di cui all'art. 3 lettera b) della direttiva C.E.E. n. 92/50, dalle quali risulti l'esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati presso strutture sanitarie, sia pubbliche che private, negli ultimi tre anni (1994-1995-1996);

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) per le imprese raggruppate la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), deve essere prodotta e posseduta dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o del consorzio, mentre le mandanti dovranno presentare documenti di cui ai punti b) e c).

I documenti richiesti devono essere di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

La mancanza o incompletezza della documentazione o l'assenza dei requisiti comporterà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui all'art. 23, comma primo del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 lettera a) per quanto riguarda i servizi ai punti 1, 2, 3, 4, e secondo la lettera b) per il servizio al punto 5.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 18 luglio 1997.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Approvigionamenti Generali dell'U.L.S.S. n. 6 - 36100 Vicenza, via Rodolfi n. 37, tel. 0444.993444.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-21332 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)

Fornitura biennale di carburanti e lubrificanti per i servizi comunali

1. Amministrazione Comunale - 80053 Castellammare di Stabia (Napoli) - Italia, tel. 081/8728244, fax 081/8726284.

2.a) Licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) e successivo art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità previste dall'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con procedura accelerata determinata dalla necessità ed urgenza di regolarizzare la gestione attualmente prorogata per rinvio provvisorio e per garantire la continuità e funzionalità del servizio;

3.a) Comune Castellammare di Stabia (NA).

3.b) Appalto fornitura di carburante e lubrificanti per i servizi comunali per la durata di anni due per un importo a base di gara di L. 2.887.057.000, I.V.A. esclusa.

4. La consegna avverrà con continuità e secondo le richieste avanzate di volta in volta dai dirigenti responsabili dei vari servizi interessati alle forniture.

6.a) Domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, e con firma autenticata, entro le ore 14, del 15° giorno dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.

6.b) Ufficio Contratti, Comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII

6.c) Italiano.

7. Termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti: 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Dichiarazione su carta bollata, successivamente verificabile, attestante:

la cifra di affari globale della Ditta negli ultimi tre anni relativa alla fornitura oggetto dell'appalto;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o ad Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi, quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

la insussistenza delle cause di esclusione di cui l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Domanda di partecipazione in carta legale e la contestuale dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante di possesso della iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura o del Registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato, per la categoria relativa all'oggetto della gara.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europea 22 luglio 1997.

Lì, 22 luglio 1997

Il sindaco: Catello Polito.

C-21334 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «AV 1»

Deliberazioni G.R.C. n. 4715 del 6 giugno 1997 e D.G. ASL n. 852 del 14 luglio 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 legge 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 G.U. n. 288/96.)

Bando di gara a licitazione privata

1. a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale AV.1, Ariano Irpino, piazza Mazzini, C.A-P tel. 0825.877429, fax 0825.824842.

1. c) Criterio di aggiudicazione; licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a Cinque.

1. d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere:

Opere descritte nei capitoli speciali d'Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto:

A) Comune di Mirabella Eclano: «Costruzione del Nuovo Distretto Sanitario». Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 1.347.823.242. Categoria prevalente (ANC): 2. Opere edili L. 954.125.676 cat. 2 oltre L. 1.500 milioni

B) comune di Vallata: «Costruzione del Nuovo Distretto di Vallata». Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 978.691.000.

Categoria Prevalente (ANC): 2

Opere edili L. 785.080.000-cat.2 oltre L. 1.500 milioni.

1 e) Termine per l'esecuzione dei lavori : Mirabella Eclano 730 giorni; Vallata 365 giorni;

1 i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta: definitiva: come per legge;

1 j) finanziamenti: Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi Regione Campania e ASL. Pagamenti a stato avanzamento lavori;

1k) Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

1 m) Validità offerta: 150 giorni consecutivi alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

In lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 legge n.55/90 e art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1 q) Sono ammesse imprese non iscritte, all'ANC con sede, in uno stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 decreto legislativo 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione; pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 13 dell'8 agosto 1997 all'ASL AV. 1, Ariano Irpino, piazza Mazzini, tel 0825. 877429, fax 0825.824842.

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara, per uno o più interventi, deve essere allegata la seguente documentazione a pena di inammissibilità:

a) certificato in data non anteriore ad un anno di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'albo e le categorie con i relativi importi.

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente;

b 1) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

b 2) di non essere stato, nè di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del DPCM n. 56/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e sigillato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 legge 67/88 relativi agli interventi A), B).

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante A

Ariano Irpino, 1° luglio 1997

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno

Il responsabile unico del proc. arch. Vittorio De Falco

C-21335 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA

Avviso di appalto concorso - Appalto di servizi per la rilevazione generale del territorio comunale agli effetti del censimento delle unità immobiliari, ivi comprese le aree fabbricabili e i territori agricoli esistenti sul territorio comunale, per la formazione di una banca dati contenente informazioni integrate in un sistema informatico di gestione, ai fini della lotta contro l'evasione in materia di tributi locali.

L'attività di rilevazione dovrà essere conclusa entro il 31 dicembre 1998.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 6, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995.

Iscrizione alla C.C.I.A.A.

Il bando di gara integrale è stato trasmesso alla G.U. Comunità Europea ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

La valutazione delle soluzioni progettuali presentate dalle ditte concorrenti, ad opera dell'apposita Commissione non costituisce presupposto di aggiudicazione, essendo la stessa effettuata con provvedimento dell'Amministrazione Comunale, solo dopo aver valutato la convenienza economica per l'Ente nell'attuazione del progetto di costituzione dell'anagrafe tributaria.

Le richieste di invito, (in carta legale corrente) devono pervenire al Comune di Ivrea entro il 2 settembre 1997.

Il responsabile ufficio entrate comunali:
dott.ssa Maria Virginia Tiraboschi

C-21328 (A pagamento).

COMUNE DI PIADENA **Provincia di Cremona**

Piazza Garibaldi n. 3
Tel. 0375/98125, fax 0375/98733

All'albo pretorio è pubblicato dal 24 luglio 1997 al 5 settembre 1997 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione del nuovo comparto PEEP in zona Stamberlacche per un importo di L. 605.352.570 A.N.C. cat. 6.

Nella stessa data è pubblicato il provvedimento che annulla d'ufficio il bando di gara prot. n. 2604 del 25 giugno 1997 del quale è stata data notizia sulla *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1997 n. 154 (pag. 47, foglio delle inserzioni).

Piadena, 23 luglio 1997

Il responsabile del procedimento: Cesare Vacchelli.

C-21337 (A pagamento).

EDIL VENEZIA - S.p.a. **Concessionaria del Comune di Venezia**

Avviso di gara per licitazione privata

La Edilvenezias.p.a., San Marco 5074, 30124 Venezia, telefono 041-5226928, telefax 041-5285861, intende appaltare a corpo a mezzo di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, i seguenti lavori:

Intervento n. 19: intervento abitativo a lido Malamocco in via Doge Beato (blocco A: 10 Alloggi; blocco B: 6 alloggi); Nuovo appalto; importo lavori (a corpo) a base d'asta L. 3.260.000.000, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di L. 6.000.000.000.

Troveranno applicazione le procedure per la valutazione delle offerte anomale previste dalla normativa vigente, ivi compresa l'esclusione automatica.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia, Isola del Lido, località Malamocco.

Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge 139/92. I pagamenti in acconto in corso d'opera avverranno ogni due mesi qualunque sia il credito dell'appaltatore. Sugli stessi verranno praticate le ritenute di legge.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'offerente, trascorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto a corpo e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

I concorrenti dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, costituita da garanzia fidejussoria e fino all'approvazione del collaudo delle opere, nei modi e nei termini di cui all'art. 28 comma 2 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000, corredate da tutta la documentazione prevista nel bando integrale e indirizzate alla Edilvenezias.p.a., San Marco 5074, 30124 Venezia, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta) entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 agosto 1997, fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa. Si precisa che non è applicabile il disposto di cui all'art. 14, comma 6 del decreto legislativo n. 406/91 e non viene effettuato servizio telefax. Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici della Edilvenezias.p.a.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Flavio Bellin, Direttore della Società.

Venezia, 23 luglio 1997

Il presidente: arch. Bruno Casseti.

C-21338 (A pagamento).

COMUNE DI MANZANO **Provincia di Udine**

n. 9303 di protocollo.

*Avviso di asta pubblica per l'affidamento
della fornitura di n. 220 contenitori stradali in acciaio zincato*

Si rende noto che il giorno 28 agosto 1997 alle ore 12 in Comune di Manzano si terrà l'asta pubblica ad unico incanto con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e seguenti del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con offerte solo migliorative rispetto all'importo a base d'asta per l'affidamento della fornitura in oggetto. L'importo a base d'asta è di L. 294.360.000/- (I.V.A. esclusa). Il termine di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 25 agosto 1997. La copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio tecnico LL.PP. fax 0432/740515, tel. 0432/740514.

Manzano, 10 luglio 1997

Il segretario comunale: Topatigh dott. Gianfranco.

C-21339 (A pagamento).

COMUNE DI MANZANO **Provincia di Udine**

N. 8919 di protocollo.

Avviso di asta per l'affidamento dei lavori di costruzione della piscina e servizi all'interno della vecchia palestra di Manzano.

Si rende noto che il giorno 27 agosto alle ore 12 in Comune di Manzano si terrà l'asta pubblica ad unico incanto con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e seguenti del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con offerte solo migliorative rispetto all'importo a base d'asta per l'affidamento dei lavori di costruzione della piscina e servizi all'interno della vecchia palestra di Manzano. Il contratto dei lavori di cui all'oggetto dovrà essere stipulato «chiavi in mano» con le modalità di cui all'art. 46 1° comma del decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992. L'importo a base d'asta è di L. 669.000.000/- (I.V.A. esclusa). Il termine di ricezione delle offerte è fissato, alle ore 12 del giorno 25 agosto 1997. La copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio tecnico LL.PP. fax 0432/740515, tel. 0432/740514.

Il segretario comunale: Topatigh dott. Gianfranco.

C-21340 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture
e Assetto del Territorio

*Bando di gara d'appalto mediante procedura aperta -
 Fornitura e installazione di arredi, macchinari, attrezzature,
 impianti audio e video*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei lavori pubblici, infrastrutture e assetto del territorio - Direzione opere edili, via Promis, 2/a Aosta (Italia), tel. 0165/272772 (Ufficio appalti), telefax 0165/235034.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (art. 9, c. 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

b) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Comune di Courmayeur, complesso sportivo «Plan des Lizzes».

b) oggetto dell'appalto: arredi, macchinari, attrezzature, impianti audio e video con le caratteristiche e nelle quantità indicate negli elaborati di progetto.

c) divisione in lotti: otto lotti.

lotto A: impianto acustico - CPA: 32.30.4 - 32.30.3. Importo base d'asta: L. 201.709.000;

lotto B: macchinari ed attrezzature sportive ghiaccio CPA: 29.40.3. Importo base d'asta: L. 154.900.000;

lotto C: tunnel mobile e tribuna prefabbricata. CPA: 28.11.1. Importo base d'asta: L. 84.581.000;

lotto D: pavimento sintetico e pavimento sportivo in legno. CPA: 25.23.1. Importo base d'asta: L. 167.500.000;

lotto E: segnaletica. CPA: 28.75.2. importo base d'asta: L. 87.616.220;

lotto F: impianto bowling. CPA: 29.22.1. Importo base d'asta: L. 183.800.000;

lotto G: tabellone matriciale. CPA: 30.02.1. - 32.30.3. Importo base d'asta: L. 169.400.000;

lotto H: arredi ed attrezzature di tipo sportivo, per esterni e complementari. CPA: 36.14.1 - 36.40.1. Importo base d'asta: L. 472.462.900.

Ciascuna ditta, in possesso dei requisiti richiesti potrà presentare offerta per uno o più lotti ed aggiudicarsi più lotti.

4. Termine di consegna: lotti B-C-D-F-G: 90 giorni; lotti E-H: 120 giorni; lotto A: 150 giorni.

5. a) Richiesta di documenti: copie del bando, norme di partecipazione, elaborati progettuali sono depositati presso l'Eliografia «Helio più», via Trottechien, 35/b, - 11100 Aosta, tel. 0165-235758.

Consultazione dell'intera documentazione e rilascio «Elenco prezzi unitari», e modello autocertificazione, presso Ufficio visione progetti dell'Ente appaltante;

b) -;

c) Spese a carico delle ditte concorrenti.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: giorno 9 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: italiano o francese;

d) modalità di presentazione: sono indicate nelle «Norme di partecipazione alla gara».

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: giorno 11 settembre 1997 alle ore 15 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (Cap. 64820).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto:

a) inesistenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., per le ditte italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza, per le ditte straniere, per l'attività pertinente all'oggetto dell'appalto;

c) aver eseguito, con buon esito, negli ultimi tre anni, forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, per importi pari almeno a tre volte l'importo a base d'asta;

d) aver preso visione del progetto presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato dei lavori pubblici;

e) limitatamente ai lotti A, F, G, aver preso visione dei locali dove devono essere installati gli impianti e le attrezzature.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 4 mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo 358/92). Non sono ammesse offerte in aumento. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

14. Altre indicazioni: le norme del presente bando sono integrate dalle «Norme di partecipazione alla gara».

Responsabile del procedimento (L.R. 59/91): ing. Cerise Angelo.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 14 luglio 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 14 luglio 1997.

Il direttore: Angelo Cerise.

C-21341 (A pagamento).

AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 30

Desio-Milano, via Novara n. 3

Bando di gara d'appalto

Oggetto appalto: lavori di ampliamento del P.O. di Desio (a corpo e opere di sistemazione esterna (a misura). L'appalto comprende l'esecuzione delle opere edili ed impiantistiche per la realizzazione di un edificio di quattro piani f.t. e volumi tecnici, superficie complessiva di circa mq. 11.000, volumetria circa mc. 48.000 destinato a laboratori, sale operatorie, rianimazione, pronto soccorso e degenza.

L'opera non è suddivisa in lotti.

Importo a base d'appalto: L. 18.175.954.000 (+ I.V.A.) di cui L. 239.800.000 (+ I.V.A.) a misura.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

opere edili ed affini per L. 8.982.400.000; cat. ANC 2, classifica 10.

Opere scorporabili:

impianti meccanici ed affini L. 5.071.454.000; cat. ANC 5/a/b, classifica 7;

impianti elettrici ed affini L. 3.923.000.000; cat. ANC 5/c, classifica 7;

impianti elevatori L. 199.100.000; cat. ANC 5d, classifica 3.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Durata lavori: 510 giorni naturali consecutivi decorrenti alla data di consegna lavori, sotto penale.

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo appaltato da prestarsi mediante fidejussione bancaria, con riscossione a semplice richiesta del Committente senza condizioni.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione determinerà la revoca dell'affidamento dei lavori, l'acquisizione della cauzione provvi-

soria del 2% dell'importo a base d'appalto presentata unitamente all'offerta e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti (art. 20 legge 67/88).

Pagamenti in acconto: verranno effettuati per stati di avanzamento lavori non inferiore a L. 1.000 milioni al netto di sconto contrattuale, di ritenute e di I.V.A.

Subappalto: art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo modificato al decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94.

Svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 270 giorni dalla data stabilita quale termine per la presentazione delle offerte stesse.

È prevista l'adozione dell'istituto della Conferenza preliminare per l'esame del progetto e con la procedura fissata dalla circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 19, comma 1, legge 55/90, degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 13 della legge 109/1994.

Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta da bollo o equivalente, con l'indicazione del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, sottoscritte dal legale rappresentante e in caso di associazioni, congiuntamente dalle imprese mandanti, indirizzate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL n. 30, via Novara, 3 - 20033 Desio (MI) dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r, raccomandata in corso particolare o mediante il servizio di Posta Celere, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione: «Qualificazione per appalto dei lavori di ampliamento del P.O. di Desio». Sono ammesse domande di partecipazione fatte mediante telegramma, telex, scritto, telecopia o telefono. In tal caso deve essere spedita lettera di conferma con allegata la certificazione richiesta entro il termine previsto per la ricezione delle domande. Detta lettera deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre cinque giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Termine di ricezione: 29 agosto 1997 ore 12.

L'ente procederà agli inviti a presentare offerta entro il termine di 40 giorni dalla scadenza di ricezione delle domande di partecipazione ma detto termine non dovrà intendersi obbligatorio né impegnativo per l'Ente appaltante;

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni, quest'ultime tutte autenticate ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68:

1) certificato di iscrizione ANC per la categoria prevalente (cat. 2, classifica 10) in originale, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva in cui devono essere individuati i nominativi del titolare dell'impresa e del responsabile tecnico coincidenti con quelli registrati all'A.N.C.

Le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

2) referenze bancarie attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, rilasciate in busta sigillata, da almeno due istituti di credito;

3) dichiarazione indicante la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi, richiesta nella misura almeno pari a L. 45.439.885.000 per la cifra d'affari globale ed almeno pari a L. 36.351.908.000 per la cifra d'affari in lavori;

4) dichiarazione indicante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente richiesta che dovrà essere pari almeno a L. 21.811.144.800. Per i lavori ultimati nel corso dell'ultimo quinquennio dovrà essere successivamente presentata, pena esclusione dalla gara, completa copia conforme all'originale del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, con esito favorevole;

5) dichiarazione indicante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro nella categoria richiesta, di importo almeno pari a L. 9.087.977.000 ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo almeno pari a L. 10.905.572.400. I lavori indicati dovranno risultare iniziati e ultimati nel corso dell'ultimo quinquennio e dello stesso dovrà essere successivamente presentata, pena l'esclusione dalla gara, completa copia conforme all'originale del certificato di collaudo tecnico-amministrativo con esito favorevole;

6) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà in cantiere per l'esecuzione dell'opera;

7) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

8) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

9) titolo di studio e professionali, in originale o copia autenticata, dell'imprenditore, dei dirigenti, del responsabile per il coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori, dipendenti dell'impresa, e tra i quali almeno un laureato in ingegneria e un diplomato tecnico, iscritti al rispettivo albo professionale se cittadini italiani.

10) dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta degli ultimi 3 esercizi. Nel caso in cui il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 5 del D.M. LL.PP. n. 172/89; si precisa che ai fini della determinazione del costo del personale dipendente dovrà computarsi la spesa complessivamente sostenuta per retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamento dei fondi di quiescenza;

11) dichiarazione che attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

12) dichiarazione che attesti l'insussistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 1423/1956, n. 575/1965, n. 646/1982, n. 55/1990;

13) dichiarazione di non avere forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Le suddette dichiarazioni possono essere rese anche in atto unico e dovranno essere prodotte sia dall'impresa singola che dalle imprese associate compresa la capogruppo. Per le imprese temporaneamente riunite in associazione orizzontale i requisiti di cui ai punti 3), 4), 5) e 10) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante quota dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna del 20%. I requisiti di cui ai punti suddetti dovranno essere provati successivamente ai sensi dell'art. 6, comma 1, DPCM n. 55/91.

I requisiti di cui ai punti 3) e 4) saranno valutati ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del DPCM n. 55/91 ed i candidati dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio, a pena di esclusione.

Costituirà pena di esclusione dalla qualificazione la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti, mentre potrà essere motivo di esclusione la incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e certificazioni previste.

Le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, che concorrono a formare l'importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara. L'anomalia dell'offerta verrà individuata con il criterio di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

È esclusa la revisione dei prezzi e si applica il prezzo chiuso ai sensi del 3° e 4° comma dell'art. 26 della legge n. 109/94. È vietata la concessione, in qualsiasi forma, di anticipazioni del prezzo.

In relazione alla procedura di gara l'Ente banditore si riserva ogni tutela dell'interesse dell'Ente, prima dell'aggiudicazione, senza che per ciò possano essere avanzate dai partecipanti reclami o pretese di sorta.

Il bando è stato trasmesso in data 16 luglio 1997 alla G.U.C.E.

Responsabile del procedimento: arch. Roberto Artegiani.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'Ente (tel. 0362/383201, fax 0362/383462).

Desio, 16 luglio 1997

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani.

Il direttore amministrativo: dott. Orlando Garzoni.

C-21343 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089/672139

Riapertura termini bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», con deliberazione n. 648 del 16 luglio 1997, ha disposto la riapertura del termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori di completamento dipartimento cardiologico, cardiocirurgico, chirurgia vascolare, riqualificazione Ospedale Generale (unico lotto).

Importo a base d'appalto di L. 21.711.000.000 oltre I.V.A., così ripartito:

opere edili: L. 12.025.000.000 (categoria 2, A.N.C. prevalente, classe 9);

impianti termici, condizionamento idrosanitario, antincendio, gas medicali L. 5.267.000.000 (categoria 5a, classe 7);

impianti elettrici L. 4.419.000.000 (categoria 5c, classe 7).

Per le modalità di partecipazione si fa esplicito riferimento a tutte quelle previste dal bando integrale di gara, la cui pubblicazione è avvenuta, tra l'altro, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, parte seconda, n. 155 del 5 luglio 1997.

Le società interessate, pertanto, dovranno far pervenire le istanze di partecipazione, redatte in bollo e debitamente corredate dalla prescritta documentazione, all'ufficio protocollo di questa Azienda Ospedaliera alla via S. Leonardo 84100 Salerno, tassativamente pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13 del 5 settembre 1997.

Si precisa che quelle istanze che dovessero eventualmente pervenire entro il termine precedentemente stabilito (25 luglio 1997) saranno, comunque, valutate.

Il presente avviso, in pari data, è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* delle CEE.

Salerno, 18 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-21134 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. n. 20 Tortona

Correzione al bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare integrat/cure a domicilio (periodo 1° ottobre 1997-31 dicembre 2000).

1. Nuovi requisiti minimi di capacità finanziaria ed economica: importo globale delle forniture del triennio 1994/95/96 (oneri fiscali esclusi) almeno pari a L. 5.500.000.000;

importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara del triennio 1994/95/96 (oneri fiscali esclusi) almeno pari a L. 3.000.000.000.

2. Nuovo termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 16 del giorno 21 agosto 1997, in carta legale o resa legale.

3. Nuovo termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 28 agosto 1997.

Null'altro è modificato, innovato o cambiato rispetto al bando originario che si intende pertanto qui riportato.

Tortona, 16 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-21333 (A pagamento).

E.S.A.F. Ente Sardo Acquedotti e Fognature

Annullamento bando di gara

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, con riferimento all'avviso di gara per pubblico incanto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 159, foglio inserzioni del 10 luglio 1997 relativo all'appalto dei lavori di disinquinamento dei bacini Gravitanti sugli stagni di Cabras, S. Giusta, S'Ena Arrubia e sul tratto vallivo del fiume Tirso mediante adeguamento delle opere esistenti e la realizzazione di nuove opere, primo lotto, secondo stralcio, B.A. L. 3.202.049.528 + I.V.A., rende noto che la gara indetta per il giorno 29 luglio 1997 ore 9 per l'appalto dei lavori suindicati è stata annullata con decreto del presidente n. 584 adottato in data 17 luglio 1997.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-21329 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1
Tel. 040/676.7713-7714 - Fax 040/6763467

Integrazione bando di gara e riapertura termini

Con riferimento al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 28 giugno 1997, relativo all'asta pubblica per la fornitura di: P.C. (lotto 1), attrezzature audio e video (lotto 2) e mobilio (lotto 3) per il centro linguistico di ateneo, per un importo di L. 172.000.000, si rende noto che sono stati variati gli elementi di valutazione dei lotti 1 e 2, nonché, all'art. 4, pagina 4, del capitolato speciale, la dodicesima riga è stata cassata dopo la parola «autorizzato», in conseguenza è stata disposta la riapertura del termine di presentazione delle offerte che viene fissato per le ore 13 del giorno 8 settembre 1997.

Il pubblico incanto si terrà il giorno 9 settembre 1997 alle ore 9, nella sede di piazzale Europa n. 1 in Trieste.

La rimanente parte del capitolato è rimasta invariata.

Il rettore: prof. G. Borruso.

C-21331 (A pagamento).

COMUNE DI CALESTANO (Provincia di Parma)

Tel. 0525/52121 - Fax 0525/528105

Riapertura termini bando di gara

Con riferimento al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 giugno 1997, relativo all'appalto concorso per l'affidamento delle gestione, in concessione, di Casa Protetta per anziani (posti convenzionati) e per pazienti psico-geriatrici (a carico dell'azienda U.S.L.), previa ristrutturazione, ampliamento e completamento del relativo immobile, si rende noto che è stata disposta la riapertura del termine di presentazione delle domande di partecipazione, che viene fissato per le ore 12 del giorno 6 agosto 1997.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 21 luglio 1997.

Il sindaco: Luigi Pini.

C-21336 (A pagamento).

AZIENDA/USSL AMBITO TERRITORIALE N. 30

Desio (MI), via Novara n. 3

Annullamento del bando di gara d'appalto

Si rende noto che questo ente con delibera n. 920 dell'8 luglio 1997 ha annullato il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 10 maggio 1997, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 del 13 maggio 1997 e sul B.U.R.L. n. 20 del 14 maggio 1997 per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento del P.O. di Desio (a corpo) e opere di sistemazione esterna (a misura) con procedura accelerata per un importo a base d'appalto di L. 18.175.954.000 (più I.V.A.) di cui L. 239.800.000 (più I.V.A.) a misura.

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani

Il direttore amministrativo: dott. Orlando Garzoni

C-21342 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SYNTHÉLABO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 145.000.000.000

Partita I.V.A. n. 06685100155

Specialità medicinale: DIESIS;

confezione 30 capsule retard 20 mg - AIC: n. 028205019;

confezione 30 capsule retard 40 mg - AIC: n. 028205033;

confezione 30 capsule retard 60 mg - AIC: n. 028205058.

Ad integrazione della pubblicazione apparsa sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 153 del 3 luglio 1997, pagina 75, la scrivente Synthélabo S.p.a. precisa che i prezzi pubblicati ai fini del rimborso da parte della scrivente decorrono dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del 3 luglio 1997, ai sensi dell'art. 4 della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-21166 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Como

La ditta T.I.F.A.S. S.p.a. ha presentato domanda in data 3 dicembre 1992 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s. 4) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 2464 per uso industriale in comune di Lurate Caccivio.

Como, 18 luglio 1997 - Prot. 4144

Il direttore del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-21162 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Si rende noto che con Delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 26 marzo 1997 n. 26719 è stato concesso alla sig.ra Mardotto Leda di derivare dal Lago di Como, in Comune di Como mod. 0,0017 (l/sec. 0,17) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2024 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8011 di repertorio, registrato ad Como addì 13 giugno 1997 al n. 3348 Serie 3 Privati.

Como, 8 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-21160 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Si rende noto che con Delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 26 marzo 1997 n. 26726 è stato concesso alla sig. Mambretti Vittore di derivare dalla valletta dei Molini affluente del T. Cuccio, in Comune di Carlazzo mod. 0,05 (l/sec. 5) per produrre Kw. 0,58 per il funzionamento di un piccolo mulino.

Tale concessione è stata assentita sino al 19 novembre 2024 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8006 di repertorio, registrato a Menaggio addì 24 giugno 1997 al n. 451 Serie 3 Privati.

Como, 8 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-21161 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Si rende noto che con Delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 26 marzo 1997 n. 26748 è stato concesso alla Stamperia Tessuti C.L. di Ballarin Walter & C. S.a.s. di derivare dal Torrente Cosia, in Comune di Como mod. 0,01 (l/sec. 1) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2022 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8007 di repertorio, registrato ad Como addì 18 giugno 1997 al n. 3413 Serie 3° Privati.

Como, 8 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-21164 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-19894 riguardante il bando di gara dell'ENEL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 1997 alla pagina n. 50:

- dove è scritto: «bando di gara n. PORWD602 con procedura ristretta...», leggasi: «bando di gara n. POTWD602 con procedura ristretta...»;
- dove è scritto al punto 2: «...per importo non inferiore a lire 750 miliardi;», leggasi: «...per importo non inferiore a lire 750 milioni;»;
- dove è scritto al punto 4: «...(non inferiore comunque a lire 1.000 miliardi);», leggasi: «...(non inferiore comunque a lire 1.000 milioni);»;
- dove è scritto al punto 5: «...(non inferiore a lire 500 miliardi);», leggasi: «...(non inferiore a 500 milioni);»;
- dove è scritto al punto 6: «...(non inferiore a lire 250 miliardi) ... non inferiore a lire 300 miliardi;», leggasi: «...(non inferiore a lire 250 milioni ... (non inferiore a lire 300 milioni);»;
- nel penultimo capoverso dove è scritto: «per un importo di lire 430 miliardi circa.», leggasi: «...per un importo di lire 430 milioni, circa:».

Invariato il resto.

C-21344.

Nell'avviso C-17965, riguardante L'AMMORTAMENTO DELL'ASSEGNO bancario n. 051851738/03 di lire 3.000.000 emesso in data 6 febbraio 1996 dalla Coop. Nord Emilia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 1997, alla pagina n. 36, nel quarto rigo dove è scritto: «Cassa di Risparmio di Roma e Piacenza S.p.a.» leggasi correttamente: «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-21345.

Nell'avviso T-1579 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 1997 alla pagina n. 30 alla firma: dove è scritto,

Laura Maria Maritano Martinotto - Claudio Martinotto
deve intendersi:

Laura Maria Maritano Martinatto - Claudio Martinatto

Invariato il resto.

C-21346.

Nell'avviso S-16945 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della ORIGLAS - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1997 alla pagina n. 1, all'ordine del giorno, alla parte straordinaria dove è scritto: «... e ricostruzione ...», leggasi: «... e ricostituzione ...».

Invariato il resto.

C-21500

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGEMINA - S.p.a.	6
ALTO ADIGE - S.r.l.	11
AMERSHAM ITALIA - S.r.l.	12
BANCA DEL SALENTOCREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSOZADRUZNA KRASKA BANKA Società Cooperativa p.A. a responsabilità limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Società Cooperativa a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEZZENO- Soc. Coop. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OMIGNANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. CATERINA E VALLELUNGA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DON STELLA DI RESUTTANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO - S.c.a.r.l.	7
BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a. Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»	7
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	6
BARCHETTI - S.p.a.	11
CALZATURIFICIO DELLA VALLE D. - S.p.a.	12
CANALI ALBERTO & C. - S.p.a.	13
CANNETO - S.r.l. UNINOMINALE	15
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIODI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO B.C.C.	8
CECCHI GORI MUSIC - S.r.l.	10
CENTRO AMBIENTE - S.p.a. Gestione servizi nettezza urbana	5

	PAG. —		PAG. —
CENTRO NAZIONALE CASA - S.r.l.	15	KAOS - S.p.a.	17
CENTROBANCA - S.p.a.	7	LA DORIA - S.p.a.	2
CO.ME.CI - S.p.a.	4	LEONARDO DA VINCI - S.r.l.	16
COSMOS IMMOBILIARE - S.r.l.	17	LINEA - S.r.l.	13
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	7	PARCO CITTÀ - S.r.l.	6
DEL. AN. - S.r.l.	12	PARCO CITTÀ - S.r.l.	17
DI NICOLA GENNARO & FIGLI - S.p.a.	2	PASINI GIUSEPPE E FLORIDO - S.r.l.	14
E.V.I.E.M.E.I.C. - S.p.a. Estense Veneto Immobiliare e Mobiliare Industriale Commerciale	2	PASINI METALS PRODUCTIONS - S.r.l.	14
EL.CO. ELETTRONICA - S.p.a.	5	PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sede Distaccata di Este	20
EMA - S.r.l.	13	PRODICON INTERNATIONAL - S.r.l.	14
EUROTERMINAL MAGAZZINI GENERALI E SERVIZI LOGISTICI INTERPORTO BOLOGNA - S.r.l.	13	RUBBER - S.r.l.	14
FAREMA S.r.l.	16	S.A.S. LIDO DELL'ALTO ADIGE - S.p.a. & C.	11
FERREDILE - S.p.a.	3	S.I.GE.CO. - S.p.a.	9
FIDES NUOVA ITALRESINA - S.p.a.	5	SEVECOM - S.p.a.	5
FINECO ITALIANA - S.r.l.	18	SIDERFINANZIARIA - S.p.a.	11
FLORIM CERAMICHE - S.p.a.	1	SLALOM EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	10
FORTRADE FINANCING - S.p.a.	4	SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	2
FRASA - S.p.a.	17	SORIN RADIOFARMACI - S.r.l.	12
GECOFIN - S.p.a. Gestioni Costruzioni Finanziamenti	15	SPITTI ENRICO & FIGLI - S.p.a.	15
GEO - S.p.a.	6	STIASSI - S.p.a.	13
GEO - S.p.a.	17	TAGLIOCARTA - S.r.l.	13
IGM - S.p.a.	19	TESSILE DI CETRARO	10
IMI SIGECO SIM	5	TESSILE DI CETRARO - S.p.a.	2-3
IMMOBILIARE PARTENOPEA '92 - S.r.l.	9	THE POINT STIL - S.r.l.	14
IMOLA LEGNO - S.p.a.	4	UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a.	4
INDUSTRIE ALIMENTARI POMEZIA - S.p.a.	10	URBE - S.p.a.	6
IRISH PUB - S.a.s. di Melone Stefania e C.	14	URBE - S.p.a.	17
		VICINI - S.p.a.	3
		VILLA RUSSO - S.p.a.	3
		WEGAPLAST - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	440.000	
— semestrale	L.	250.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	360.000	
— semestrale	L.	200.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	100.000	
— semestrale	L.	60.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	92.500	
— semestrale	L.	60.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	236.000	
— semestrale	L.	130.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	92.000	
— semestrale	L.	59.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	231.000	
— semestrale	L.	126.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
— annuale	L.	950.000	
— semestrale	L.	514.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
— annuale	L.	850.500	
— semestrale	L.	450.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 5 0 9 7 *

L. 6.200